

N. 8206 REP.

N. 4398 RACC.

VERBALE DI ASSEMBLEA

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventitre, il giorno diciannove del mese di dicembre.

19 Dicembre 2023

In Milano, nel mio ufficio alla Via Giovanni Lanza n.3.
Io sottoscritta Dr.ssa **ADELE CESÀRO**, Notaio di Milano iscritto all'omonimo Collegio Notarile,
procedo alla redazione e sottoscrizione del verbale della riunione straordinaria dell'Assemblea degli azionisti in seduta straordinaria della società:

"PRISMI S.P.A."

(Codice Fiscale e Partita I.V.A. dichiarati: 03162550366), con sede a Milano, Via Pietrasanta 14, capitale sociale versato euro 22.825.825 (ventidue milioni ottocentoventicinquemila ottocentoventicinque) e diviso in numero 49.922.643 (quarantannove milioni novecentoventidueemila seicentoquarantatre) azioni prive del valore nominale, iscritta nel Registro Imprese di Milano al n. 03162550366, R.E.A. n. MI - 2088568; codice LEI 8156009A574D006E5459, Società quotata presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione Euronext Growth Milan, tenutasi in data 18 Dicembre 2023 in Milano presso gli uffici della "Prismi Spa" alla Via Pietrasanta n.14.

Il presente verbale viene pertanto redatto, su richiesta della società predetta, e per essa del Presidente del Consiglio di Amministrazione Giacomo Fenoglio, nei tempi consentiti.

L'Assemblea si è svolta alla mia costante presenza, come infra risulta.

"Il giorno 18 (diciotto) Dicembre 2023 (duemilaventitre) alle ore dodici e minuti quindici si è riunita in Milano presso gli uffici della "Prismi Spa" alla Via Pietrasanta n.14 l'Assemblea degli azionisti in seduta straordinaria della società:

"PRISMI S.P.A."

(Codice Fiscale e Partita I.V.A. dichiarati: 03162550366), con sede a Milano, Via Pietrasanta 14, capitale sociale versato euro 22.825.825 (ventidue milioni ottocentoventicinquemila ottocentoventicinque) e diviso in numero 49.922.643 (quarantannove milioni novecentoventidueemila seicentoquarantatre) azioni prive del valore nominale, iscritta nel Registro Imprese di Milano al n. 03162550366, R.E.A. n. MI - 2088568; codice LEI 8156009A574D006E5459, Società quotata presso il Sistema Multilaterale di Negoziazione Euronext Growth Milan.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione Giacomo Fenoglio assume la Presidenza dell'Assemblea in seduta straordinaria e designa me Notaio fisicamente presente in Milano presso gli uffici della "Prismi Spa" alla Via Pietrasanta n.14, segretario della riunione, incaricandomi di redigere il relativo verbale da verbalizzarsi per pubblico atto notarile:

Il Presidente constata e da atto:



NOTAIO
ADELE CESARO
20121 MILANO
VIA LANZA 3
TEL. 02.875628

Registrato a
Milano - DP II
il 21/12/2023
n. 127044
Serie 1T
€ 356,00

- che la presente riunione è stata indetta per oggi, alle ore 12.15 in Milano alla Via Pietrasanta n.14, con avviso di convocazione in data 2 Dicembre 2023 pubblicato sul sito internet www.prismi.net, sul sistema di stoccaggio eMarket Storage e per estratto sul quotidiano Italia Oggi in data 2 Dicembre 2023, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. **Aumento di capitale sociale, a pagamento, per massimi Euro 299.988,00 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto riservato a ADV Capital S.r.l., Medialife S.r.l. e Commercio Petroleo OU. Delibere inerenti e conseguenti.**
2. **Emissione di ulteriori nuovi massimi n. 1.538.400 "Warrant Prismi 2018 - 2025" da abbinare alle azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale di cui al punto 1 dell'assemblea straordinaria e approvazione delle modifiche dell'aumento di capitale a servizio dei "Warrant Prismi 2018 - 2025". Delibere inerenti e conseguenti.**
3. **Modifica del regolamento dei "Warrant Prismi 2018 - 2025" con riferimento ai periodi di esercizio e ai prezzi di esercizio, nonché al termine finale di sottoscrizione. Modifica del relativo aumento di capitale a servizio Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
4. **Modifiche al Regolamento del Prestito Obbligazionario convertibile denominato "PRISMI 2015 - 2049 Obbligazioni Convertibili" concernenti il prezzo di conversione. Modifica del relativo aumento di capitale a servizio. Delibere inerenti e conseguenti.**

- che per l'Assemblea in seduta straordinaria sono intervenuti:

a) per l'Organo Amministrativo:

il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Giacomo Fenoglio e l'Amministratore Delegato Andrea Lucherini, di persona e il Consigliere Carlo Alberto Bragazzi mediante audio video collegamento; assenti giustificati gli altri Consiglieri;

b) per il Collegio Sindacale:

il Presidente del Collegio Sindacale Giorgio Governa ed i Sindaci Effettivi Sergio Foti e Roberto Bellizia, tutti mediante audio video collegamento;

c) per il Capitale Sociale:

l'intervento di persona in assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto, di n.5.000.000 di azioni a mezzo delega, conervata agli atti della società, alla società Beraldi & Vaccari Società tra Avvocati a r.l. (di seguito "B&V") con sede in Modena Via G.Sabbatini n.13, in persona dell'avv. Simone Vaccari nato a Modena il 10 luglio 1974, e di n.12.660.576 azioni a mezzo delega a mezzo delega, conervata agli atti della società, allo studio legale "Trevisan & Associati" con sede in Milano Via Luigi Majno n.45, in persona dell'avv. Martina Ranzani nata a Garbagnate Milanese il 2 aprile 1998, per com-

plessive n.17.660.576 (diciassette milioni seicentosessantamila cinquecentosettantasei) azioni ordinarie prive di valore nominale, dematerializzate, tutte ammesse al voto ed aventi diritto a intervenire in assemblea, pari al 36,11% (trentasei virgola undici per cento) delle complessive n.48.913.468 azioni ordinarie aventi diritto di voto, come risulta dal foglio presenze di seguito allegato;

- che per le predette azioni è stata presentata certificazione di partecipazione, conservata agli atti della società;
- che il capitale sociale attualmente sottoscritto e versato della Società deliberante ammonta ad euro 22.825.825,00 (ventidue milioni ottocentoventicinquemila ottocentoventicinque virgola zero zero) ed è rappresentato da n.49.922.643 (quarantanove milioni novecentoventiduemila seicentoquarantatre) azioni senza espressione del valore nominale di ciascuna azione;
- che la Società non detiene azioni proprie;
- che, a seguito dell'ammissione alla quotazione al mercato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale {"AIM Italia"}, le azioni sono state dematerializzate;
- che il Presidente ha comunque accertato l'identità dei Delegati e la legittimazione degli stessi a partecipare alla presente assemblea;
- che non sono pervenute alla Società, precedentemente allo svolgimento dell'adunanza, domande sulle materie all'ordine del giorno, né richieste di integrazione dello stesso;
- che i soggetti che partecipano, direttamente o indirettamente, in misura superiore al 5% (cinque per cento) al capitale sociale della Società sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (il "Testo Unico della Finanza") e da altre informazioni a disposizione, sono i seguenti: "1111 Capital srl" con sede in Milano p.iva 11790820960; "Area 62 srl" con sede in Milano p.iva 07842830965; "Medigest Sa" con sede in Lugano (Svizzera) Via Greina n. 2 VAT: CHE-107.447.348 IVA; "Ais Pcc Limited" con sede in Suite 6, Provident House, Havilland Street, St Peter Port, GUERNSEY GY1 2QE; "Tender Capital Alternative Funds Plc" con sede in Dublino (Irlanda) VAT IE3208454EH;
- non esistono, per quanto risulta alla Società patti parasociali di cui all'art. 122 Testo Unico della Finanza;
- la sintesi degli interventi con l'indicazione nominativa degli intervenuti, le risposte fornite e le eventuali dichiarazioni a commento saranno anch'esse riportate nel verbale dell'assemblea;
- che sono stati posti in essere tutti gli adempimenti e sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge e di statuto.

Il Presidente, dichiara pertanto al valida costituzione dell'assemblea per discutere e deliberare sugli argomenti po-

sti all'Ordine del Giorno e passando alla trattazione **del primo punto all'Ordine del Giorno**, espone quanto riportato nella Relazione Illustrativa relativa **all'Aumento di capitale sociale, a pagamento, per massimi Euro 299.988,00 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto riservato a ADV Capital S.r.l., Medialife S.r.l. e Commercio Petroleo OU. Delibere inerenti e conseguenti** come dettagliatamente indicato e descritto nella Relazione stessa che corredata del parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art.2441 co 6 c.c., sono allegati al presente Verbale.

A questo punto il Presidente chiede a me Notaio di dare lettura della proposta di deliberazione.

A ciò aderendo io Notaio do lettura come segue:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Prismi S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod civ.

DELIBERA

- di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, anche in più tranche, a pagamento per massimi Euro 299.988,00, mediante emissione di massime n. 4.615.200 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, a un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,065 per azione da offrire in sottoscrizione riservata (a) per massimi Euro 99.996,00 (da imputare integralmente a capitale sociale) ad ADV Capital S.r.l. mediante emissione di massime n. 1.538.400 azioni, (b) per massimi Euro 99.996,00 (da imputare integralmente a capitale sociale) a Medialife S.r.l. mediante emissione di massime n. 1.538.400 azioni e (c) per massimi Euro 99.996,00 (da imputare integralmente a capitale sociale) a Commercio Petroleo OU mediante emissione di massime n. 1.538.400 azioni;

- di modificare conseguentemente l'art. 5 dello statuto sociale includendo la seguente clausola:

"In data 18 dicembre 2023, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, anche in più tranche, a pagamento per massimi Euro 299.988,00, a capitale sociale, mediante emissione di massime n. 4.615.200 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da offrire in sottoscrizione riservata a ADV Capital S.r.l., Medialife S.r.l. e Commercio Petroleo OU al prezzo di Euro 0,065 per azione da eseguirsi entro il 19 dicembre 2023;

- di conferire all'Amministratore Delegato, con facoltà di subdelega, ogni più ampio potere in relazione alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di effettuare le necessarie dichiarazioni ed annotazioni, nonché di apportare allo statuto le eventuali integrazioni o modifiche richieste dal notaio ro-

gante o da Borsa Italiana S.p.A o dall'Euronext Growth Advisor."

Al termine, il Presidente pone al voto la proposta di deliberazione e chiede ai Delegati se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

I delegati confermano di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e precisano che il numero dei partecipanti è confermato.

Il Presidente dà lettura dei voti come segue:

favorevoli n.17.357.196 azioni favorevoli, pari al 98,28%;

contrari n.303.380 azioni contrarie, pari allo 1,72%;

astenuiti nessuno; nessun non votante.

Il Presidente dichiara la proposta approvata a maggioranza, con i voti dichiarati oralmente dai delegati.

Il Presidente, passando alla trattazione del **secondo punto all'Ordine del Giorno**, espone quanto riportato nella Relazione Illustrativa relativa all'**Emissione di ulteriori nuovi massimi n. 1.538.400 "Warrant Prismi 2018 - 2025" da abbinare alle azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale di cui al punto 1 dell'assemblea straordinaria e approvazione delle modifiche dell'aumento di capitale a servizio dei "Warrant Prismi 2018 - 2025". Delibere inerenti e conseguenti** come dettagliatamente indicato e descritto nella Relazione stessa che unitamente al parere del Collegio Sindacale di cui all'art. 2441, comma 6, codice civile sono allegati al presente Verbale.

A questo punto il Presidente chiede a me Notaio di dare lettura della proposta di deliberazione.

A ciò aderendo io Notaio do lettura come segue:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Prismi S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, subordinatamente alla approvazione del nuovo "Regolamento dei Warrant Prismi 2020-2025" da parte dell'Assemblea dei portatori dei Warrant, viste le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- di emettere ulteriori massimi n. 1.538.400 nuovi Warrant PRISMI 2018 - 2025 da abbinare alle azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale approvato al punto 1 dell'assemblea degli azionisti;

- di modificare la delibera di aumento del capitale sociale del 22/3/2022, con verbale in data 31/3/2022 n. 7286 rep. Notaio Adele Cesaro di Milano a servizio dei Warrant Prismi 2018 - 2021 (ora Warrant Prismi 2018 - 2025), nel solo senso di aumentare il numero di azioni ordinarie destinate a servizio dell'esercizio dei Warrant da massime n. 6.017.345 Azioni Ordinarie a massime n. 6.786.545 azioni, aumentando di conseguenza il capitale sociale a massimi nominali Euro

12.487.242,80 di cui sovrapprezzo Euro 5.700.697,80, anziché per massimi Euro 11.071.914,80 di cui sovrapprezzo Euro 5.054.569,80, restando fermo e invariato ogni altro aspetto, condizione e termine della deliberazione in oggetto;

- di modificare conseguentemente l'art. 5 dello statuto sociale includendo la seguente clausola:

"In data 18 dicembre 2023, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di modificare la delibera di aumento di capitale deliberata dagli azionisti in data 7 maggio 2020 a servizio dei warrant e pertanto di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi nominali Euro 1.415.328 di cui sovrapprezzo Euro 646.128,00, mediante emissione in via scindibile di massime n. 769.200,00 Azioni Ordinarie, a godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., e da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant PRISMI 2018-2025" nel rapporto di n. 1 (una) azione in ragione di ogni n. (tre) Warrant esercitato.

- di demandare al Consiglio di Amministrazione di dare esecuzione all'emissione dei nuovi Warrant. e al conseguente aumento di capitale a pagamento e in via scindibile.

- di modificare e approvare l'intero "Regolamento dei Warrant PRISMI 2018-2025" nel nuovo testo che si allega al verbale;

- di conferire all'Amministratore Delegato, con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra e per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge e, in particolare il potere di porre in essere, finalizzare, negoziare o sottoscrivere, modificare (in tutto o in parte) e ratificare nei limiti delle caratteristiche sopra indicate ogni atto, documento (ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo, la documentazione informativa necessaria alla quotazione dei nuovi Warrant), comunicazione (quali gli avvisi e i comunicati obbligatori e non) o accordo (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il mandato ad intermediari o soggetti autorizzati) necessario od opportuno alla finalizzazione dell'emissione dei Warrant su Euronext Growth Milan;

- di autorizzare l'Amministratore Delegato con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale nonché il testo aggiornato del Regolamento dei Warrant."

Al termine, il Presidente pone al voto la proposta di deliberazione e chiede ai Delegati se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la dele-

ga.

I delegati confermano di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e precisano che il numero dei partecipanti è confermato.

Il Presidente dà lettura dei voti come segue:

favorevoli n.17.357.196 azioni favorevoli, pari al 98,28%;

contrari n.303.380 azioni contrarie, pari allo 1,72%;

astenuti nessuno; nessun non votante.

Il Presidente dichiara la proposta approvata a maggioranza, con i voti dichiarati oralmente dai delegati.

Il Presidente, passando alla trattazione **del terzo punto all'Ordine del Giorno**, espone quanto riportato nella Relazione Illustrativa relativa **modifica del regolamento dei "Warrant Prismi 2018-2025" con riferimento ai periodi di esercizio e ai prezzi di esercizio nonché al termine finale di sottoscrizione. Deliberazioni inerenti e conseguenti** come dettagliatamente

indicato e descritto nella Relazione stessa che unitamente al parere del Collegio Sindacale di cui all'art. 2441, comma 6, codice civile sono allegati al presente Verbale.

Inoltre, il Presidente sottolinea che, così come comunicato in data 12 dicembre 2023, la Società ha reso disponibile sul proprio sito internet il nuovo regolamento dei Warrant, frutto di approfondite discussioni con Borsa Italiana S.p.A. È opportuno notare che l'unica modifica significativa, rispetto alla Relazione Illustrativa precedentemente predisposta e allegata al seguente verbale, riguarda le date di inizio e termine dei periodi di esercizio. Le variazioni sono state opportune per identificare i giorni di apertura dell'Euronext Growth Milan più vicini alle date precedentemente indicate, al fine di sostituire le antecedenti, presenti nella Relazione Illustrativa, in cui il mercato era chiuso.

A questo punto il Presidente chiede a me Notaio di dare lettura della proposta di deliberazione.

A ciò aderendo io Notaio do lettura come segue:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Prismi S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, subordinatamente alla approvazione del nuovo "Regolamento dei Warrant Prismi 2020-2028" da parte dell'Assemblea dei portatori dei Warrant, viste le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

- di prolungare il periodo di esercizio dei Warrant fino al 30 novembre 2028;

- di modificare i periodi di esercizio e i prezzi di esercizio come di seguito: (i) nel corso di un sesto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 2 aprile 2024 e il 30 aprile 2024 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,21 ("Sesto Periodo di Esercizio"); (ii) nel corso di un settimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2024 e il 31 luglio 2024 compresi) al prezzo di esercizio

pari a Euro 0,21 ("Settimo Periodo di Esercizio"); (iii) nel corso di un ottavo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 31 ottobre 2024 e il 29 novembre 2024 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,21 ("Ottavo Periodo di Esercizio"); (iv) nel corso di un nono periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° aprile 2025 e il 30 aprile 2025 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,22 ("Nono Periodo di Esercizio"); (v) nel corso di un decimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2025 e il 31 luglio 2025 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,22 ("Decimo Periodo di Esercizio"); (vi) nel corso di un undicesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 3 novembre 2025 e il 1° dicembre 2025 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,22 ("Undicesimo Periodo di Esercizio"); (vii) nel corso di un dodicesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° aprile 2026 e il 30 aprile 2026 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,23 ("Dodicesimo Periodo di Esercizio"); (viii) nel corso di un tredicesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2026 e il 31 luglio 2026 compresi), al prezzo di esercizio pari a Euro 0,23, ("Tredicesimo Periodo di Esercizio"); (ix) nel corso di un quattordicesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 2 novembre 2026 e il 30 novembre 2026 compresi), al prezzo di esercizio pari a Euro 0,23, ("Quattordicesimo Periodo di Esercizio"); (x) nel corso di un quindicesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° aprile 2027 e il 30 aprile 2027 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,24 ("Quindicesimo Periodo di Esercizio"); (xi) nel corso di un sedicesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2027 e il 30 luglio 2027 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,24 ("Sedicesimo Periodo di Esercizio"); (xii) nel corso di un diciassettesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 2 novembre 2027 e il 30 novembre 2027 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,24 ("Diciassettesimo Periodo di Esercizio"); (xiii) nel corso di un diciottesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 3 aprile 2028 e il 2 maggio 2028 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,25 ("Diciottesimo Periodo di Esercizio"); (xiv) nel corso di un diciannovesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 3 luglio 2028 e il 31 luglio 2028 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,25 ("Diciannovesimo Periodo di Esercizio"); (xv) nel corso di un ventesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 2 novembre 2028 e il 30 novembre 2028 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,25 ("Ventesimo Periodo di Esercizio");

- di modificare la delibera di aumento del capitale sociale del 22/3/22, con verbale in data 31/3/22 n. 7286 rep. Notaio Adele Cesaro di Milano a servizio dei Warrant Prismi 2018 - 2021 (ora Warrant Prismi 2018 - 2025), nonché la deliberazione

assunta in data 21 novembre 2023 e l'ulteriore deliberazione assunta in data odierna, nel solo senso di modificare i seguenti prezzi di esercizio secondo quanto in precedenza deliberato e prorogare il termine finale di sottoscrizione delle azioni di compendio, al 30 novembre 2028, fermo e invariato ogni altro aspetto della deliberazione medesima;

- di modificare e approvare l'intero "Regolamento Warrant Prismi 2018 - 2028" nel nuovo testo che si allega alla delibera sotto la lettera "A";

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo all'Amministratore delegato anche tramite procuratori speciali singolarmente nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dall'Euronext growth Advisor provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato"

Al termine, il Presidente pone al voto la proposta di deliberazione e chiede ai Delegati se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

I delegati confermano di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e precisano che il numero dei partecipanti è confermato.

Il Presidente dà lettura dei voti come segue:

favorevoli n.17.357.196 azioni favorevoli, pari al 98,28%;

contrari n.303.380 azioni contrarie, pari allo 1,72%;

astenuti nessuno; nessun non votante.

Il Presidente dichiara la proposta approvata a maggioranza, con i voti dichiarati oralmente dai delegati.

Il Presidente, riprendendo la parola e passando alla trattazione **del quarto punto all'Ordine del Giorno**, espone quanto riportato nella Relazione Illustrativa delle **Modifiche al Regolamento del Prestito Obbligazionario convertibile denominato "PRISMI 2015-2049 Obbligazioni Convertibili"** **concernenti il prezzo di conversione. Delibere inerenti e conseguenti** come dettagliatamente indicato e descritto nella Relazione stessa che unitamente al parere di congruità emesso dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ. sono allegati al presente Verbale.

A questo punto il Presidente chiede a me Notaio di dare lettura della proposta di deliberazione.

A ciò aderendo io Notaio do lettura come segue:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Prismi S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, preso atto dell'approvazione del nuovo "Regolamento del prestito obbligazionario Prismi 2015-2049 Obbligazioni convertibili da parte dell'Assemblea degli Obbligazionisti, viste le proposte formulate dal Consiglio di Amministrazione e preso atto del parere di congruità emesso dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ.

DELIBERA

- di modificare, per quanto di propria competenza, l'articolo 8 del Regolamento del suddetto Prestito come indicato in narrativa e come risultanti dal Regolamento del Prestito allegato al Verbale;

- di modificare la delibera di aumento del capitale sociale del 16 novembre 2016, con verbale in data 16 novembre 2016 n. 121267/20732 rep. Notaio Rolando Rosa di Modena a servizio del prestito obbligazionario "PRISMI 2015 - 2049 Obbligazioni Convertibili", nel solo senso di modificare il prezzo di emissione delle azioni a servizio in Euro 0,35 e il numero delle azioni a servizio della conversione delle obbligazioni in massime n. 27.280.000 azioni ordinarie;

- di modificare l'art. 5 dello Statuto sociale come di seguito:

"L'assemblea straordinaria del 19 novembre 2015 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della società di nuova emissione denominato "Prismi 2015 - 2049 - Obbligazioni convertibili" per un importo complessivo massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentototomila), costituito da n. 9.898 (novemilaottocentototomila) obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 (mille) ciascuna, di cui: (i) n. 4.898 (quattromilaottocentototomila) obbligazioni, per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000 (quattromilioniottocentototomila), da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ.; e (ii) n. 5.000 (cinquemila) obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni), con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma 5 cod. civ., in sottoscrizione a "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 (di seguito il "Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, e conseguentemente di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito fino ad un massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentototomila) mediante emissione di massime n. 1.405.516 (unmilionequattrocentocinquemilacinquecentosedici) azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del presti-

to obbligazionario di cui sopra, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato non oltre il termine di scadenza del prestito e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte. [omissis]

L'Assemblea Straordinaria del 16 novembre 2016, nell'ambito di ristrutturazione del prestito obbligazionario "Prismi 2015 - 2049 Obbligazioni Convertibili" ha deliberato di incrementare il numero di azioni ordinarie al servizio del suddetto prestito fino a un massimo complessivo di n. 3.959.200.

L'Assemblea Straordinaria del 18 dicembre 2023, nell'ambito di ristrutturazione del prestito obbligazionario "Prismi 2015 - 2049 Obbligazioni Convertibili" ha deliberato di incrementare il numero di azioni ordinarie al servizio del suddetto prestito fino a un massimo complessivo di n. 27.280.000.

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo all'Amministratore Delegato, anche tramite procuratori speciali singolarmente nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dall'Euronext Growth Advisor provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccettuato."

Al termine, il Presidente pone al voto la proposta di deliberazione e chiede ai Delegati se, in relazione alla proposta di cui è stata data lettura, sia in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega.

I delegati confermano di essere in possesso di istruzioni di voto per tutte le azioni per le quali è stata conferita la delega e precisano che il numero dei partecipanti è confermato.

Il Presidente dà lettura dei voti come segue:

favorevoli n.17.357.196 azioni favorevoli, pari al 98,28%;

contrari n.303.380 azioni contrarie, pari allo 1,72%;

astenuti nessuno; nessun non votante.

Il Presidente dichiara la proposta approvata a maggioranza, con i voti dichiarati oralmente dai delegati.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente, accertati gli esiti delle votazioni, considerato che non ci sono ulteriori argomenti da trattare e che nessuno chiede la parola dichiarato sciolta l'Assemblea alle ore dodici e minuti cinquan-

ta.

Le Spese e le imposte a carico della società

Si allega al presente verbale:

Relazione del Consiglio di Amministrazione e Parere del Collegio sindacale relativi al primo punto all'OdG sotto la lettera **"A"**;

Relazione del Consiglio di Amministrazione e Parere del Collegio sindacale relativi al secondo punto all'OdG sotto la lettera **"B"**;

Relazione del Consiglio di Amministrazione e Parere del Collegio sindacale relativi al terzo punto all'OdG sotto la lettera **"C"**;

Relazione del Consiglio di Amministrazione e Parere del Collegio sindacale relativi al quarto punto all'OdG sotto la lettera **"D"**;

Regolamento dei Warrant Prismi 2018-2028 sotto la lettera **"E"**;

Regolamento del Prestito Obbligazionario convertibile in Azioni Prismi Spa denominato Prismi 2015-2049 sotto la lettera **"F"**;

Elenco soci sotto la lettera **"G"**;

Statuto sociale aggiornato sotto la lettera **"H"**

Scritto da persona di mia fiducia.

Sottoscritto, unitamente agli allegati, alle ore quindici.

Consta di tre fogli dattiloscritti da persona di mia fiducia, su undici intere facciate e sin qui della presente dodicesima.

F.to: ADELE CESARO L.S.

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEI
SOCI IN SEDE STRAORDINARIA**

Aumento di capitale sociale, a pagamento, per massimi Euro 299.988,00 con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in quanto riservato a ADV Capital S.r.l., Medialife S.r.l. e Commercio Petroleo OU. Delibere inerenti e conseguenti.

**Assemblea straordinaria di Prismi S.p.A.
convocata in unica convocazione per il giorno 18 dicembre 2023, alle ore 12.15 presso via
Pietrasanta 14, 20141, Milano**



Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Prismi S.p.A. ("**Società**" o "**Prismi**") in data 30/11/23, ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea straordinaria l'argomento menzionato all'ordine del giorno di cui sopra. La presente relazione illustrativa ("**Relazione**") è volta ad illustrare e motivare le proposte del Consiglio di Amministrazione e a fornire le necessarie informazioni affinché possiate pervenire ad un fondato giudizio sull'oggetto delle deliberazioni di cui al predetto ordine del giorno. Il presente documento è messo a disposizione presso la sede legale Società ed è consultabile all'indirizzo www.prismi.net.

La Relazione è, infatti, stata redatta per illustrare l'aumento di capitale riservato ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., nonché le conseguenti ragioni dell'esclusione del diritto di opzione spettante agli azionisti della Società e i criteri adottati per determinare il prezzo di emissione delle relative azioni.

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione della Società propone di approvare un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., fino ad un ammontare massimo pari a Euro 299.988,00 ("**Aumento di Capitale**"), mediante emissione di massime n. 4.615.200,00 azioni ordinarie, a godimento regolare, da offrire, in egual parti, in sottoscrizione a ADV Capital S.r.l. ("**ADV Capital**"), già azionista della Società e titolare di n. 617.345 azioni ordinarie della Società, a Medialife S.r.l. ("**Medialife**") e a Commercio Petroleo OU ("**Commercio Petroleo**") (congiuntamente "**Sottoscrittori**").

L'offerta in sottoscrizione delle azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento di Capitale avverrà in regime di esenzione dalla redazione e pubblicazione di un prospetto informativo relativo all'offerta di sottoscrizione ai sensi dell'esenzione di cui all'articolo 1, paragrafo 4, lettere b), del Regolamento (UE) numero 1129 del 2017 ("**Regolamento Prospetto**"). Si ricorda inoltre che le azioni di nuova emissione saranno ammesse a negoziazione sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan.

Motivazione e destinazione dell'aumento di capitale sociale e ragioni dell'esclusione del diritto di opzione

Le risorse rivenienti dall'Aumento di Capitale saranno infatti destinate a supportare il nuovo Piano industriale e di risanamento della società.

Al riguardo, si precisa che, alla data della presente relazione, la Società ha ricevuto l'impegno vincolante di investimento nella Società, per la sottoscrizione e liberazione in denaro di un aumento di capitale sociale della Società per complessivi massimi pari a Euro 300.000, comprensivi di sovrapprezzo da parte di ADV Capitale, Medialife e Commercio Petroleo. L'impegno descritto pone come condizione l'assegnazione di 1 "Warrant PRISMI 2018-2025" ogni 3 azioni nuove emesse ed assegnate.

L'Aumento di Capitale è funzionale al reperimento di risorse finanziarie al fine di implementare il processo di crescita della Società e il raggiungimento degli obiettivi che la medesima si è prefissata. L'esclusione del diritto di opzione è diretta conseguenza della finalità di fare entrare investitori strategici che credendo nella strategia della Società apportano risorse per lo sviluppo specifico della stessa.

L'esclusione del diritto di opzione, alla luce del controvalore dell'Aumento di Capitale e del prezzo di nuova emissione di seguito illustrato, comporterà effetti in termini di diluizione degli attuali azionisti della Società nell'ordine di circa il 7%.

Prezzo di emissione delle nuove azioni

In conformità con quanto previsto dall'art. 2441, comma 6, il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale deve essere determinato in base al patrimonio netto della Società.

A tal proposito si precisa che:

- il patrimonio netto risultante dal Bilancio al 31 dicembre 2021, sottoposto a revisione legale dei conti, era pari ad Euro 0,357 per azione.
- Il patrimonio netto risultante dal Bilancio intermedio al 30 giugno 2022, sottoposto a revisione legale dei conti, era pari ad Euro 0,275 per azione.
- Il patrimonio netto risultante dal Bilancio al 31 dicembre 2022, sottoposto a revisione legale dei conti, era pari ad Euro 0,018 per azione.
- Il patrimonio netto risultante dal Bilancio intermedio al 30 giugno 2023, sottoposto a revisione legale dei conti, era pari ad Euro -0,014 per azione.

Fermo quanto precede, il Consiglio di Amministrazione nella determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ha ritenuto di tenere conto:

- in linea con le migliori prassi di mercato per le società ammesse a negoziazione su Euronext Growth Milan, del prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni ordinarie PRISMI degli ultimi 30-60-90-180 giorni di mercato aperto antecedente la data della presente relazione (29 novembre 2023), pari rispettivamente ad Euro 0,107- 0,102 - 0,099 e 0,101 per azione;
- dei valori di esecuzione dei recenti aumenti di capitale;
- del risultato economico negativo di periodo formatosi nel corso del primo semestre 2023.

Alla luce di quanto precede, si propone di determinare il prezzo di emissione delle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale in Euro 0,065 per azione, come da impegno formale ricevuto da ADV Capital, Medialife e Commercio Petroleo.

Il prezzo sopra determinato evidenzia uno sconto del 39% circa sul prezzo medio ponderato delle azioni degli ultimi 30 giorni.

Ai sensi dell'articolo 2441, comma 6°, cod. civ., la congruità del prezzo di emissione dovrà essere attestata dal collegio sindacale.

Periodo previsto per l'esecuzione dell'aumento di capitale e modalità di esecuzione

L'esecuzione dell'intero Aumento di Capitale è prevista in prossimità dell'approvazione dell'Aumento di Capitale da parte dell'assemblea, e/o comunque dopo 7 giorni dalla conferma dell'avvenuto scioglimento del patto di sindacato, sottoscritto in data 31 marzo 2021, da Syner.it Informatica S.r.l., ADV Capital, MAG 14 S.r.l. e 1111 Capital S.r.l..

Contestualmente alle azioni rinvenienti dall'Aumento di Capitale, verranno assegnati ai Sottoscrittori, a titolo gratuito, 1"Warrant PRISMI 2018-2025" ogni 3 azioni nuove emesse ed assegnate.

Qualora l'intero Aumento di Capitale approvato dall'Assemblea Straordinaria non fosse sottoscritto entro il 19 dicembre 2023, il capitale sociale risulterà aumentato dell'importo derivante dalle azioni sottoscritte entro il suddetto termine, ai sensi dell'art. 2349, comma 2, cod. civ..

Godimento delle azioni

Le azioni di nuova emissione avranno godimento regolare e pertanto garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell'emissione.



Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Prismi S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e preso atto del parere favorevole del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod civ.

DELIBERA

- *di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, anche in più tranches, a pagamento per massimi Euro 299.988,00, mediante emissione di massime n. 4.615.200 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., a un prezzo di sottoscrizione pari a Euro 0,065 per azione da offrire in sottoscrizione riservata (a) per massimi Euro 99.996,00 (da imputare integralmente a capitale sociale) ad ADV Capital S.r.l. mediante emissione di massime n. 1.538.400 azioni, (b) per massimi Euro 99.996,00 (da imputare integralmente a capitale sociale) a Medialife S.r.l. mediante emissione di massime n. 1.538.400 azioni e (c) per massimi Euro 99.996,00 (da imputare integralmente a capitale sociale) a Commercio Petroleo OU mediante emissione di massime n. 1.538.400 azioni;*
- *di modificare conseguentemente l'art. 5 dello statuto sociale includendo la seguente clausola:*

"In data 18 dicembre, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, anche in più tranches, a pagamento per massimi Euro 299.988,00, a capitale sociale, mediante emissione di massime n. 4.615.200 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da offrire in sottoscrizione riservata a ADV Capital S.r.l., Medialife S.r.l. e Commercio Petroleo OU al prezzo di Euro 0,065 per azione da eseguirsi entro il 19 dicembre 2023;
- *di conferire all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub delega, ogni più ampio potere in relazione alla presente deliberazione, ivi compresi quelli di effettuare le necessarie dichiarazioni ed annotazioni, nonché di apportare allo statuto le eventuali integrazioni o modifiche richieste dal notaio rogante o da Borsa Italiana S.p.A o dall'Euronext Growth Advisor;"*

Milano, 29 novembre 2023

Giacomo Fenoglio
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prismi S.p.A.

All'Assemblea dei Soci
Al Presidente del Consiglio di amministrazione della società

Prismi S.p.a.

Sede legale in Milano, Via Pietrasanta 14

Iscritta presso il registro delle Imprese di Milano al numero REA MI-2088568

Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 22.825.825

OGGETTO: parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile, sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni risultanti dalla proposta del Consiglio di amministrazione del 30 novembre 2023

Premesso che

- in data odierna il Consiglio di amministrazione della società Prismi S.p.a. (di seguito la "Società") ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea straordinaria la proposta di approvare un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., fino ad un ammontare massimo pari a Euro 300.000,00 ("Aumento di Capitale"), mediante emissione di massime n. 4.615.383 azioni ordinarie, a godimento regolare, da offrire, in egual parti, in sottoscrizione a ADV Capital S.r.l. ("ADV Capital"), già azionista della Società e titolare di n. 617.345 azioni ordinarie della Società, a Medialife S.r.l. ("Medialife") e a Commercio Petroleo OU ("Commercio Petroleo") (congiuntamente "Sottoscrittori")
- parimenti in data odierna il Consiglio di amministrazione ha approvato la Relazione predisposta ai sensi dell'art 2441 comma 6 del Codice Civile relativa alla delibera di cui trattasi
- è necessario che il Collegio Sindacale esprima il proprio parere, così come previsto dall'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile, espressamente rinunciando ai termini ivi previsti

Considerato che

- l'aumento di capitale de quo è finalizzato al reperimento delle risorse finanziarie necessarie ad implementare il processo di crescita della Società e il



raggiungimento degli obiettivi che la medesima si è prefissata

- le motivazioni illustrate dal Consiglio di amministrazione in tema di esclusione del diritto di opzione, quale diretta conseguenza della finalità di consentire l'ingresso di investitori strategici nel capitale della Società, risultano condivisibili

Preso atto

- del valore del patrimonio netto della Società di cui al bilancio intermedio al 30 giugno 2023
- delle performance economiche negative registrate dalla Società nel primo semestre dell'esercizio 2023
- del prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni ordinarie della Società degli ultimi 30-60-90-180 giorni di mercato aperto antecedente la data della presente relazione, pari rispettivamente ad Euro 0,107 - 0,102 - 0,099 e 0,101 per azione
- del valore di esecuzione del recente aumento di capitale

Il Collegio Sindacale

ritiene

congruo il prezzo di emissione delle azioni in Euro 0,065 per azione, ai sensi dell'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile

esprime parere favorevole

alla proposta del Consiglio di amministrazione del 30 novembre 2023 in oggetto

Milano, li 30 novembre 2023

Il presidente del collegio sindacale

dott. Giorgio Governi



Il sindaco effettivo

dott. Roberto Bellizia



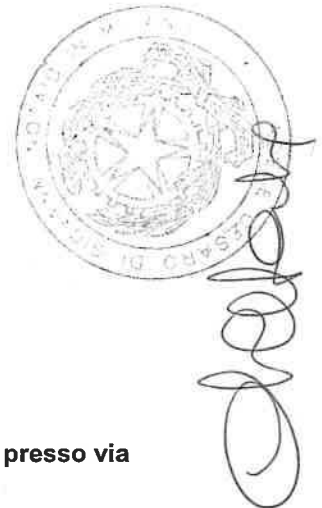
Il sindaco effettivo

dott. Sergio Foti



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA DEI
SOCI DI PRISMI S.P.A.**

Emissione di ulteriori nuovi massimi n. 1.538.400 "Warrant Prismi 2018 – 2025" da abbinare alle azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale di cui al punto 1 dell'assemblea straordinaria e approvazione delle modifiche dell'aumento di capitale a servizio dei "Warrant Prismi 2018 – 2025". Delibere inerenti e conseguenti.



**Assemblea Straordinaria di Prismi S.p.A.
Convocata in unica convocazione per il giorno 18 dicembre 2023, alle ore 12.15 presso via
Pietrasanta 14, 20141, Milano.**

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione di Prismi S.p.A. ("**Società**") vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito all'emissione di nuovi 1.538.400 Warrant denominati "Warrant Prismi 2018 - 2025" ("**Warrant**"), alla modifica dell'aumento di capitale a servizio degli stessi.

Alla data della presente Relazione, la Società ha emesso complessivi n. 19.669.506,00 Warrant (in circolazione n. 12.034.691 Warrant); gli stessi sono attualmente negoziati su Euronext Growth Milan e hanno un termine finale di sottoscrizione fissato, nel Regolamento Warrant, al 30 maggio 2025.

Si ricorda che a seguito della delibera di aumento di capitale del 21/11/23 da parte del Consiglio di Amministrazione sono in corso di emissione n. 3.948.717 Warrant.

Si ricorda che i Warrant sono stati emessi in attuazione:

- della delibera dell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 8 febbraio 2017, che ha disposto, *inter alia*, di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà, esercitabile entro la data ultima del 7 febbraio 2022, di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 30.000.000, in una o più volte, anche in via scindibile mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 cod. civ. e/o con esclusione o limitazione del diritto di opzione degli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma, 5 cod. civ.;
- della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente tenutasi in data 27 febbraio 2018, che ha esercitato la delega ad aumentare il capitale sociale di cui sopra disponendo l'emissione di massimi n. 14.731.028 warrant ciascuno valido per sottoscrivere azioni dell'Emittente, da assegnare gratuitamente agli azionisti dell'Emittente in ragione di n. 1 warrant ogni n. 1 azione della Società, ai titolari di Obbligazioni Convertibili "PSM 2015-2021 in ragione di n. 400 warrant ogni n. 1 Obbligazione Convertibile "PSM 2015-2021" e ai sottoscrittori di nuove azioni della Società, rinvenienti dall'aumento di capitale in opzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 febbraio 2018, in ragione di n. 1 warrant ogni 1 azione di nuova emissione sottoscritta, nonché l'emissione in via scindibile di massime n. 7.365.514 Azioni di Compendio, godimento regolare, a servizio dell'esercizio dei warrant;
- della delibera dell'assemblea del 7 maggio 2020, come successivamente modificata in data 24 maggio 2021, che ha (a) deliberato l'emissione di ulteriori n. 4.731.802 "Warrant PRISMI 2018-2022" destinati alla 1111 Capital S.r.l. in esecuzione degli obblighi derivanti dal contratto di investimento con la stessa; e (b) aumentato il capitale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi nominali euro 9.834.753, oltre sovrapprezzo, mediante emissione in via scindibile di massime n. 9.834.753 Azioni Ordinarie, a godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., e da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant PRISMI 2018- 2022" nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni n. 2 Warrant esercitati.

L'assemblea straordinaria degli azionisti è stata convocata per approvare l'emissione di massimi n. 1.538.400 Warrant di nuova emissione. Nuovi Warrant saranno emessi alle stesse condizioni e agli stessi termini dei Warrant PRISMI 2018-2025 in circolazione. Per maggiori informazioni sui termini e le condizioni di emissione si rinvia al Regolamento dei Warrant disponibile sul sito internet dell'Emittente investor.prismi.net.

Tale proposta si inquadra nella prospettata operazione ("**Operazione**"), funzionale al reperimento di risorse finanziarie al fine di implementare il processo di crescita della Società e il raggiungimento degli obiettivi che la medesima si è prefissata, di investimento nella Società da parte di ADV Capital S.r.l. ("**ADV Capital**"), già azionista della Società e titolare di n. 617.345 azioni ordinarie della Società, di Medialife S.r.l. ("**Medialife**") e di Commercio Petroleo OU ("**Commercio Petroleo**") (congiuntamente "**Sottoscrittori**").

In tale contesto l'assemblea degli azionisti è convocata per modificare i termini e le condizioni dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 22/3/2022. In particolare, si propone di modificare la deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti, aumentando il numero di azioni ordinarie destinate a servizio dell'esercizio dei Warrant fino a massime n. 6.786.545 azioni, aumentando di conseguenza il capitale sociale a

servizio dei Warrant per massimi nominali Euro 12.487.242,80 di cui sovrapprezzo Euro 5.700.697,80, anziché per massimi Euro 11.071.914,80 di cui sovrapprezzo Euro 5.054.569,80, restando fermo e invariato ogni altro aspetto, condizione e termine della deliberazione assunta.

Trattandosi di una modifica a un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione si rende necessario che i sindaci emettano il proprio parere di congruità del prezzo di emissione delle azioni di compendio, sempre ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ.. A tale riguardo, si precisa che il Collegio Sindacale, ha dichiarato di rinunciare al termine previsto dall'art. 2441, comma 6°, cod. civ..

Il Consiglio di Amministrazione avrà, altresì, i poteri per ogni adempimento e formalità necessaria a consentire l'emissione dei nuovi Warrant e l'ammissione alle negoziazioni degli stessi nonché delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale a servizio. Le Azioni di Compendio a servizio dei nuovi Warrant avranno godimento pari a quello delle Azioni Ordinarie in circolazione al momento dell'emissione e saranno, pertanto, munite delle cedole in corso a tale data.

Per effetto delle predette modifiche, verrà conseguentemente modificato il Regolamento dei Warrant per dare atto dell'aumentato numero dei Warrant emessi e del nuovo Aumento di Capitale a servizio dell'emissione delle Azioni di Compendio

Si rende, altresì, noto che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 del codice civile.

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Prismi S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, subordinatamente all'approvazione del nuovo "Regolamento dei Warrant Prismi 2020-2025" da parte dell'assemblea dei Portatori dei Warrant, viste le proposte formulate dal consiglio di amministrazione

DELIBERA

- di emettere ulteriori massimi n. 1.538.400 nuovi Warrant PRISMI 2018 – 2025 da abbinare alle azioni ordinarie rinvenienti dall'aumento di capitale approvato al punto 1 dell'assemblea degli azionisti;
- di modificare la delibera di aumento del capitale sociale del 22/3/2022, con verbale in data 31/3/2022 n. 7286 rep. Notaio Adele Cesaro di Milano a servizio dei Warrant Prismi 2018 - 2021 (ora Warrant Prismi 2018 - 2025), nel solo senso di aumentare il numero di azioni ordinarie destinate a servizio dell'esercizio dei Warrant da massime n. 6.017.345 Azioni Ordinarie a massime n. 6.786.545 azioni, aumentando di conseguenza il capitale sociale a massimi nominali Euro 12.487.242,80 di cui sovrapprezzo Euro 5.700.697,80, anziché per massimi Euro 11.071.914,80 di cui sovrapprezzo Euro 5.054.569,80, restando fermo e invariato ogni altro aspetto, condizione e termine della deliberazione in oggetto;
- di modificare conseguentemente l'art. 5 dello statuto sociale includendo la seguente clausola:
"In data 18 dicembre, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di modificare la delibera di aumento di capitale deliberata dagli azionisti in data 7 maggio 2020 a servizio dei warrant e pertanto di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi nominali Euro 1.415.328 di cui sovrapprezzo Euro 646.128,00, mediante emissione in via scindibile di massime n. 769.200,00 Azioni Ordinarie, a godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., e da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant PRISMI 2018-2025" nel rapporto di n. 1 (una) azione in ragione di ogni n. (tre) Warrant esercitato.
- di demandare al Consiglio di Amministrazione di dare esecuzione all'emissione dei nuovi Warrant e al conseguente aumento di capitale a pagamento e in via scindibile.
- di modificare e approvare l'intero "Regolamento dei Warrant PRISMI 2018-2025" nel nuovo testo che si allega al verbale;



- *di conferire all'Amministratore Delegato, con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, ogni potere e facoltà per provvedere a quanto necessario per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra e per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione delle deliberazioni nel Registro delle Imprese, affinché le adottate deliberazioni ottengano le approvazioni di legge e, in particolare il potere di porre in essere, finalizzare, negoziare o sottoscrivere, modificare (in tutto o in parte) e ratificare nei limiti delle caratteristiche sopra indicate ogni atto, documento (ivi inclusa, a titolo meramente esemplificativo, la documentazione informativa necessaria alla quotazione dei nuovi Warrant), comunicazione (quali gli avvisi e i comunicati obbligatori e non) o accordo (ivi incluso, a titolo meramente esemplificativo, il mandato ad intermediari o soggetti autorizzati) necessario od opportuno alla finalizzazione dell'emissione dei Warrant su Euronext Growth Milan;*
- *di autorizzare l'Amministratore Delegato con pieni poteri e con facoltà di nominare eventuali procuratori speciali, a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello Statuto Sociale con le variazioni allo stesso apportate a seguito dell'esecuzione degli aumenti di capitale nonché il testo aggiornato del Regolamento dei Warrant."*

Milano, 29 novembre 2023

Giacomo Fenoglio
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prismi S.p.A.

Al'Assemblea dei Soci
Al Presidente del Consiglio di amministrazione della società
Prismi S.p.a.
Sede legale in Milano, Via Pietrasanta 14
Iscritta presso il registro delle Imprese di Milano al numero REA MI-2088568
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 22.825.825

OGGETTO: parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2441, comma 6 del Codice civile, sulla congruità del prezzo di emissione in caso di esercizio dei nuovi warrant ad esito della proposta dalla proposta del Consiglio di amministrazione del 30 novembre 2023

Premesso che

- alla data del presente parere la Società ha emesso complessivi n. 19.669.506,00 Warrant (in circolazione n. 12.034.691 Warrant); gli stessi sono attualmente negoziati su Euronext Growth Milan e hanno un termine finale di sottoscrizione fissato, nel Regolamento Warrant, al 30 maggio 2025
- a seguito della delibera del Consiglio di amministrazione di aumento di capitale del 21 novembre 2023 sono in corso di emissione n. 3.948.717 Warrant
- in data odierna il Consiglio di amministrazione della società Prismi S.p.a. (di seguito la "Società") ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea straordinaria la proposta di approvare un aumento di capitale sociale a pagamento, in via scindibile e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., fino ad un ammontare massimo pari a Euro 300.000,00 ("Aumento di Capitale"), mediante emissione di massime n. 4.615.383 azioni ordinarie, a godimento regolare, da offrire, in egual parti, in sottoscrizione a ADV Capital S.r.l. ("ADV Capital"), già azionista della Società e titolare di n. 617.345 azioni ordinarie della Società, a Medialife S.r.l. ("Medialife") e a Commercio Petroleo OU ("Commercio Petroleo") (congiuntamente "Sottoscrittori")
- l'impegno all'investimento dei sottoscrittori prevede, inoltre, l'assegnazione di 1 "Warrant PRISMI 2018-2025" ("Warrant") ogni 3 azioni nuove emesse ed assegnate



- in data odierna, pertanto, il Consiglio di amministrazione della società ha deliberato di sottoporre all'attenzione dell'Assemblea straordinaria la proposta di emissione di nuovi 1.538.460 Warrant e di modifica dell'aumento di capitale a servizio degli stessi
- a tale ultimo riguardo l'Assemblea straordinaria è specificamente convocata per modificare i termini e le condizioni dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant deliberato dall'assemblea degli azionisti in data 22 marzo 2022 ed, in particolare, per la proposta di modifica della deliberazione assunta dall'assemblea straordinaria degli azionisti, aumentando il numero di azioni ordinarie destinate a servizio dell'esercizio dei Warrant fino a massime n. 6.786.575 azioni, aumentando di conseguenza il capitale sociale a servizio dei Warrant per massimi nominali Euro 12.487.298 di cui sovrapprezzo Euro 5.700.723,00, anziché per massimi Euro 11.071.914,80 di cui sovrapprezzo Euro 5.054.569,80, restando fermo e invariato ogni altro aspetto, condizione e termine della deliberazione assunta
- trattandosi, quest'ultima, di una proposta di modifica di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione è necessario che il Collegio Sindacale esprima il proprio parere, così come previsto dall'articolo 2441, comma 6 del Codice civile, espressamente rinunciando ai termini ivi previsti

Considerato che

- la proposta di emissione dei nuovi warrant, che si colloca nel quadro complessivo di investimento nella Società da parte di ADV Capital, già azionista della Società e titolare di n. 617.345 azioni ordinarie della Società, di Medialife e di Commercio Commercio Petroleo, è funzionale al reperimento delle risorse finanziarie necessarie ad implementare il processo di crescita della Società,

Preso atto

- i nuovi Warrant saranno emessi alle stesse condizioni e agli stessi termini dei Warrant PRISMI 2018-2025 in circolazione

Il Collegio Sindacale

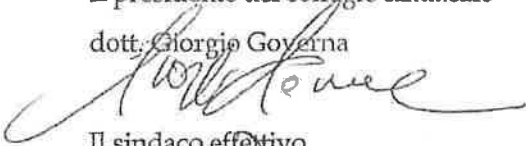
esprime parere favorevole

alla proposta del Consiglio di amministrazione del 30 novembre 2023 in oggetto

Milano, li 30 novembre 2023

Il presidente del collegio sindacale

dott. Giorgio Governa



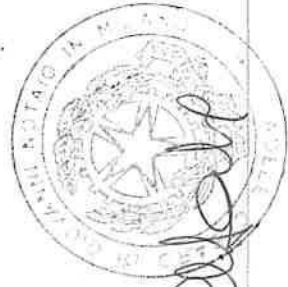
Il sindaco effettivo

dott. Roberto Bellizia



Il sindaco effettivo

dott. Sergio Foti



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
DEI SOCI DI PRISMI S.P.A.**

Modifica del regolamento dei "Warrant Prismi 2018-2025" con riferimento ai periodi di esercizio e ai prezzi di esercizio nonché al termine finale di sottoscrizione. Deliberazioni inerenti e conseguenti.



Assemblea Straordinaria di Prismi S.p.A.
**Convocata in unica convocazione per il giorno 18 dicembre 2023, alle ore 12.15 presso via
Pietrasanta 14, 20141, Milano.**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Prismi S.p.A. ("**Società**") vi ha convocato in Assemblea Straordinaria per deliberare in merito alla modifica del regolamento dei warrant denominati "Warrant Prismi 2018 - 2025" ("**Warrant**") con riferimento ai periodi di esercizio e al termine finale di sottoscrizione degli stessi.

Alla data della presente Relazione, la Società ha emesso complessivi n. 19.669.506,00 Warrant (in circolazione n. 12.034.691 Warrant); gli stessi sono attualmente negoziati su Euronext Growth Milan e hanno un termine finale di sottoscrizione fissato, nel Regolamento Warrant, al 30 maggio 2025.

Si ricorda che a seguito della delibera di aumento di capitale del 21/11/23 da parte del Consiglio di Amministrazione sono in corso di emissione n. 3.948.717 Warrant.

Si ricorda che i Warrant sono stati emessi in attuazione:

- della delibera dell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 8 febbraio 2017, che ha disposto, *inter alia*, di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà, esercitabile entro la data ultima del 7 febbraio 2022, di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 30.000.000, in una o più volte, anche in via scindibile mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 cod. civ. e/o con esclusione o limitazione del diritto di opzione degli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma, 5 cod. civ. e
- della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente tenutasi in data 27 febbraio 2018, che ha esercitato la delega ad aumentare il capitale sociale di cui sopra disponendo l'emissione di massimi n. 14.731.028 warrant ciascuno valido per sottoscrivere azioni dell'Emittente, da assegnare gratuitamente agli azionisti dell'Emittente in ragione di n. 1 warrant ogni n. 1 azione della Società, ai titolari di Obbligazioni Convertibili "PSM 2015-2021 in ragione di n. 400 warrant ogni n. 1 Obbligazione Convertibile "PSM 2015-2021" e ai sottoscrittori di nuove azioni della Società, rinvenienti dall'aumento di capitale in opzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 febbraio 2018, in ragione di n. 1 *warrant* ogni 1 azione di nuova emissione sottoscritta, nonché l'emissione in via scindibile di massime n. 7.365.514 Azioni di Compendio, godimento regolare, a servizio dell'esercizio dei *warrant*.
- della delibera dell'assemblea del 7 maggio 2020, come successivamente modificata in data 24 maggio 2021, che ha (a) deliberato l'emissione di ulteriori n. 4.731.802 "Warrant PRISMI 2018-2022" destinati alla 1111 Capital S.r.l. in esecuzione degli obblighi derivanti dal contratto di investimento con la stessa; e (b) aumentato il capitale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi nominali euro 9.834.753, oltre sovrapprezzo, mediante emissione in via scindibile di massime n. 9.834.753 Azioni Ordinarie, a godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., e da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant PRISMI 2018- 2022" nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni n. 2 Warrant esercitati.

In data 30 novembre 2023, il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre all'Assemblea dei Portatori dei Warrant la modifica del Regolamento Warrant, modificare alcuni periodi di esercizio e aggiungere nuovi periodi di esercizio, modificando altresì il prezzo di esercizio dei Warrant per i periodi aggiuntivi, come di seguito illustrato.

In particolare, si prevede di modificare gli ultimi due periodi di esercizio e di inserire di nuovi periodi di esercizio nel corso del 2024 e del 2025 nonché ulteriori periodi di esercizio successivi al settimo periodo di esercizio, posticipando per l'effetto del termine di scadenza attualmente previsto per il 30 maggio 2025, portandolo al 30 novembre 2028. Anche tenuto conto dell'andamento del titolo e per favorire la raccolta di nuove risorse si propone di rivedere il prezzo di esercizio dei warrant.

In tal modo i Warrant potranno essere esercitati:

- nel corso di un sesto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° aprile 2024 e il 30 aprile 2024 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,21 ("**Sesto Periodo di Esercizio**");

- nel corso di un settimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2024 e il 31 luglio 2024 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,21 ("**Settimo Periodo di Esercizio**");
- nel corso di un ottavo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2024 e il 30 novembre 2024 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,21 ("**Ottavo Periodo di Esercizio**");
- nel corso di un nono periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° aprile 2025 e il 30 aprile 2025 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,22 ("**Nono Periodo di Esercizio**");
- nel corso di un decimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2025 e il 31 luglio 2025 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,22 ("**Decimo Periodo di Esercizio**");
- nel corso di un undicesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2025 e il 30 novembre 2025 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,22 ("**Undicesimo Periodo di Esercizio**");
- nel corso di un dodicesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° aprile 2026 e il 30 aprile 2026 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,23 ("**Dodicesimo Periodo di Esercizio**");
- nel corso di un tredicesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2026 e il 31 luglio 2026 compresi), al prezzo di esercizio pari a Euro 0,23, ("**Tredicesimo Periodo di Esercizio**");
- nel corso di un quattordicesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2026 e il 30 novembre 2026 compresi), al prezzo di esercizio pari a Euro 0,23, ("**Quattordicesimo Periodo di Esercizio**");
- nel corso di un quindicesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° aprile 2027 e il 30 aprile 2027 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,24 ("**Quindicesimo Periodo di Esercizio**");
- nel corso di un sedicesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2027 e il 31 luglio 2027 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,24 ("**Sedicesimo Periodo di Esercizio**");
- nel corso di un diciassettesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2027 e il 30 novembre 2027 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,24 ("**Diciassettesimo Periodo di Esercizio**");
- nel corso di un diciottesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° aprile 2028 e il 30 aprile 2028 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,25 ("**Diciottesimo Periodo di Esercizio**");
- nel corso di un diciannovesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2028 e il 31 luglio 2028 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,25 ("**Diciannovesimo Periodo di Esercizio**");
- nel corso di un ventesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2028 e il 30 novembre 2028 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,25 ("**Ventesimo Periodo di Esercizio**").

Le modifiche di cui sopra hanno la finalità di consentire agli attuali warrantisti di poter partecipare attivamente ai piani di sviluppo della Società, in un orizzonte temporale di medio-lungo termine; (ii) fornire uno strumento finanziario che, in ogni caso, potrà trovare una valorizzazione di mercato e che potrà essere liquidato su Euronext Growth Milano, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**EGM**"); (iii) consentire alla Società di incrementare le risorse a supporto della struttura finanziaria e dei piani di crescita.

Fermo quanto precede, il Consiglio di Amministrazione nella determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ha ritenuto di tenere conto:

- in linea con le migliori prassi di mercato per le società ammesse a negoziazione su Euronext Growth Milan, del prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni ordinarie PRISMI degli ultimi 30-60-90-180 giorni di mercato aperto antecedente la data della presente relazione (29 novembre 2023), pari rispettivamente ad Euro 0,107 – 0,102 – 0,099 e 0,101 per azione;
- dei valori di esecuzione dei recenti aumenti di capitale;



- del risultato economico negativo di periodo formatosi nel corso del primo semestre 2023.

Alla luce di quanto sopra si evidenzia come il prezzo di emissione delle azioni a servizio dell'esercizio dei Warrant sia in linea con il suddetto valore.

A tal riguardo si segnala che il parere di congruità del prezzo di emissione delle azioni rilasciato dal Collegio Sindacale sarà disponibile sul sito internet della Società. Detto parere è rilasciato con riferimento al prezzo minimo di emissione pari a Euro 0,21, corrispondente al prezzo di esercizio cui i Warrant possono essere esercitati con riferimento al sesto periodo di esercizio (per il periodo compreso tra 1° aprile 2024 e il 30 aprile 2024).

Con riferimento alle motivazioni sottese all'esclusione del diritto di opzione, parimenti a quanto già esposto in occasione della precedente modifica apportata allo strumento finanziario in commento, si evidenzia che la modifica dei Warrant, la quale impone un nuovo aumento di capitale a servizio, è finalizzata a reperire e consentire ai titolari dello strumento di nuove risorse finanziarie da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società e al fine di rafforzare la propria struttura finanziaria e patrimoniale, consentendone una ulteriore crescita e sviluppo oltre che allargare la base azionaria della Società.

Per l'effetto dell'estensione del termine di scadenza dei Warrant, viene richiesto altresì all'assemblea degli azionisti di prorogare conseguentemente gli aumenti di capitale a servizio dell'esercizio dei Warrant ancora in circolazione fino al 30 novembre 2028.

La proroga del termine ultimo degli aumenti di capitale si giustifica, dunque, anche ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, cod. civ., nell'ottica di far sì che la Società possa beneficiare di ulteriori immissioni di risorse finanziarie funzionali al perseguimento della propria strategia di crescita e al mantenimento della propria posizione competitiva sul mercato, ferme restando le motivazioni già espresse in sede di delibera dell'aumento di capitale al servizio dei Warrant.

All'esito dell'approvazione delle suddette modifiche, per Warrant dovranno intendersi i "Warrant Prismi 2018-2028".

All'esito dell'approvazione delle suddette modifiche:

- l'aumento di capitale da parte del Consiglio di Amministrazione del 21/11/23 a servizio dei Warrant si modifica da Euro 3.632.821, di cui Euro 1.658.462,00 a titolo di sovrapprezzo e 1.974.359,00 a capitale sociale, a Euro 493.589,75 a capitale sociale;

- chiuso il quinto Periodo di Esercizio dei Warrant, la delibera odierna sull'aumento a servizio dei Warrant si modifica da Euro 12.487.242,80 di cui 5.700.697,80 a titolo di sovrapprezzo e 6.786.545,00 a capitale sociale, a Euro 1.696.636,25 a capitale sociale. In altri termini:

- l'aumento di capitale a servizio dei Warrant di cui alla delibera dell'Assemblea straordinaria del 22/3/23 a massimi Euro 11.071.914,80 di cui sovrapprezzo Euro 5.054.569,80 è modificato in Euro 1.504.336,25 a capitale sociale;
- l'aumento di capitale a servizio dei nuovi Warrant di cui alla delibera odierna dell'Assemblea straordinaria per massimi Euro 1.415.328 di cui sovrapprezzo Euro 646.128,00 è modificato in Euro 192.300 a capitale sociale.

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Straordinaria degli Azionisti di Prismi S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, subordinatamente all'approvazione del nuovo "Regolamento dei Warrant Prismi 2020-2028" da parte dell'assemblea dei Portatori dei Warrant, viste le proposte formulate dal consiglio di amministrazione

DELIBERA

- di prolungare il periodo di esercizio dei Warrant fino al 30 novembre 2028;
- di modificare i periodi di esercizio e i prezzi di esercizio come di seguito: (i) nel corso di un sesto periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° aprile 2024 e il 30 aprile 2024 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,21 ("Sesto Periodo di Esercizio"); (ii) nel corso di un settimo

periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2024 e il 31 luglio 2024 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,21 ("Settimo Periodo di Esercizio"); (iii) nel corso di un ottavo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2024 e il 30 novembre 2024 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,21 ("Ottavo Periodo di Esercizio"); (iv) nel corso di un nono periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° aprile 2025 e il 30 aprile 2025 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,22 ("Nono Periodo di Esercizio"); (v) nel corso di un decimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2025 e il 31 luglio 2025 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,22 ("Decimo Periodo di Esercizio"); (vi) nel corso di un undicesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2025 e il 30 novembre 2025 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,22 ("Undicesimo Periodo di Esercizio"); (vii) nel corso di un dodicesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° aprile 2026 e il 30 aprile 2026 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,23 ("Dodicesimo Periodo di Esercizio"); (viii) nel corso di un tredicesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2026 e il 31 luglio 2026 compresi), al prezzo di esercizio pari a Euro 0,23, ("Tredicesimo Periodo di Esercizio"); (ix) nel corso di un quattordicesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2026 e il 30 novembre 2026 compresi), al prezzo di esercizio pari a Euro 0,23, ("Quattordicesimo Periodo di Esercizio"); (x) nel corso di un quindicesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° aprile 2027 e il 30 aprile 2027 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,24 ("Quindicesimo Periodo di Esercizio"); (xi) nel corso di un sedicesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2027 e il 31 luglio 2027 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,24 ("Sedicesimo Periodo di Esercizio"); (xii) nel corso di un diciassettesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2027 e il 30 novembre 2027 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,24 ("Diciassettesimo Periodo di Esercizio"); (xiii) nel corso di un diciottesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° aprile 2028 e il 30 aprile 2028 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,25 ("Diciottesimo Periodo di Esercizio"); (xiv) nel corso di un diciannovesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2028 e il 31 luglio 2028 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,25 ("Diciannovesimo Periodo di Esercizio"); (xv) nel corso di un ventesimo periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2028 e il 30 novembre 2028 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,25 ("Ventesimo Periodo di Esercizio");

- di modificare la delibera di aumento del capitale sociale del 22/3/22, con verbale in data 31/3/22 n. 7286 rep. Notaio Adele Cesaro di Milano a servizio dei Warrant Prismi 2018 - 2021 (ora Warrant Prismi 2018 - 2025), nonché la deliberazione assunta in data 21 novembre 2023 e l'ulteriore deliberazione assunta in data odierna, nel solo senso di modificare i seguenti prezzi di esercizio secondo quanto in precedenza deliberato e prorogare il termine finale di sottoscrizione delle azioni di compendio, al 30 novembre 2028, fermo e invariato ogni altro aspetto della deliberazione medesima;
- di modificare e approvare l'intero "Regolamento Warrant Prismi 2018 – 2028" nel nuovo testo che si allega alla delibera sotto la lettera A;
- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo all'Amministratore delegato anche tramite procuratori speciali singolarmente nominati, ogni potere per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dall'Euronext growth Advisor provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuna escluso o eccettuato."

Milano, 29 novembre 2023

Giacomo Fenoglio

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prismi S.p.A.

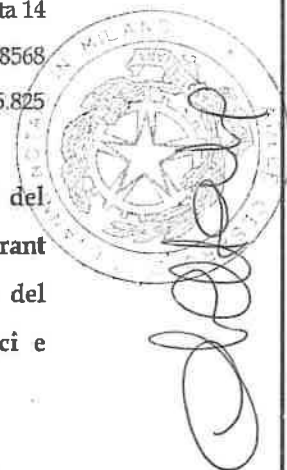
All'Assemblea dei Soci
Assemblea dei portatori dei "Warrant Prismi 2018-2025"
Al Presidente del Consiglio di amministrazione della società
Prismi S.p.a.

Sede legale in Milano, Via Pietrasanta 14
Iscritta presso il registro delle Imprese di Milano al numero REA MI-2088568
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 22.825.825

OGGETTO: parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile, sulla congruità del prezzo di emissione in caso di esercizio dei warrant denominati "Warrant Prismi 2018-2025" ad esito della proposta di modifica del Regolamento sottoposta all'approvazione dell'Assemblea straordinaria dei soci e dell'Assemblea portatori dei "Warrant Prismi 2018-2025" del 18 dicembre 2023

Premesso che

- i warrant di cui trattasi sono stati emessi in attuazione della delibera dell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 8 febbraio 2017, che ha disposto, inter alia, di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà, esercitabile entro la data ultima del 7 febbraio 2022, di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 30.000.000, in una o più volte, anche in via scindibile mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 cod. civ. e/o con esclusione o limitazione del diritto di opzione degli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma, 5 cod. civ. e
- della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente tenutasi in data 27 febbraio 2018, che ha esercitato la delega ad aumentare il capitale sociale di cui sopra disponendo l'emissione di massimi n. 14.731.028 warrant ciascuno valido per sottoscrivere azioni dell'Emittente, da assegnare gratuitamente agli azionisti dell'Emittente in ragione di n. 1 warrant ogni n. 1 azione della Società, ai titolari di Obbligazioni Convertibili "PSM 2015-2021 in ragione di n. 400 warrant ogni n. 1 Obbligazione Convertibile "PSM 2015-2021" e ai sottoscrittori di nuove azioni della Società, rinvenienti dall'aumento di capitale in opzione



deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 febbraio 2018, in ragione di n. 1 warrant ogni 1 azione di nuova emissione sottoscritta, nonché l'emissione in via scindibile di massime n. 7.365.514 Azioni di Compendio, godimento regolare, a servizio dell'esercizio dei warrant e

- della delibera dell'assemblea del 7 maggio 2020, come successivamente modificata in data 24 maggio 2021, che ha (a) deliberato l'emissione di ulteriori n. 4.731.802 "Warrant PRISMI 2018-2022" destinati alla 1111 Capital S.r.l. in esecuzione degli obblighi derivanti dal contratto di investimento con la stessa; e (b) aumentato il capitale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi nominali euro 9.834.753, oltre sovrapprezzo, mediante emissione in via scindibile di massime n. 9.834.753 Azioni Ordinarie, a godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., e da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant PRISMI 2018-2022" nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni n. 2 Warrant esercitati
- alla data del presente parere la Società ha emesso complessivi n. 19.669.506,00 Warrant (in circolazione n. 12.034.691 Warrant); gli stessi sono attualmente negoziati su Euronext Growth Milan e hanno un termine finale di sottoscrizione fissato, nel Regolamento Warrant, al 30 maggio 2025
- a seguito della delibera del Consiglio di amministrazione di aumento di capitale del 21 novembre 2023 sono in corso di emissione n. 3.948.717 Warrant
- che in data odierna il Consiglio di amministrazione della Società ha deliberato di sottoporre all'Assemblea dei Portatori dei Warrant ed all'Assemblea straordinaria dei soci la modifica del Regolamento Warrant con riferimento ai periodi di esercizio e ai prezzi di esercizio nonché al termine finale di sottoscrizione
- più specificamente si prevede di (i) modificare gli ultimi due periodi di esercizio e di inserire di nuovi periodi di esercizio nel corso del 2024 e del 2025 nonché ulteriori periodi di esercizio successivi al settimo periodo di esercizio, posticipando per l'effetto del termine di scadenza attualmente previsto per il 30 maggio 2025, portandolo al 30 novembre 2028. (ii) rivedere il prezzo di esercizio dei warrant, anche tenuto conto dell'andamento del titolo, come segue

- nel corso di un [sesto] periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° aprile 2024 e il 30 aprile 2024 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,21 ("Sesto Periodo di Esercizio");

- nel corso di un [settimo] periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2024 e il 31 luglio 2024 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,21 ("Settimo Periodo di Esercizio");

- nel corso di un [ottavo] periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2024 e il 30 novembre 2024 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,21 ("Ottavo Periodo di Esercizio");

- nel corso di un [nono] periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° aprile 2025 e il 30 aprile 2025 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,22 ("Nono Periodo di Esercizio");

- nel corso di un [decimo] periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2025 e il 31 luglio 2025 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,22 ("Decimo Periodo di Esercizio");

- nel corso di un [undicesimo] periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2025 e il 30 novembre 2025 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,22 ("Undicesimo Periodo di Esercizio");

- nel corso di un [dodicesimo] periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° aprile 2026 e il 30 aprile 2026 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,23 ("Dodicesimo Periodo di Esercizio");

- nel corso di un [tredicesimo] periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2026 e il 31 luglio 2026 compresi), al prezzo di esercizio pari a Euro 0,23, ("Tredicesimo Periodo di Esercizio");

- nel corso di un [quattordicesimo] periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2026 e il 30 novembre 2026 compresi), al prezzo di esercizio pari a Euro 0,23, ("Quattordicesimo Periodo di Esercizio");

- nel corso di un [quindicesimo] periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° aprile 2027 e il 30 aprile 2027 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,24 ("Quindicesimo Periodo di Esercizio");

- nel corso di un [sedicesimo] periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2027 e il 31 luglio 2027 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,24 ("Sedicesimo Periodo di Esercizio");

- nel corso di un [diciassettesimo] periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2027 e il 30 novembre 2027 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,24 ("Diciassettesimo Periodo di Esercizio");



- nel corso di un [diciottesimo] periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° aprile 2028 e il 30 aprile 2028 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,25 ("Diciottesimo Periodo di Esercizio");

- nel corso di un [diciannovesimo] periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° luglio 2028 e il 31 luglio 2028 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,25 ("Diciannovesimo Periodo di Esercizio");

- nel corso di un [ventesimo] periodo di esercizio (per il periodo ricompreso tra il 1° novembre 2028 e il 30 novembre 2028 compresi) al prezzo di esercizio pari a Euro 0,25 ("Ventesimo Periodo di Esercizio").

- è necessario che il Collegio Sindacale esprima il proprio parere, così come previsto dall'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile, espressamente rinunciando ai termini ivi previsti

Considerato che

- le relative motivazioni illustrate dal Consiglio di amministrazione, specificamente (i) consentire agli attuali warrantisti di poter partecipare attivamente ai piani di sviluppo della Società, in un orizzonte temporale di medio-lungo termine; (ii) fornire uno strumento finanziario che possa trovare una valorizzazione di mercato ed essere liquidato su Euronext Growth Milano, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("EGM"); (iii) consentire alla Società di incrementare le risorse a supporto della struttura finanziaria e dei piani di crescita, risultano condivisibili
- le motivazioni sottese all'esclusione del diritto di opzione relativo all'aumento di capitale imposto dalla modifica dei warrant, vale a dire (i) reperire e consentire ai titolari dello strumento di nuove risorse finanziarie da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società e (ii) rafforzare la struttura finanziaria e patrimoniale della società, consentendone una ulteriore crescita e sviluppo oltre che allargarne la base azionaria, risultano parimenti condivisibili

Preso atto

- del valore del patrimonio netto della Società di cui al bilancio intermedio al 30 giugno 2023
- delle performance economiche negative registrate dalla Società nel primo semestre dell'esercizio 2023
- del prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni ordinarie della Società

degli ultimi 30-60-90-180 giorni di mercato aperto antecedente la data della presente relazione, pari rispettivamente ad Euro 0,107 - 0,102 - 0,099 e 0,101 per azione

- del valore di esecuzione del recente aumento di capitale

Il Collegio Sindacale

ritiene

congruo il prezzo di emissione delle azioni in caso di esercizio dei warrant denominati "Warrant Prismi 2018-2025", specificamente il prezzo minimo di emissione pari ad Euro 0,21 corrispondente al prezzo di esercizio cui i Warrant possono essere esercitati con riferimento al sesto periodo di esercizio (per il periodo compreso tra 1° aprile 2024 e il 30 aprile 2024), ai sensi dell'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile

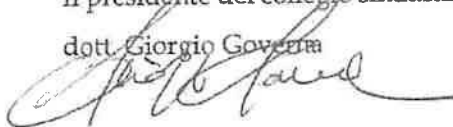
esprime parere favorevole

alla proposta di modifica dei termini e delle condizioni del Regolamento sottoposta all'approvazione dell'Assemblea straordinaria dei soci e dell'Assemblea portatori dei "Warrant Prismi 2018-2025" del 18 dicembre 2023.

Milano, 30 novembre 2023

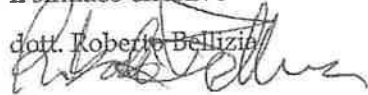
Il presidente del collegio sindacale

dott. Giorgio Governi



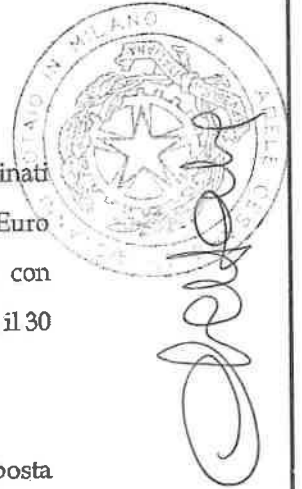
Il sindaco effettivo

dott. Roberto Bellizio



Il sindaco effettivo

dott. Sergio Foti



**RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLE MATERIE ALL'ORDINE DEL GIORNO DELL'ASSEMBLEA
DEI SOCI IN SEDE STRAORDINARIA**

**Modifiche al Regolamento del Prestito Obbligazionario convertibile denominato "PRISMI 2015-2049
Obbligazioni Convertibili" concernenti il prezzo di conversione. Delibere inerenti e conseguenti.**



**Assemblea straordinaria di Prismi S.p.A.
convocata in unica convocazione per il giorno 18 dicembre 2023, alle ore 12.15 presso via
Pietrasanta 14, 20141, Milano**

Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione di Prismi S.p.A. ("**Società**") vi ha convocato in Assemblea straordinaria per deliberare, *inter alia*, alcune modifiche al prestito obbligazionario convertibile denominato "PRISMI 2015-2049 Obbligazioni Convertibili", come di seguito illustrato.

In data 19 novembre 2015 l'Assemblea degli azionisti della Società ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile ("**Prestito**") per complessivi massimi Euro 9.898.000, suddiviso in n. 9.898 obbligazioni convertibili al portatore del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, di cui: (i) n. 4.898 obbligazioni convertibili per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000 offerte in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, 1, 2 e 3 comma cod. civ. ("**Obbligazioni A**"); e (ii) n. 5.000 obbligazioni convertibili per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000 con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441, comma 5, cod. civ., offerte in sottoscrizione a "investitori qualificati", italiani e/o esteri ("**Obbligazioni B**", e, congiuntamente alle Obbligazioni A "**Obbligazioni Convertibili**" e ciascuna "**Obbligazione Convertibile**").

Si ricorda che in data 16 novembre 2016, in data 8 aprile 2020 e in data 24 maggio 2021 l'assemblea straordinaria degli azionisti della Società nonché l'assemblea degli obbligazionisti hanno deliberato di modificare, rispettivamente sia i termini e le condizioni dell'aumento di capitale della Società a servizio dell'esercizio delle Obbligazioni Convertibili, sia i termini e le condizioni di esercizio delle Obbligazioni Convertibili (per maggiori informazioni [www.prismi.net / sez. investor relations](http://www.prismi.net/sez.investorrelations)).

Si precisa che alla data della presente Relazione le Obbligazioni Convertibili in circolazione, emesse e non estinte, ammontano a n. 9.548 per un controvalore nominale di Euro 9.548.000,00.

Le Obbligazioni Convertibili sono negoziate su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il Consiglio di Amministrazione della Società vi ha nuovamente convocati al fine di deliberare in merito alla proposta di modifica dei termini e delle condizioni del Regolamento, e in particolare di modificare l'art. 8 del Regolamento delle Obbligazioni Convertibili che disciplina il "Diritto di conversione degli obbligazionisti", modificando il Prezzo di Conversione da Euro 2,5 a Euro 0,35. Pertanto, si rende necessario modificare, altresì, il rapporto di conversione prevedendo che le obbligazioni siano convertibili nel rapporto di n. 2.857,14 (duemilaottocentocinquantesette virgola quattordici) azioni della Società ("**Azioni di Compendio Prismi**") ogni n. 1 (una) obbligazione presentata per la conversione ("**Rapporto di Conversione**"). Nei casi in cui all'obbligazionista spetti, in conseguenza dell'esercizio della conversione, un numero non intero di Azioni di Compendio Prismi, l'Emittente procederà alla consegna di un numero intero di Azioni di Compendio Prismi arrotondato per difetto secondo il meccanismo previsto dall'art. 9 del Regolamento delle Obbligazioni Convertibili.

Quanto al rispetto del criterio indicato dall'art. 2441, comma 6°, cod. civ., il Consiglio di Amministrazione nella determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni ha ritenuto di tenere conto:

- in linea con le migliori prassi di mercato per le società ammesse a negoziazione su Euronext Growth Milan, del prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni ordinarie PRISMI degli ultimi 30-60-90-180 giorni di mercato aperto antecedente la data della presente relazione (29 novembre 2023), pari rispettivamente ad Euro 0,107 – 0,102 – 0,099 e 0,101 per azione;
- dei valori di esecuzione dei recenti aumenti di capitale;
- del risultato economico negativo di periodo formatosi nel corso del primo semestre 2023.

A tal riguardo si segnala che il parere di congruità del prezzo di emissione delle azioni rilasciato dal Collegio Sindacale sarà disponibile sul sito internet della Società.

Si rende, altresì, noto che la modifica statutaria proposta non attribuisce il diritto di recesso in capo ai soci che non dovessero concorrere alla relativa approvazione, non integrando gli estremi di alcuna delle fattispecie di recesso individuate dall'articolo 2437 cod. civ.

Alla luce di quanto sopra illustrato, il Consiglio di Amministrazione Vi propone di assumere la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti di Prismi S.p.A., esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, preso atto dell'approvazione del nuovo Regolamento del Prestito Obbligazionario "PRISMI 2015 – 2049 Obbligazioni Convertibili" da parte dell'assemblea degli obbligazionisti, viste le proposte formulate dal consiglio di amministrazione e preso atto del parere di congruità emesso dal Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 2441, comma 6, cod. civ.,

DELIBERA

- di modificare, per quanto di propria competenza, l'articolo 8 del Regolamento del suddetto Prestito come indicato in narrativa e come risultanti dal Regolamento del Prestito allegato al verbale;
- di modificare la delibera di aumento del capitale sociale del 16/11/2016, con verbale in data 16/11/2016 n. 121267/20732 rep. Notaio Rolando Rosa di Modena a servizio del prestito obbligazionario "PRISMI 2015 – 2049 Obbligazioni Convertibili", nel solo senso di modificare il prezzo di emissione delle azioni a servizio in Euro 0,35 e il numero delle azioni a servizio della conversione delle obbligazioni in massime n. 27.280.000 azioni ordinarie;
- di modificare l'art. 5 dello Statuto sociale come di seguito:

"L'assemblea straordinaria del 19 novembre 2015 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della società di nuova emissione denominato "Prismi 2015 - 2049 - Obbligazioni convertibili" per un importo complessivo massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentototomila), costituito da n. 9.898 (novemilaottocentototomila) obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 (mille) ciascuna, di cui: (i) n. 4.898 (quattromilaottocentototomila) obbligazioni, per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000 (quattromilioniottocentototomila), da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ.; e (ii) n. 5.000 (cinquemila) obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni), con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma 5 cod. civ., in sottoscrizione a "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 (di seguito il "Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, e conseguentemente di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito fino ad un massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentototomila) mediante emissione di massime n. 1.405.516 (unmilionequattrocentocinquemilacinquecentosedici) azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario di cui sopra, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato non oltre il termine di scadenza del prestito e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

[omissis]

L'Assemblea Straordinaria del 16 novembre 2016, nell'ambito di ristrutturazione del prestito obbligazionario "Prismi 2015 - 2049 Obbligazioni Convertibili" ha deliberato di incrementare il numero di azioni ordinarie al servizio del suddetto prestito fino a un massimo complessivo di n. 3.959.200.

L'Assemblea Straordinaria del 18/12/23, nell'ambito di ristrutturazione del prestito obbligazionario "Prismi 2015 - 2049 Obbligazioni Convertibili" ha deliberato di incrementare il numero di azioni ordinarie al servizio del suddetto prestito fino a un massimo complessivo di n. 27.280.000."

- di dare mandato al Consiglio di Amministrazione di eseguire quanto sopra deliberato, attribuendo all'Amministratore Delegato, anche tramite procuratori speciali singolarmente nominati, ogni potere



per eseguire quanto necessario od opportuno per ottenere l'iscrizione delle presenti deliberazioni nel Registro delle Imprese competente, con facoltà di accettare ed introdurre nelle stesse, anche con atto unilaterale, qualsiasi modificazione e/o integrazione di carattere formale e non sostanziale che risultasse necessaria in sede di iscrizione o comunque fosse richiesta dalle autorità competenti o da Borsa Italiana S.p.A. o dall'Euronext Growth Advisor provvedendo in genere a tutto quanto richiesto per la completa attuazione delle deliberazioni medesime, con ogni potere a tal fin necessario ed opportuno, nessuno escluso o eccezzuato."

Milano, 29 novembre 2023

Giacomo Fenoglio
Presidente del Consiglio di Amministrazione
Prismi S.p.A.

All'Assemblea dei Soci
All'Assemblea dei portatori delle obbligazioni denominate "PRISMI 2015-2049 -
Obbligazioni Convertibili"

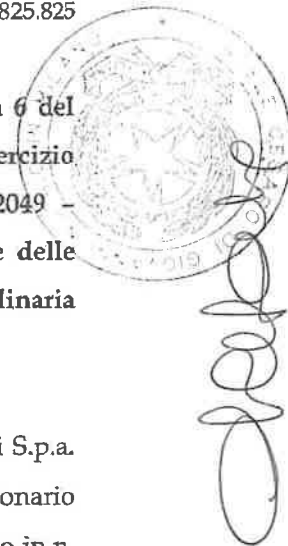
Al Presidente del Consiglio di amministrazione della società
Prismi S.p.a.

Sede legale in Milano, Via Pietrasanta 14
Iscritta presso il registro delle Imprese di Milano al numero REA MI-2088568
Capitale sociale sottoscritto e versato Euro 22.825.825

OGGETTO: parere del Collegio Sindacale, ai sensi dell'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile, sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di esercizio della facoltà di conversione del Prestito Obbligazionario "PRISMI 2015-2049 - Obbligazioni Convertibili" ad esito della proposta di modifica dei termini e delle condizioni del Regolamento sottoposta all'approvazione dell'Assemblea straordinaria dei soci e dell'Assemblea degli obbligazionisti del 18 dicembre 2023

Premesso che

- in data 19 novembre 2015 l'Assemblea degli azionisti della società Prismi S.p.a. (di seguito la "Società") ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile ("Prestito") per complessivi massimi Euro 9.898.000, suddiviso in n. 9.898 obbligazioni convertibili al portatore del valore nominale di Euro 1.000 ciascuna, di cui: (i) n. 4.898 obbligazioni convertibili per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000 offerte in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, 1, 2 e 3 comma cod. civ. ("Obbligazioni A"); e (ii) n. 5.000 obbligazioni convertibili per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000 con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441, comma 5, cod. civ., offerte in sottoscrizione a "investitori qualificati", italiani e/o esteri ("Obbligazioni B", e, congiuntamente alle Obbligazioni A "Obbligazioni Convertibili" e ciascuna "Obbligazione Convertibile")
- prima d'ora in data 16 novembre 2016, in data 8 aprile 2020 e in data 24 maggio 2021 l'assemblea straordinaria degli azionisti della Società nonché l'assemblea degli obbligazionisti hanno deliberato di modificare, rispettivamente, sia i termini e le condizioni dell'aumento di capitale della Società a servizio



dell'esercizio delle Obbligazioni Convertibili, sia i termini e le condizioni di esercizio delle Obbligazioni Convertibili

- alla data del presente parere le Obbligazioni Convertibili in circolazione, emesse e non estinte, ammontano a n. 9.548 per un controvalore nominale di Euro 9.548.000,00.
- le Obbligazioni Convertibili sono negoziate su Euronext Growth Milan, sistema multilaterale di negoziazione, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.
- il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di convocare l'Assemblea dei Soci e l'Assemblea dei portatori delle obbligazioni denominate "PRISMI 2015-2049 - Obbligazioni Convertibili" al fine di deliberare in merito alla proposta di modifica dei termini e delle condizioni del Regolamento, e in particolare di modificare l'art. 8 del Regolamento delle Obbligazioni Convertibili che disciplina il "Diritto di conversione degli obbligazionisti", modificando il Prezzo di Conversione da Euro 2,5 a Euro 0,35.
- è necessario che il Collegio Sindacale esprima il proprio parere, così come previsto dall'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile, espressamente rinunciando ai termini ivi previsti

Considerato che

- le relative motivazioni illustrate dal Consiglio di amministrazione, vale a dire l'obiettivo di rendere maggiormente appetibile lo strumento obbligazionario e aumentare le possibilità che lo stesso venga convertito in capitale sociale, così rafforzando il livello di patrimonializzazione e sostenere il processo di crescita, risultano condivisibili

Preso atto

- del valore del patrimonio netto della Società di cui al bilancio intermedio al 30 giugno 2023
- delle performance economiche negative registrate dalla Società nel primo semestre dell'esercizio 2023
- del prezzo medio ponderato per i volumi delle azioni ordinarie della Società degli ultimi 30-60-90-180 giorni di mercato aperto antecedente la data della presente relazione, pari rispettivamente ad Euro 0,107 - 0,102 - 0,099 e 0,101 per

azione

- del valore di esecuzione del recente aumento di capitale

Il Collegio Sindacale

ritiene

congruo il prezzo di emissione delle azioni in caso di esercizio della facoltà di conversione del Prestito Obbligazionario "PRISMI 2015-2049 - Obbligazioni Convertibili", ai sensi dell'articolo 2441, comma 6 del Codice Civile

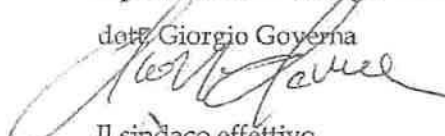
esprime parere favorevole

alla proposta di modifica dei termini e delle condizioni del Regolamento sottoposta all'approvazione dell'Assemblea straordinaria dei soci e dell'Assemblea degli obbligazionisti del 18 dicembre 2023.

Milano, li 30 novembre 2023

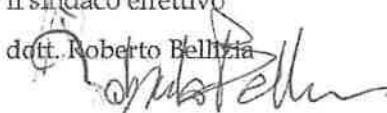
Il presidente del collegio sindacale

dott. Giorgio Governa



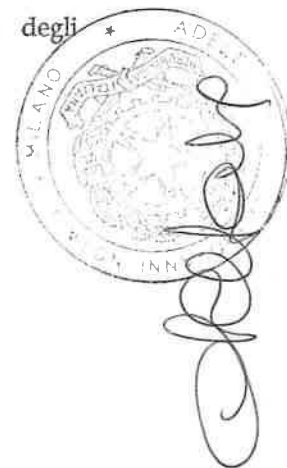
Il sindaco effettivo

dott. Roberto Bellizia



Il sindaco effettivo

dott. Sergio Foti



REGOLAMENTO DEI "WARRANT PRISMI 2018 - 2028"

1. Definizioni

Ai fini del presente Regolamento i termini in maiuscolo indicati qui di seguito hanno il seguente significato:

"Euronext Growth Milan" significa il sistema multilaterale di negoziazione denominato Euronext Growth Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana.

"Azioni" significa le azioni ordinarie di Prismi S.p.A., prive di valore nominale e aventi godimento regolare.

"Azioni di Compendio" significa le massime n. 8.760.904,00 azioni ordinarie dell'Emittente, prive di valore nominale, aventi godimento regolare e le medesime caratteristiche delle Azioni in circolazione, destinate esclusivamente e irrevocabilmente all'esercizio dei Warrant.

"Borsa Italiana" significa Borsa Italiana S.p.A..

"Emittente" significa PRISMI S.p.A. con sede in Milano (MI), Via Pietrasanta 14.

"Giorno Lavorativo Bancario" significa qualunque giorno di calendario diverso dal sabato e dalla domenica nel quale le banche sono aperte in Italia per l'esercizio della loro attività.

"Monte Titoli" significa Monte Titoli S.p.A., con sede in Milano, Piazza degli Affari n. 6, nella sua attività di società di gestione accentrata di strumenti finanziari, nonché qualunque altro soggetto che dovesse sostituire in futuro Monte Titoli nell'attività qui prevista.

"Regolamento" significa il presente Regolamento dei Warrant PRISMI 2018 - 2028.

"Termine di Scadenza" significa il 30 novembre 2028.

"Warrant" significa i warrant denominati "Warrant PRISMI 2018 - 2028", validi per sottoscrivere n. 1 Azione di Compendio per ogni n. 2 Warrant posseduti.

2. Emissione dei Warrant

I Warrant sono emessi in attuazione:

- della delibera dell'Assemblea Straordinaria dell'Emittente tenutasi in data 8 febbraio 2017, che ha disposto, *inter alia*, di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2443 cod. civ., la facoltà, esercitabile entro la data ultima del 7 febbraio 2022, di aumentare il capitale sociale a pagamento per un importo complessivo massimo di Euro 30.000.000, in una o più volte, anche in via scindibile mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione, da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, commi 1, 2 e 3 cod. civ. e/o con esclusione o limitazione del diritto di opzione degli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, comma, 5 cod. civ.;
- della delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente tenutasi in data 27 febbraio



2018, che ha esercitato la delega ad aumentare il capitale sociale di cui sopra disponendo l'emissione di massimi n. 14.731.028 warrant ciascuno valido per sottoscrivere azioni dell'Emittente, da assegnare gratuitamente agli azionisti dell'Emittente in ragione di n. 1 warrant ogni n. 1 azione della Società, ai titolari di Obbligazioni Convertibili "PSM 2015-2021 in ragione di n. 400 warrant ogni n. 1 Obbligazione Convertibile "PSM 2015-2021" e ai sottoscrittori di nuove azioni della Società, rinvenienti dall'aumento di capitale in opzione deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 27 febbraio 2018, in ragione di n. 1 *warrant* ogni 1 azione di nuova emissione sottoscritta, nonché l'emissione in via scindibile di massime n. 7.365.514 Azioni di Compendio, godimento regolare, a servizio dell'esercizio dei *warrant*;

- della delibera dell'assemblea del 7 maggio 2020, come successivamente modificata in data 24 maggio 2021, che ha (a) deliberato l'emissione di ulteriori n. 4.731.802 "Warrant PRISMI 2018-2022" destinati alla 1111 Capital S.r.l. in esecuzione degli obblighi derivanti dal contratto di investimento con la stessa; e (b) aumentato il capitale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi nominali euro 9.834.753, oltre sovrapprezzo, mediante emissione in via scindibile di massime n. 9.834.753 Azioni Ordinarie, a godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., e da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant PRISMI 2018- 2022" nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni n. 2 Warrant esercitati;
- della delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2023 per l'emissione di ulteriori n. 3.948.717 Warrant, all'interno della delega di cui alle delibere dell'Assemblea Straordinaria del 22 marzo 2022 che avevano anche modificato la precedente delibera adottata in data 24 maggio 2021 prevedendo un aumento di capitale a servizio dei Warrant da massimi nominali Euro 11.071.914,80 per massime n. 6.017.345 Azioni Ordinarie destinate a servizio dell'esercizio dei Warrant;
- delle delibere dell'Assemblea Straordinaria adottate in data 18 dicembre 2023, che oltre a prevedere l'emissione di ulteriori n. 1.538.400 Warrant, hanno modificato la delibera dell'Assemblea Straordinaria del 22 marzo 2022 e delibera del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2023, prevedendo di aumentare il capitale della Società, a pagamento e in via scindibile, per massimi nominali euro 2.190.226,00 a capitale sociale, mediante emissione di massime n. 8.760.904,00, azioni a godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da riservarsi esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant PRISMI 2018-2028" nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni n. 2 Warrant esercitati.

3. Modalità di esercizio dei Warrant – Prezzo di Esercizio

- 3.1. I portatori dei *Warrant*, salvo quanto previsto ai successivi punti 3.2 e 3.8 del presente Art. - nonché al successivo Art. 6, potranno richiedere di sottoscrivere azioni ordinarie dell'Emittente in ragione di 1 (una) Azione di Compendio ogni 2 (due) *Warrant* presentati per l'esercizio (il "**Rapporto di Esercizio**"), nei Giorni Lavorativi Bancari durante i seguenti periodi di esercizio:

Periodo di Esercizio	Inizio (compreso)	Fine (compreso)	Prezzo di Esercizio (€)
Primo Periodo di Esercizio	02/05/2019	31/05/2019	1,24
Secondo Periodo di Esercizio	11/05/2020	29/05/2020	1,36
Terzo Periodo di Esercizio	03/05/2021	31/05/2021	1,48
Quarto Periodo di Esercizio	02/05/2022	31/05/2022	1,60
Quinto Periodo di Esercizio	02/05/2023	31/05/2023	1,60
Sesto Periodo di Esercizio	02/04/2024	30/04/2024	0,21
Settimo Periodo di Esercizio	01/07/2024	31/07/2024	0,21
Ottavo Periodo di Esercizio	31/10/2024	29/11/2024	0,21
Nono Periodo di Esercizio	01/04/2025	30/04/2025	0,22
Decimo Periodo di Esercizio	01/07/2025	31/07/2025	0,22
Undicesimo Periodo di Esercizio	03/11/2025	1/12/2025	0,22
Dodicesimo Periodo di Esercizio	01/04/2026	30/04/2026	0,23
Tredicesimo Periodo di Esercizio	01/07/2026	31/07/2026	0,23
Quattordicesimo Periodo di Esercizio	02/11/2026	30/11/2026	0,23
Quindicesimo Periodo di Esercizio	01/04/2027	30/04/2027	0,24
Sedicesimo Periodo di Esercizio	01/07/2027	30/07/2027	0,24
Diciassettesimo Periodo di Esercizio	02/11/2027	30/11/2027	0,24
Diciottesimo Periodo di Esercizio	03/04/2026	02/05/2028	0,25
Diciannovesimo Periodo di Esercizio	03/07/2028	31/07/2028	0,25
Ventesimo Periodo di Esercizio	02/11/2028	30/11/2028	0,25

3.2. Inoltre, in aggiunta a quanto previsto nel precedente punto 3.1 del presente Art. - e fatta sempre eccezione per i periodi di sospensione di cui al successivo punto 3.8 del presente Art. -, il Consiglio di Amministrazione della Società potrà, a propria discrezione e previo preavviso, stabilire ulteriori periodi della durata compresa tra 15 e 60 Giorni

Lavorativi Bancari (ciascuno un "Periodo di Esercizio Addizionale" e, congiuntamente, i "Periodi di Esercizio Addizionali") durante il quale al portatore dei *Warrant* sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio ai prezzi di esercizio calcolati secondo quanto stabilito al successivo punto 3.4 del presente Art. -.

- 3.3. Fermo restando quanto previsto al successivo punto 3.4 del presente Art. -, il prezzo di esercizio, comprensivo di sovrapprezzo, per ciascuna Azione di Compendio sottoscritta durante ciascun Periodo di Esercizio sarà pari a: (i) Euro 1,24 (un euro e ventiquattro centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Primo Periodo di Esercizio ed (ii) Euro 1,36 (un euro e trentasei centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Secondo Periodo di Esercizio (iii) Euro 1,48 (un euro e quarantotto centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Terzo Periodo di Esercizio; ed (iv) Euro 1,60 (un euro e sessanta centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Quarto Periodo di Esercizio (v) Euro 1,60 (un euro e sessanta centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Quinto Periodo di Esercizio; (vi) Euro 0,21 (euro ventuno centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Sesto Periodo di Esercizio; (vii) Euro 0,21 (euro ventuno centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Settimo Periodo di Esercizio; (viii) Euro 0,21 (Euro ventuno centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante l'Ottavo Periodo di Esercizio; (ix) Euro 0,22 (Euro ventidue centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Nono Periodo di Esercizio; (x) Euro 0,22 (Euro ventidue centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Decimo Periodo di Esercizio; (xi) Euro 0,22 (Euro ventidue centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante l'Undicesimo Periodo di Esercizio; (xii) Euro 0,23 (Euro ventitré centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Dodicesimo Periodo di Esercizio; (xiii) Euro 0,23 (Euro ventitré centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Tredicesimo Periodo di Esercizio; (xiv) Euro 0,23 (Euro ventitre centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Quattordicesimo Periodo di Esercizio; (xv) Euro 0,24 (Euro ventiquattro centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Quindicesimo Periodo di Esercizio; (xvi) Euro 0,24 (Euro ventiquattro centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Sedicesimo Periodo di Esercizio; (xvii) Euro 0,24 (Euro ventiquattro centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Diciassettesimo Periodo di Esercizio; (xviii) Euro 0,25 (Euro venticinque centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Diciottesimo Periodo di Esercizio; (xix) Euro 0,25 (Euro venticinque centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Diciannovesimo Periodo di Esercizio ed (xx) Euro 0,25 (Euro venticinque centesimi) per azione qualora i *Warrant* siano esercitati durante il Ventesimo Periodo di Esercizio (ciascuno di tali prezzi di esercizio, il "Prezzo di Esercizio").
- 3.4. Durante i Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti) di cui al precedente punto 3.2 (e nei casi di cui al successivo Art. 4.1), il Prezzo di Esercizio sarà quello del Periodo di Esercizio immediatamente precedente, fermo restando che ove fossero deliberati dal Consiglio di Amministrazione Periodi di Esercizio Addizionali tra la data di emissione dei *Warrant* e il Primo Periodo di Esercizio, il prezzo di esercizio sarà quello riferibile al Primo Periodo di Esercizio. I predetti calcoli saranno effettuati fermo restando il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibile per ciascun *Warrant* di cui al precedente

punto 3.1 del presente Art. -.

- 3.5. Le richieste di sottoscrizione dovranno essere presentate all'intermediario aderente al sistema di amministrazione accentrata di Monte Titoli presso cui i Warrant sono depositati. L'emissione e la messa a disposizione per la negoziazione, per il tramite di Monte Titoli, delle Azioni di Compendio sottoscritte dai titolari di Warrant durante uno dei Periodi di Esercizio avranno luogo il giorno di liquidazione successivo al termine dell'ultimo giorno di ciascun Periodo di Esercizio.
- 3.6. Le Azioni di Compendio sottoscritte avranno godimento pari a quello delle azioni ordinarie dell'Emittente in circolazione alla data di emissione.
- 3.7. Il Prezzo di Esercizio dovrà essere integralmente versato all'atto della presentazione delle richieste di esercizio, senza aggravio di commissioni e di spese a carico dei richiedenti.
- 3.8. L'esercizio dei *Warrant* sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare l'Assemblea dei soci sino al giorno (incluso) in cui abbia avuto luogo la riunione assembleare, anche in convocazione successiva alla prima. Nel caso di Assemblea dei soci convocata per deliberare in merito alla distribuzione di dividendi (sotto qualsivoglia forma), fermo restando quanto previsto al punto b) del successivo Art. 4.1 in materia di dividendi straordinari, l'esercizio dei *Warrant* sarà sospeso dalla data (inclusa) in cui il Consiglio di Amministrazione della Società delibera di convocare tale Assemblea dei soci sino al giorno (escluso) dello stacco dei dividendi eventualmente deliberati dall'Assemblea medesima. In tale ultimo caso, le richieste di sottoscrizione presentate prima della data della riunione del Consiglio di Amministrazione che abbia proposto la distribuzione di dividendi avranno effetto, anche ai fini di quanto previsto al precedente punto 3.6 del presente Art. -, in ogni caso entro il giorno antecedente lo stacco del dividendo.
- 3.9. I *Warrant* che non fossero presentati per l'esercizio entro il Termine di Scadenza decadranno da ogni diritto, divenendo privi di validità ad ogni effetto.
- 3.10. All'atto della presentazione della richiesta di sottoscrizione delle Azioni di Compendio, oltre a fornire le necessarie e usuali informazioni, il portatore dei *Warrant*: (i) prenderà atto che le azioni sottoscritte in esercizio dei *Warrant* non sono state registrate ai sensi del *Securities Act* del 1933 e successive modifiche, vigente negli Stati Uniti d'America; e (ii) dichiarerà di non essere una "U.S. Person" come definita ai tempi della "Regulations S".
- 3.11. Nessuna Azione di Compendio sottoscritta in esercizio dei *Warrant* sarà attribuita ai portatori di *Warrant* che non soddisfino le condizioni sopra descritte.
- 4. Diritti dei titolari dei Warrant in caso di operazioni sul capitale**
- 4.1. Facoltà di anticipare l'esercizio dei *Warrant*

Fermo restando quanto previsto al precedente Art. -, al portatore di *Warrant* sarà altresì data la facoltà di esercitare i *Warrant* e sottoscrivere le Azioni di Compendio



anche anticipatamente rispetto ai - e/o al di fuori dai - Periodi di Esercizio e/o Periodi di Esercizio Addizionali (ove previsti), ai prezzi di esercizio calcolati secondo quanto stabilito al punto 3.4) del precedente Art. -, nei seguenti casi (ove si verificano entro il Termine di Scadenza) e ai seguenti termini e condizioni:

- a. fermo restando quanto previsto al successivo Art. 4.2, punto a), qualora la Società dia esecuzione ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili o con warrant, in tale ipotesi al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del diritto di opzione, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e rimanendo inteso che il Prezzo di Esercizio sarà il prezzo del Periodo di Esercizio immediatamente successivo;
- b. fermo restando quanto previsto al successivo Art. 4.2, punto g), qualora il Consiglio di Amministrazione della Società deliberi di proporre la distribuzione di Dividendi Straordinari (come di seguito definiti), in tale ipotesi al portatore dei Warrant sarà data la facoltà di esercitarli e di sottoscrivere le Azioni di Compendio con effetto entro la data di stacco del dividendo, restando immutato il numero delle Azioni di Compendio sottoscrivibili in base al Rapporto di Esercizio e rimanendo inteso che il Prezzo di Esercizio sarà il prezzo del Periodo di Esercizio immediatamente successivo. Ai fini del presente Art. 4.1, punto b) e della rettifica di cui al successivo Art. 4.2, punto g), per "*Dividendo Straordinario*" si intendono le distribuzioni di dividendi, in denaro o in natura, che l'Emittente qualifica addizionali rispetto ai dividendi derivanti dalla distribuzione dei normali risultati di esercizio oppure rispetto alla normale politica dei dividendi.

4.2. Rettifiche in occasione di eventi di natura straordinaria

Qualora la Società dia esecuzione entro il Termine di Scadenza:

- a. ad aumenti di capitale a pagamento, mediante emissione in opzione di nuove azioni, anche al servizio di altri warrant validi per la loro sottoscrizione, o di obbligazioni convertibili – dirette o indirette – o con warrant, con riferimento ai Warrant per i quali non sia stata esercitata la facoltà di cui al punto a) del precedente Art. 4.1, il Prezzo di Esercizio sarà diminuito di un importo, arrotondato al millesimo di Euro inferiore, pari a:

$$(P_{cum} - P_{ex})$$

nel quale:

- P_{cum} rappresenta la media aritmetica semplice degli ultimi cinque prezzi ufficiali "*cum diritto*" dell'azione ordinaria dell'Emittente registrati sul Euronext Growth Milan - organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.;

- P_{ex} rappresenta la media aritmetica semplice dei primi cinque prezzi ufficiali "*ex*

diritto dell'azione ordinaria dell'Emittente registrati sul Euronext Growth Milan - organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A.

In nessun caso, a seguito dell'applicazione della precedente formula, il prezzo di esercizio per ciascuna Azione di Compendio potrà essere incrementato;

- b. ad aumenti gratuiti del capitale mediante assegnazione di nuove azioni, il Rapporto di Esercizio sarà modificato mediante incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun Warrant, proporzionalmente al rapporto di assegnazione gratuita. In tali casi, per effetto dell'aumento gratuito del capitale, il Prezzo di Esercizio risulterà ridotto proporzionalmente;
- c. ad aumenti gratuiti del capitale mediante incremento della parità contabile delle azioni (e quindi senza emissione di nuove azioni) o a riduzioni del capitale per perdite senza annullamento di azioni, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio indicati nel precedente Art. -;
- d. al raggruppamento o al frazionamento delle azioni, il Rapporto di Esercizio sarà modificato mediante decremento/incremento del numero di Azioni di Compendio in relazione a ciascun Warrant, proporzionalmente al rapporto di raggruppamento o frazionamento. In tali casi, per effetto del raggruppamento o frazionamento, il Prezzo di Esercizio risulterà conseguentemente incrementato o ridotto proporzionalmente;
- e. a modificazioni delle disposizioni del proprio statuto concernenti la ripartizione degli utili o alla incorporazione di altra società, non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio indicati nel precedente Art. -;
- f. ad aumenti del capitale a pagamento mediante emissione di azioni con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto, quinto, sesto od ottavo comma del codice civile (anche al servizio di altri *warrant* validi per la sottoscrizione di azioni della Società ovvero di obbligazioni convertibili o con *warrant*, nei casi in cui sia stato escluso o limitato il diritto di opzione), non saranno modificati né il Prezzo di Esercizio né il Rapporto di Esercizio indicati al precedente Art. -;
- g. ad operazioni di fusione/scissione in cui l'Emittente non sia la società incorporante/beneficiaria, i diritti dei titolari dei Warrant (ivi inclusi, a titolo esemplificativo, le Azioni di Compendio oggetto del diritto di sottoscrizione e/o il Rapporto di Esercizio) saranno conseguentemente e proporzionalmente modificati, sulla base del rapporto di concambio/assegnazione previsto nell'ambito delle menzionate operazioni di fusione/scissione, in modo tale da attribuire ai portatori di Warrant diritti equivalenti a quelli che gli sarebbero spettati se i Warrant fossero stati esercitati prima dell'operazione di fusione/scissione;
- h. alla distribuzione di Dividendi Straordinari, con riferimento ai Warrant per i quali non sia stata esercitata la facoltà di cui al punto b) del precedente Art. 4.1, il Prezzo di Esercizio di cui al precedente Art. - verrà ridotto secondo metodologie di generale accettazione, fermo restando il numero di Azioni di Compendio sottoscrivibili per



ciascun Warrant.

Qualora venisse data esecuzione ad altra operazione, diversa da quelle considerate nei punti precedenti e suscettibile di determinare effetti analoghi, potrà essere rettificato il Rapporto di Esercizio e/o, se del caso, il Prezzo di Esercizio, secondo metodologie di generale accettazione ed in ogni caso con criteri non incompatibili con quelli desumibili dal disposto del presente Regolamento.

In ciascun Periodo di Esercizio e/o Periodo di Esercizio Addizionale (ove previsto), qualora la richiesta di esercizio dei Warrant venga presentata prima che sia stato comunicato il nuovo Prezzo di Esercizio susseguente ad un'operazione di cui al punto a) del presente Art. 4.2 che avvenga in tale Periodo di Esercizio e/o Periodo di Esercizio Addizionale, per esercizio dopo lo stacco del diritto, quanto eventualmente versato in più alla presentazione della richiesta, prendendo come base il Prezzo di Esercizio prima dell'aggiustamento di cui al menzionato punto a), verrà restituito al sottoscrittore senza interessi alla data in cui sarà comunicato il nuovo Prezzo di Esercizio.

Nel caso in cui, per effetto di quanto previsto nel presente Art. 4, all'atto dell'esercizio dei Warrant spettasse un numero non intero di Azioni di Compendio, il portatore dei Warrant avrà diritto di sottoscrivere Azioni di Compendio fino alla concorrenza del numero intero (arrotondando all'unità inferiore) e non potrà far valere alcun diritto sulla parte frazionaria.

In nessun caso il Prezzo di Esercizio potrà risultare inferiore alla parità contabile delle Azioni di Compendio.

5. Soggetti incaricati

Le operazioni di esercizio dei Warrant avranno luogo presso gli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata della Monte Titoli.

6. Termini di decadenza

Il diritto di esercizio dei Warrant dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, presentando la richiesta entro il Termine di Scadenza, fermo restando che ove il Consiglio di Amministrazione esercitasse la facoltà prevista dall'Art.3.2, che precede, il Termine di Scadenza si intende automaticamente modificato in conformità a quanto sarà comunicato dal Consiglio di Amministrazione con la Comunicazione di Modifica del Termine di Scadenza.

I Warrant non esercitati entro tale termine decadranno da ogni diritto divenendo privi di validità ad ogni effetto.

7. Regime fiscale

Il regime fiscale applicabile ai Warrant sarà quello di volta in volta vigente.

8. Quotazione

8.1. Verrà richiesta a Borsa Italiana l'ammissione alle negoziazioni dei Warrant su Euronext Growth Milan.

8.2. Ove, per qualsiasi motivo, l'ammissione alle negoziazioni non potesse essere ottenuta, i termini e le condizioni del Regolamento saranno, se del caso, modificati in modo da salvaguardare i diritti dallo stesso attribuibili ai portatori di Warrant.

9. Varie

Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari dei Warrant verranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante comunicato stampa diffuso tramite uno SDIR e mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Emittente in conformità a quanto previsto dall'art. 26 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan.

Il presente Regolamento può essere modificato a condizione che le variazioni siano approvate dalla maggioranza dei portatori di Warrant presenti in assemblea. In tale ipotesi troveranno applicazione le disposizioni in tema di assemblea ordinaria delle società per azioni in seconda convocazione.

Senza necessità di preventivo assenso da parte dei portatori di Warrant ai sensi del capoverso precedente, l'Emittente potrà apportare al presente Regolamento le modifiche che essa ritenga necessarie o anche solo opportune al fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti dei portatori di Warrant.

Il possesso dei Warrant comporta la piena accettazione di tutte le condizioni fissate nel presente Regolamento.

Il presente Regolamento è disciplinato dalla legge italiana.

Qualsiasi contestazione relativa ai Warrant e alle disposizioni del presente Regolamento sarà deferita all'esclusiva competenza del Foro di Milano.



PRISMI S.p.A.
con sede legale in Modena, Via Giovanni Dalton, n. 58
Iscritta presso il Registro delle Imprese di Modena
Numero REA: MO-364187
Capitale Sociale Sottoscritto e Versato: 14.229.664

**REGOLAMENTO DEL PRESTITO OBBLIGAZIONARIO CONVERTIBILE IN AZIONI PRISMI S.P.A.
(IL "REGOLAMENTO")**

DENOMINATO:

**"PRISMI 2015-2049 - Obbligazioni Convertibili"
Codice ISIN IT0005152241**

1. AMMONTARE TOTALE, TAGLIO E DESCRIZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

- 1.1 Il prestito obbligazionario convertibile denominato "*PRISMI 2015-2049 - Obbligazioni Convertibili*" (il "**Prestito**"), di un ammontare nominale complessivo massimo pari a Euro 9.898.000,00 (novemilioniottocentonovantottomila/00), è emesso, in una o più *tranche*, da PRISMI S.p.A. (l'**Emittente** o "**PRISMI**") ed è costituito da massimo n. 9.898 obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000,00 (mille/00) ciascuna, in taglio non frazionabile, di cui: (i) n. 4.898 obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000,00 (quattromilioniottocentonovantotto/00) da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ., sulla base del rapporto che sarà definito dal Consiglio di Amministrazione in prossimità dell'inizio del periodo di offerta (le "**Obbligazioni A**"); e (ii) n. 5.000 obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma 5 cod. civ., in sottoscrizione a "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 (di seguito il "**Regolamento 11971**"), italiani e/o esteri (le "**Obbligazioni B**", e, congiuntamente alle Obbligazioni A, le "**Obbligazioni**" e ciascuna l'**Obbligazione**").
- 1.2 Le obbligazioni saranno convertibili in azioni ordinarie PRISMI di nuova emissione, prive di valore nominale (le "**Azioni di Compendio PRISMI**"). Alla Data di Emissione del Prestito, le azioni ordinarie PRISMI, prive del valore nominale (le "**Azioni**"), sono negoziate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan ("**EGM**") organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. ("**Borsa Italiana**").
- 1.3 Le Obbligazioni sono emesse alla pari, cioè al prezzo di Euro 1.000 (mille/00) per ciascuna Obbligazione (in seguito "**Prezzo di Emissione**" o "**Valore Nominale di Emissione**").
- 1.4 Il lotto minimo di sottoscrizione è pari a Euro 1.000 (mille/00).
- 1.5 Le Obbligazioni sono emesse in attuazione della delibera dell'Assemblea Straordinaria dei Soci della Società del 19 novembre 2015 (la "**Delibera**"), redatta dal Notaio Rolando Rosa, di Modena. **In data 16 novembre 2016, in data 8 aprile 2020 e in data 18 dicembre 2023 l'assemblea straordinaria degli azionisti dell'Emittente nonché l'assemblea degli obbligazionisti hanno deliberato di modificare, rispettivamente, sia i termini e le condizioni dell'aumento di capitale dell'Emittente a servizio dell'esercizio delle Obbligazioni sia i termini e le condizioni di esercizio delle Obbligazioni (per maggiori informazioni www.prismi.net / sez. investor relations).**
- 1.6 Le Obbligazioni sono immesse nel sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli S.p.A. ("**Monte Titoli**") in regime di dematerializzazione, ai sensi del decreto legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998, e sue successive modifiche ed integrazioni (il "**TUF**") e della relativa regolamentazione di attuazione.
- 1.7 In conformità a quanto previsto dal TUF e dalla relativa regolamentazione di attuazione, ogni operazione avente ad oggetto le Obbligazioni (ivi inclusi i trasferimenti, la costituzione di vincoli, la conversione e il rimborso), nonché l'esercizio dei relativi diritti amministrativi e patrimoniali potrà essere effettuata esclusivamente per il tramite di intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. I detentori, tempo per tempo, delle Obbligazioni (gli "**Obbligazionisti**" e ciascuno di essi l'**Obbligazionista**") non potranno richiedere la consegna materiale dei titoli rappresentativi delle Obbligazioni. È fatto salvo il diritto di chiedere il rilascio della certificazione di cui agli artt. 83-*quinquies* e 83-*sexies* del TUF e della relativa regolamentazione di attuazione.



2. VALUTA DI EMISSIONE DELLE OBBLIGAZIONI

2.1 Le Obbligazioni sono emesse e denominate in Euro.

3. NATURA GIURIDICA DEL PRESTITO

3.1 Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato nei confronti dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con i crediti chirografari presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione per crediti che siano privilegiati in base a disposizioni di legge.

4. PERIODO DI SOTTOSCRIZIONE

4.1 Per "**Giorno Lavorativo Bancario**" deve intendersi qualunque giorno di calendario diverso dal sabato e dalla domenica nel quale le banche sono aperte a Milano (Italia) per l'esercizio della loro attività.

4.2 Le Obbligazioni B possono essere sottoscritte a partire dal Giorno Lavorativo Bancario successivo all'avvenuta iscrizione della Delibera nel competente Registro delle Imprese, e sino al 3 dicembre 2015 (incluso) (il "**Primo Periodo di Sottoscrizione Obbligazioni B**") di cui si darà tempestiva comunicazione ai sensi del successivo articolo 21.2. Tenuto conto di quanto previsto dal successivo Paragrafo 4.4 (i) del Regolamento, i titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto per il tramite di Monte Titoli alla Data di Emissione.

4.3 Le Obbligazioni A potranno essere sottoscritte nel periodo di sottoscrizione ("**Periodo di Opzione Obbligazioni A**") che sarà individuato dal Consiglio di Amministrazione e comunicato agli azionisti in prossimità dell'inizio del Periodo di Opzione Obbligazioni A sul sito internet dell'Emittente. Nel medesimo termine saranno comunicate dal Consiglio di Amministrazione i termini e le condizioni di sottoscrizione delle Obbligazioni A.

4.4 Le eventuali Obbligazioni A non sottoscritte, rimaste inoperte a conclusione del Periodo di Opzione Obbligazioni A e per le quali non è stato esercitato il diritto di prelazione ex art. 2441, comma 3, cod. civ. e/o le Obbligazioni B eventualmente non sottoscritte nel corso del Primo Periodo di Sottoscrizione Obbligazioni B saranno offerte in sottoscrizione a terzi nel corso di periodi di sottoscrizione aggiuntivi che saranno definiti dall'Emittente di volta in volta ("**Periodo di Sottoscrizione Aggiuntivo**"). Il Periodo di Sottoscrizione Aggiuntivo sarà comunicato dal Consiglio di Amministrazione entro 2 Giorni Lavorativi dall'apertura dello stesso. L'adesione all'offerta sarà irrevocabile e non potrà essere sottoposta a condizioni. Il numero complessivo delle Obbligazioni non sottoscritte sarà comunicato dal Consiglio di Amministrazione entro 2 Giorni Lavorativi (come infra definiti) antecedenti l'inizio del Periodo di Sottoscrizione Aggiuntivo.

Qualora le Obbligazioni non siano integralmente sottoscritte entro il termine di ciascun Periodo di Offerta Aggiuntivo, la sottoscrizione si intenderà comunque effettuata nella misura parziale raggiunta.

4.5 La sottoscrizione delle Obbligazioni si perfeziona solo con l'effettivo accredito a favore della Società del:

- (i) Prezzo di Emissione da effettuarsi con valuta alla Data di Emissione con riferimento alle Obbligazioni sottoscritte durante il Primo Periodo di Sottoscrizione Obbligazioni B;
- (ii) Prezzo di Emissione con riferimento alle Obbligazioni sottoscritte durante il Periodo di Opzione Obbligazioni A; e
- (iii) Prezzo di Emissione maggiorato dell'eventuale rateo interessi maturato fino alla data dell'effettivo pagamento (inclusa) relativo alla cedola semestrale in corso di maturazione per le Obbligazioni sottoscritte durante il Periodo di Sottoscrizione Aggiuntivo ("**Prezzodi Emissione Maggiorato**").

5. DURATA DEL PRESTITO E DATA DI SCADENZA

5.1 Il Prestito ha una durata di 408 (quattrocentotto) mesi a decorrere dal 4 dicembre 2015 (la "**Data di Emissione**" o la "**Data di Godimento**") e sino al 6 dicembre 2049 (la "**Data di Scadenza**"), salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni cessi prima della Data di Scadenza per effetto di quanto stabilito agli articoli 8 e 12 del presente Regolamento.

- 5.2 Alla Data di Scadenza, le Obbligazioni non Convertite (come in seguito definite) saranno rimborsate e cesseranno di essere fruttifere ai sensi dell'articolo 11.
- 5.3 Fatto salvo quanto previsto dall'articolo 12 del presente Regolamento, non è prevista la facoltà di rimborso anticipato su richiesta degli Obbligazionisti.

6. **INTERESSI**

Per "**Giorno Lavorativo**" si intende un qualunque giorno di calendario in cui il sistema Trans-European Automated Real-Time Gross Settlement Express Transfer (TARGET) è operativo.

- 6.1 A decorrere dalla Data di Godimento e fino alla Data di Pagamento degli Interessi che cade il 4 giugno 2021, le Obbligazioni fruttano uninteresse nominale pari ad un tasso fisso annuo lordo pari al 5% (il "**Primo Tasso di Interesse Nominale**") che sarà applicato al Valore Nominale di Emissione delle Obbligazioni. A decorrere dalla Data di Pagamento degli Interessi che cade il 4 giugno 2021 (esclusa) e fino alla Data di Scadenza, le Obbligazioni fruttano un interesse nominale che sarà applicato al Valore Nominale di Emissione delle Obbligazioni pari all'andamento del parametro di riferimento corrispondente al tasso Euribor a sei mesi maggiorato di un margine (c.d. spread), pari al 3%, con l'applicazione di un arrotondamento allo 0,05%, fermo restando un tasso minimo (c.d. floor) pari al 3% annuo (il "**Secondo Tasso di Interesse Nominale**" e congiuntamente al Primo Tasso di Interesse Nominale, il "**Tasso di Interesse Nominale**"). Per ciascuna cedola e relativo periodo di interesse, il parametro di indicizzazione (Euribor 6 mesi) sarà rilevato sul circuito Bloomberg ed in mancanza sul quotidiano "il Sole 24 Ore" dall'Agente di Calcolo il secondo giorno lavorativo antecedente il giorno di inizio del periodo di godimento di ciascuna cedola. Entro la medesima data il Tasso di Interesse Nominale così calcolato sarà comunicato dall'Emittente.
- 6.2 Il pagamento degli interessi sarà effettuato su base semestrale in via posticipata e cioè il 4 giugno e il 4 dicembre di ogni anno (ciascuna, la "**Data di Pagamento degli Interessi**"). La prima cedola di pagamento rappresenterà gli interessi maturati dalla Data di Godimento (inclusa) al 4 giugno (escluso) (la "**Prima Data di Pagamento**") e sarà pari a Euro 25,00 (corrispondente a un tasso periodale del 2,5%) per singola Obbligazione. Rimane inteso che laddove una Data di Pagamento degli Interessi venga a cadere in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, la stessa sarà posticipata al primo Giorno Lavorativo immediatamente successivo, senza che tale spostamento comporti la spettanza di alcun importo aggiuntivo a titolo di interessi agli Obbligazionisti o lo spostamento delle successive date di pagamento interessi (Following Business Day Convention – unadjusted); l'ultimo pagamento sarà effettuato alla Data di Scadenza.
- 6.3 L'importo di ciascuna cedola sarà determinato moltiplicando l'importo nominale di ciascuna Obbligazione, pari a Euro 1.000 (mille/00), per il Tasso di Interesse Nominale applicabile. L'importo di ciascuna cedola sarà arrotondato al centesimo di Euro (0,005 Euro arrotondati al centesimo di Euro superiore).
- 6.4 Gli interessi saranno calcolati su base numero di giorni effettivi di godimento nel relativo periodo di interessi su numero di giorni compresi nel semestre secondo la convenzione Actual/Actual su base periodale, come intesa nella prassi di mercato.
- 6.5 Ogni Obbligazione cesserà di produrre interessi dalla data in cui si verificherà, nel tempo, il primo dei seguenti eventi:
- (i) dalla Data di Scadenza (inclusa);
 - (ii) in caso di esercizio da parte degli Obbligazionisti del diritto di conversione ai sensi del successivo articolo 8 del presente Regolamento alla relativa Data di Conversione (come infra definita); e
 - (iii) dalla Data di Rimborso Anticipato Obbligatorio (inclusa) ai sensi del successivo articolo 12 del presente Regolamento o dalla data del rimborso anticipato su richiesta dell'Emittente (inclusa) ai sensi del successivo articolo 13 del presente Regolamento.

7. **AGENTE DI CALCOLO E AGENTE DI CONVERSIONE**

- 7.1 Le funzioni dell'agente per il calcolo (l'"**Agente di Calcolo**") e dell'agente per la conversione ("**Agente di Conversione**") sono svolte dall'Emittente. In caso di conferimento dell'incarico a un altro Agente di Calcolo e/o Agente di Conversione, l'Emittente ne darà pronta comunicazione con le modalità previste ai sensi del presente Regolamento.
- 7.2 L'Agente di Calcolo e l'Agente di Conversione agirà in modo autonomo e con indipendenza

di giudizio, e non avrà alcuna responsabilità nei confronti degli Obbligazionisti per errori o omissioni commessi in buona fede nei suoi calcoli e nelle sue determinazioni come previsto nel presente Regolamento, fatta eccezione che per gli errori o le determinazioni che possono risultare da suo dolo o colpa grave. I calcoli e le determinazioni dell'Agente di Calcolo e/o dell'Agente di Conversione saranno effettuati secondo il presente Regolamento e, in assenza di errore manifesto, saranno definitivi, conclusivi e vincolanti nei confronti dell'Emittente e degli Obbligazionisti.

8. DIRITTO DI CONVERSIONE DEGLI OBBLIGAZIONISTI

Per "Periodo di Conversione" si intende

- (i) a decorrere dal 1° luglio 2016 e sino alla Data di Scadenza ciascun periodo ricompreso tra il 1° gennaio e il 31 gennaio e tra il 1° luglio e il 31 luglio di ciascun anno nonché il periodo compreso tra 6 novembre 2049 e il 30 novembre 2049 ("**Periodo di Conversione a Scadenza**");
- (ii) e ciascun periodo di 10 Giorni di Borsa Aperta (il "**Periodo di Conversione Discrezionale**") che potrà essere di volta in volta fissato a discrezione dell'Emittente a partire dalla Data di Emissione sino al Termine del Periodo di Conversione a Scadenza, che dovrà essere comunicato dall'Emittente, ai sensi del Paragrafo 21.2, almeno 5 Giorni di Borsa Aperta prima dell'inizio di ciascun Periodo di Conversione Discrezionale.

Per "**Giorno di Borsa Aperta**" deve intendersi un qualunque giorno nel quale l'EGM è aperto per la negoziazione degli strumenti finanziari in esso negoziati.

- 8.2 Ciascun Obbligazionista avrà il diritto di convertire tutte o parte delle Obbligazioni detenute in Azioni di Compendio PRISMI (il "**Diritto di Conversione**") durante ciascuno dei Periodi di Conversione secondo le modalità ed i termini indicati nel presente Regolamento.
- 8.3 Durante ciascun Periodo di Conversione, le Obbligazioni sono convertibili nel rapporto di n. 2.857,14 (duemilaottocentocinquantesette virgola quattordici) Azioni di Compendio PRISMI ogni n. 1 (una) Obbligazione presentata per la conversione (il "**Rapporto di Conversione**"), senza aggravio di spese o costi o corrispettivi corrispondente ad un valore di conversione implicito pari ad Euro 0,35 (zero virgola trentacinque) (il "**Prezzo di Conversione**"). Nei casi in cui all'Obbligazionista spetti, in conseguenza dell'esercizio del Diritto di Conversione da parte dei detentori dell'Obbligazione un numero non intero di Azioni di Compendio PRISMI, l'Emittente procederà alla consegna di un numero intero di Azioni di Compendio PRISMI arrotondato per difetto secondo il meccanismo previsto dall'art. 9 del presente Regolamento.
- 8.4 Gli Obbligazionisti potranno esercitare il Diritto di Conversione mediante presentazione di apposita richiesta, (la "**Domanda di Conversione**") all'intermediario presso cui le Obbligazioni sono detenute, in un qualsiasi Giorno Lavorativo Bancario nell'ambito dell'applicabile Periodo di Conversione. La presentazione della Domanda di Conversione è irrevocabile e deve espressamente indicare le Obbligazioni per le quali è esercitata. Tutto quanto precede è previsto a pena di inefficacia della Domanda di Conversione.
- 8.5 L'Emittente annullerà le Obbligazioni oggetto della Domanda di Conversione. Successivamente all'invio della Domanda di Conversione, l'Obbligazionista non potrà più disporre delle Obbligazioni cui tale Domanda di Conversione si riferisce.
- 8.6 Qualora l'ultima data disponibile per l'esercizio del Diritto di Conversione non fosse un Giorno Lavorativo Bancario, il periodo per l'esercizio del Diritto di Conversione degli Obbligazionisti terminerà nel Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo.
- 8.7 Le Azioni di Compendio PRISMI da emettersi fino a un massimo di numero 27.280.000 azioni ordinarie PRISMI sono irrevocabilmente ed esclusivamente destinate alla conversione delle Obbligazioni fino alla scadenza del termine ultimo fissato per la conversione delle Obbligazioni stesse.
- 8.8 Le Azioni di Compendio PRISMI attribuite in conversione agli Obbligazionisti saranno negoziate presso l'EGM e avranno godimento pari a quello delle Azioni negoziate nell'EGM, alla Data di Conversione e saranno, pertanto, munite delle medesime cedole in corso a tale data.
- 8.9 Eccezione fatta per le Azioni di Compendio PRISMI rivenienti dall'esercizio del Diritto di Conversione e i conguagli in denaro eventualmente dovuti in relazione a quanto previsto dal successivo articolo 9 connessi al Periodo di Conversione a Scadenza, che saranno messi a

disposizione degli aventi diritto – senza aggravio di spese e commissioni per l'Obbligazionista –, per il tramite di Monte Titoli, alla Data della Scadenza del Prestito, le Azioni di Compendio PRISMI rivenienti dall'esercizio del Diritto di Conversione e i conguagli in denaro eventualmente dovuti in relazione a quanto previsto dal successivo articolo 9 connessi agli altri Periodi di Conversione saranno messi a disposizione degli aventi diritto – senza aggravio di spese e commissioni per l'Obbligazionista –, per il tramite di Monte Titoli, entro il 10° (decimo) giorno di borsa aperta del mese successivo a quello di presentazione della Richiesta di Conversione (ciascuna, una "**Data di Conversione**"). Con riferimento al Periodo di Conversione a Scadenza, le Azioni di Compendio PRISMI rivenienti dall'esercizio del Diritto di Conversione saranno messe a disposizione degli aventi diritto alla Data di Scadenza.

Le Richieste di Conversione non potranno essere presentate dal giorno (incluso) in cui si sia tenuto il consiglio di amministrazione che abbia convocato una Assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio di esercizio sino al giorno (incluso), in cui la stessa abbia avuto luogo (anche in convocazione successiva alla prima) e, comunque sino al giorno (escluso) dell'eventuale stacco dei dividendi deliberati dall'Assemblea della Società.

9. Frazioni

- 9.1 Nei casi in cui all'Obbligazionista spetti, in conseguenza dell'esercizio del Diritto di Conversione da parte dei detentori dell'Obbligazione (di cui all'articolo 8 del presente Regolamento), un numero non intero di Azioni di Compendio PRISMI, l'Emittente procederà alla consegna di un numero intero di Azioni di Compendio PRISMI arrotondato per difetto e riconoscerà in contanti il controvalore, arrotondato al centesimo di Euro superiore, della parte frazionaria moltiplicata per il Prezzo di Conversione di cui al Paragrafo 8.3 del Regolamento.

10. Diritto degli obbligazionisti in caso di operazioni sul capitale

- 10.1 Qualora, tra la Data di Emissione e la Data di Scadenza, siano eseguite operazioni sul capitale sociale dell'Emittente, il Rapporto di Conversione indicato all'articolo 8 del presente Regolamento sarà rettificato dall'Emittente, che comunicherà, ai sensi del Paragrafo 21.2, il nuovo Rapporto di Conversione che risulterà in conformità con quanto disposto nel presente articolo. In particolare, il Rapporto di Conversione sarà rettificato:

- a) nelle ipotesi di aumenti gratuiti di capitale mediante imputazione a capitale di utili o riserve, che comportino emissione di Azioni, o di warrant, il Rapporto di Conversione sarà soggetto ad aggiustamento, moltiplicando il Rapporto di Conversione, in essere al momento immediatamente precedente l'emissione in questione, per il valore derivante dal rapporto tra il numero di Azioni in circolazione, immediatamente dopo l'emissione in questione, e il numero di Azioni in circolazione immediatamente prima dell'emissione in questione. Tale aggiustamento sarà efficace alla Data di Emissione delle Azioni in questione;
- b) nelle ipotesi di raggruppamento o frazionamento delle Azioni, il Rapporto di Conversione verrà modificato proporzionalmente con conseguente aumento o diminuzione del numero delle Azioni di Compendio PRISMI; e
- c) nelle ipotesi di fusione dell'Emittente in o con altra società per azioni (fatta eccezione per i casi di fusione in cui l'Emittente sia la società incorporante), nonché in caso di scissione (fatta eccezione per i casi di scissione in cui l'Emittente sia la società beneficiaria), in deroga all'art. 2503-bis, comma 2, del Codice Civile, ad ogni Obbligazione sarà riconosciuto il Diritto di Conversione in un numero di azioni della società risultante dalla scissione o dalla fusione equivalente al numero di azioni che sarebbero state assegnate in relazione ad ogni Obbligazione, sulla base del relativo Rapporto di Conversione, ove l'Obbligazione fosse stata convertita prima della data di efficacia della fusione o scissione.

Gli Obbligazionisti prendono atto che il preavviso di 90 giorni stabilito per la conversione delle obbligazioni convertibili previste dall'art. 2503-bis, comma 2, del Codice Civile è derogabile dall'Emittente purché:

- (i) sia concesso agli Obbligazionisti almeno un mese rispettivamente dal deposito o dalla pubblicazione dell'avviso per richiedere la conversione; e
- (ii) sia assicurata l'emissione delle Azioni di Compendio PRISMI in tempo utile per la partecipazione alle Assemblee della Società in relazione alle quali è prevista la facoltà di conversione anticipata.

- 10.2 In caso di compimento da parte dell'Emittente di operazioni sul capitale diverse da quelle sopra indicate, il Rapporto di Conversione potrà essere rettificato sulla base di metodologie di generale accettazione e nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in vigore.
- 10.3 Qualora un'operazione sul capitale dell'Emittente sia eseguita nell'ambito di un Periodo di Conversione, sarà rettificato il Rapporto di Conversione e il numero delle Azioni di Compendio PRISMI da attribuire per tener conto di tale operazione straordinaria sul capitale secondo metodologie di generale accettazione nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari in vigore. Il Rapporto di Conversione così rettificato sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente in conformità con il Paragrafo 21.2 seguente.
- 10.4 Qualora un aggiustamento al Rapporto di Conversione richieda, ai sensi delle seguenti disposizioni, che l'Emittente modifichi il numero di, o emetta, Azioni di Compendio PRISMI ulteriori, l'Emittente potrà in essere tutte le attività societarie, nei limiti consentiti dalla legge applicabile, necessarie ad assicurare che il numero delle Azioni di Compendio PRISMI da emettere al momento dell'esercizio di un Diritto di Conversione venga aumentato in modo che il titolare di ciascuna Obbligazione in circolazione abbia il diritto (nel corso del periodo in cui tale Obbligazione può essere convertita) di convertire tale Obbligazione in Azioni sulla base del Rapporto di Conversione rettificato.
- 10.5 Qualora, nonostante l'Emittente abbia a tal fine compiuto tutto quanto possibile, non possano emettersi le Azioni di Compendio PRISMI aggiuntive, l'Emittente potrà, a suo insindacabile giudizio, trasferire agli Obbligazionisti Azioni proprie in numero pari alle Azioni di Compendio PRISMI aggiuntive ovvero corrisponderà ai portatori delle Obbligazioni, in occasione della conversione, il Corrispettivo in Denaro delle Azioni di Compendio PRISMI aggiuntive che sarebbero state emesse sulla base del Rapporto di Conversione come modificato. Tale pagamento dovrà essere effettuato il quindicesimo Giorno di Borsa Aperta successivo alla Data di Conversione.

Per "Corrispettivo in Denaro" si intende il prodotto tra il numero di azioni non consegnate e il Prezzo di Conversione di cui al Paragrafo 8.3 del Regolamento. L'Emittente comunicherà agli Obbligazionisti la sua intenzione di regolare in denaro l'obbligo di integrare il numero di Azioni di Compendio PRISMI da consegnare in caso di conversione successiva a un aggiustamento del Rapporto di Conversione. Tale comunicazione avverrà entro il secondo Giorno di Borsa Aperta antecedente la Data di Conversione.

- 10.6 Nei limiti consentiti dalla legge applicabile, in relazione ad ogni aggiustamento del Rapporto di Conversione, ai sensi del presente articolo, qualora il Rapporto di Conversione come determinato, non risulti un multiplo intero di 0,001, lo stesso sarà arrotondato per difetto al multiplo intero di 0,001 più vicino.
- 10.7 Qualora la Data di Conversione in relazione alla conversione delle Obbligazioni cada successivamente rispetto al verificarsi di un evento che determina uno degli aggiustamenti previsti dal presente articolo 10, ma prima che tale aggiustamento sia divenuto efficace o sia rilevato dai sistemi dell'EGM, l'Emittente emetterà le Azioni di Compendio PRISMI aggiuntive entro il decimo Giorno di Borsa Aperta successivo al giorno in cui tale aggiustamento sia divenuto efficace o sia rilevato dai sistemi dell'EGM.
- 10.8 Il Rapporto di Conversione non sarà oggetto di aggiustamento nelle seguenti ipotesi:
- (i) aumento di capitale a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile ovvero emissione di prestiti obbligazionari convertibili in Azioni, di warrant su Azioni ovvero di altri strumenti similari offerti in sottoscrizione con esclusione del diritto di opzione ai sensi del medesimo art. 2441 del Codice Civile;
 - (ii) aumento gratuito del capitale senza emissioni di nuove Azioni;
 - (iii) esecuzione dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant emessi dall'Emittente, denominati "Warrant PRISMI 2012-2016", deliberato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 3 maggio 2012 e dell'aumento di capitale a servizio dell'esercizio dei warrant emessi dall'Emittente, denominati "Warrant PRISMI 2018-2021", deliberato dall'assemblea dei soci dell'Emittente in data 8 febbraio 2017 e della delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 febbraio 2018;
 - (iv) incentivi azionari per amministratori, dipendenti o ex-dipendenti anche mediante stock option;

- (v) incorporazione di altra società nell'Emittente; e
- (vi) scissione in cui l'Emittente sia la società beneficiaria.

10.9 Nelle ipotesi in cui l'Emittente effettui aumenti di capitale a pagamento ovvero proceda all'emissione di prestiti obbligazionari convertibili in Azioni, di warrant su Azioni ovvero di altri strumenti simili, offerti in opzione agli azionisti dell'Emittente, tale diritto di opzione sarà attribuito, alle stesse condizioni e nei medesimi termini, anche agli Obbligazionisti, sulla base del Rapporto di Conversione.

11. RIMBORSO

11.1 Fatto salvo quanto previsto all'articolo 12 del Regolamento, alla Data di Scadenza (al fine dell'individuazione della data di rimborso, la "**Data di Rimborso**") l'Emittente dovrà rimborsare le Obbligazioni non convertite ancora in circolazione (le "**Obbligazioni non Convertite**") mediante versamento in un'unica soluzione di una somma in denaro pari al 100% del Valore Nominale di ciascuna Obbligazione non Convertita maggiorata degli interessi maturati sino alla Data della Scadenza. Il rimborso avverrà senza aggravio di commissioni o spese per l'Obbligazionista.

11.2 Qualora la Data di Rimborso coincida con un giorno che non è un Giorno Lavorativo Bancario, il pagamento verrà effettuato il primo Giorno Lavorativo Bancario successivo senza il riconoscimento di ulteriori interessi.

12. RIMBORSO ANTICIPATO OBBLIGATORIO

12.1 A prescindere dalla Data di Scadenza, qualora si verifichi una delle seguenti circostanze:

- (i) l'Emittente sia inadempiente rispetto ad uno o più degli obblighi di pagamento assunti in forza del presente Regolamento e a tale inadempimento non venga posto rimedio entro 30 giorni di calendario dall'apposita comunicazione da inviarsi da parte del Rappresentante Comune; o
- (ii) l'Emittente divenga insolvente, intraprenda negoziati con i propri creditori al fine di ottenere moratorie o concordati stragiudiziali, versi in uno stato di crisi ovvero venga assoggettata a procedura concorsuali; o
- (iii) in qualsiasi momento divenga invalido, illegittimo, ovvero cessi di essere efficace o eseguibile per l'Emittente l'adempimento degli obblighi di pagamento derivanti dal presente Regolamento, salvo che il Regolamento non sia modificato o adeguato con l'assenso dell'assemblea degli Obbligazionisti;

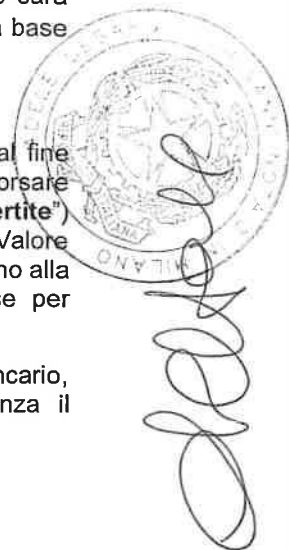
senza pregiudizio di ulteriori e diversi rimedi o azioni intrapresi dal Rappresentante Comune anche in esecuzione delle delibere dell'assemblea degli Obbligazionisti, ciascun Obbligazionista avrà diritto al rimborso anticipato di ogni somma ad esso dovuta (il "Rimborso Anticipato") corrispondente al Prezzo di Emissione sommato agli interessi maturati sino alla data effettiva del Rimborso Anticipato, secondo le modalità indicate nell'articolo 13 del Regolamento, entro 30 giorni di calendario dalla ricezione, da parte dell'Emittente, della richiesta di Rimborso Anticipato formulata dall'Obbligazionista (la "Data del Rimborso Anticipato Obbligatorio"), fermo restando il diritto di ciascun Obbligazionista di ritirare la richiesta di Rimborso Anticipato ovvero di rinunciarvi con comunicazione scritta da inoltrare all'Emittente entro la Data del Rimborso Anticipato Obbligatorio.

12.2 Il pagamento di quanto dovuto agli Obbligazionisti in conseguenza del Rimborso Anticipato avverrà senza aggravio di commissioni o spese per l'Obbligazionista.

13. RIMBORSO ANTICIPATO A FAVORE DELL'EMITTENTE

13.1 Successivamente alla data del 31 agosto 2016 e per ciascun anno del Prestito, l'Emittente avrà il diritto di procedere al rimborso, integrale o parziale delle Obbligazioni in circolazione nel corso dei periodi che saranno comunicati ai sensi del successivo articolo 21.2 ("**Periodi di Rimborso Anticipato**"), come di seguito indicato. Il rimborso anticipato avverrà:

- (a) ad un valore pari al 101% del Valore Nominale Emissione qualora le Obbligazioni vengano rimborsate anticipatamente nel corso degli esercizi 2023 o 2024;
- (b) ad un valore pari al 102% del Valore Nominale Emissione qualora le Obbligazioni vengano rimborsate anticipatamente nel corso degli esercizi 2025 o 2026;
- (c) ad un valore pari al 103% del Valore Nominale Emissione qualora le Obbligazioni vengano



- rimborsate anticipatamente nel corso degli esercizi 2027 o 2028;
- (d) ad un valore pari al 104% del Valore Nominale Emissione qualora le Obbligazioni vengano rimborsate anticipatamente nel corso degli esercizi 2029 o 2030;
 - (e) ad un valore pari al 105% del Valore Nominale Emissione qualora le Obbligazioni vengano rimborsate anticipatamente nel corso degli esercizi 2031 o 2032;
 - (f) ad un valore pari al 106% del Valore Nominale Emissione qualora le Obbligazioni vengano rimborsate anticipatamente nel corso degli esercizi 2033 o 2034;
 - (g) ad un valore pari al 107% del Valore Nominale Emissione qualora le Obbligazioni vengano rimborsate anticipatamente nel corso degli esercizi 2035 o 2036;
 - (h) ad un valore pari al 108% del Valore Nominale Emissione qualora le Obbligazioni vengano rimborsate anticipatamente nel corso degli esercizi 2037 o 2038;
 - (i) ad un valore pari al 109% del Valore Nominale Emissione qualora le Obbligazioni vengano rimborsate anticipatamente nel corso degli esercizi 2039 o 2040;
 - (j) ad un valore pari al 110% del Valore Nominale Emissione qualora le Obbligazioni vengano rimborsate anticipatamente nel corso degli esercizi 2041 o 2042;
 - (k) ad un valore pari al 111% del Valore Nominale Emissione qualora le Obbligazioni vengano rimborsate anticipatamente nel corso degli esercizi 2043 o 2044;
 - (l) ad un valore pari al 112% del Valore Nominale Emissione qualora le Obbligazioni vengano rimborsate anticipatamente nel corso degli esercizi 2045 o 2046;
 - (m) ad un valore pari al 113% del Valore Nominale Emissione qualora le Obbligazioni vengano rimborsate anticipatamente nel corso degli esercizi 2047 o 2048;
 - (n) ad un valore pari al 114% del Valore Nominale Emissione qualora le Obbligazioni vengano rimborsate anticipatamente nel corso dell'esercizio 2049.

Il rimborso anticipato dovrà essere preceduto da un preavviso agli Obbligazionisti da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente almeno 10 (dieci) Giorni Lavorativi prima dell'inizio del relativo Periodo di Rimborso Anticipato e con le eventuali altre modalità e tempistiche previste dalla normativa applicabile.

In caso di rimborso anticipato, l'Emittente procederà a corrispondere anche il rateo degli interessi maturati e non ancora pagati sulle Obbligazioni rimborsate.

14. PAGAMENTI

- 14.1 Il pagamento del capitale e di qualsivoglia altro importo dovuto agli Obbligazionisti ai sensi del Regolamento sarà effettuato in Euro, esclusivamente per il tramite degli intermediari autorizzati aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli. I pagamenti avranno luogo per importi non inferiori al centesimo di Euro e qualora, per effetto di un calcolo operato ai sensi del presente Regolamento, all'Obbligazionista risulti dovuto un importo frazionario superiore al centesimo di Euro, il pagamento in favore di tale Obbligazionista sarà effettuato con arrotondamento al centesimo di Euro inferiore.
- 14.2 Il pagamento del capitale e delle altre somme eventualmente dovute agli Obbligazionisti sarà soggetto alla normativa fiscale e/o alle altre leggi e regolamenti applicabili nel luogo di pagamento. Nessuna commissione e nessuna spesa sarà addebitata agli Obbligazionisti in relazione a tali pagamenti.
- 14.3 Nel caso in cui la data di pagamento e di qualsiasi altra somma dovuta per le Obbligazioni non cada in un Giorno Lavorativo, il pagamento sarà effettuato nel Giorno Lavorativo immediatamente successivo e gli Obbligazionisti non avranno diritto a percepire ulteriori interessi (impliciti) o altre somme in conseguenza di tale pagamento posticipato.

15. Rating dell'emittente

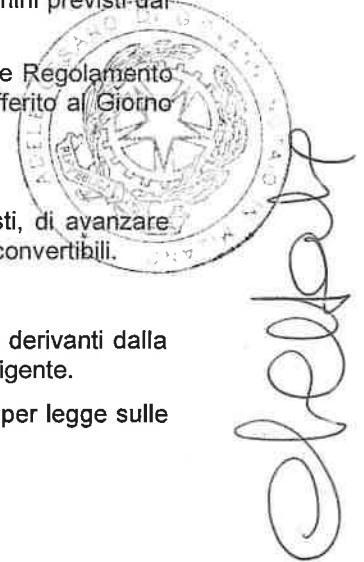
- 15.1 Non è prevista l'assegnazione di alcun rating all'Emittente né alle Obbligazioni.

16. Garanzie

- 16.1 Le Obbligazioni non sono assistite da alcuna garanzia, reale o personale, concessa dall'Emittente né da terzi.

17. TERMINE DI PRESCRIZIONE E DECADENZA

- 17.1 I diritti degli Obbligazionisti si prescrivono, per quanto concerne gli interessi, decorsi 5 anni dalla data in cui questi sono divenuti esigibili e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data di cessazione il godimento dell'Obbligazione.
- 17.2 Il Diritto di Conversione dovrà essere esercitato, a pena di decadenza, nei termini previsti dal presente Regolamento.
- 17.3 Nel caso in cui la Data di Scadenza di alcuno dei termini previsti dal presente Regolamento non cada in un Giorno Lavorativo Bancario, lo stesso termine si intenderà differito al Giorno Lavorativo immediatamente successivo.
- 18. Ammissione alla negoziazione**
- 18.1 La Società si riserverà altresì la facoltà, qualora ne ricorressero i presupposti, di avanzare domanda di ammissione alle negoziazioni sul mercato EGM delle obbligazioni convertibili.
- 19. REGIME FISCALE**
- 19.1 Gli interessi e gli altri proventi relativi alle Obbligazioni nonché le plusvalenze derivanti dalla cessione delle Obbligazioni saranno soggetti al regime fiscale di volta in volta vigente.
- 19.2 Sono a carico dell'Obbligazionista le imposte e tasse presenti e future dovute per legge sulle Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi e altri frutti.
- 20. LEGGE APPLICABILE E FORO COMPETENTE**
- 20.1 Il Prestito è regolato dalla legge italiana.
- 20.2 Per qualsiasi controversia relativa al Prestito ovvero al presente Regolamento che dovesse insorgere tra l'Emittente e gli Obbligazionisti sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Modena.
- 21. VARIE**
- 21.1 Senza necessità del preventivo assenso degli Obbligazionisti, l'Emittente potrà apportare al Regolamento le modifiche che essa ritenga necessarie ovvero anche solo opportune, al solo fine di eliminare errori materiali, ambiguità o imprecisioni nel testo di natura tecnica o richieste dalla normativa, ovvero al fine di integrare il medesimo, a condizione che tali modifiche non pregiudichino i diritti e gli interessi degli Obbligazionisti e siano esclusivamente a vantaggio degli stessi. Le modifiche saranno prontamente comunicate agli stessi secondo le modalità previste al Paragrafo 21.2 che segue.
- 21.2 Tutte le comunicazioni dell'Emittente ai titolari delle Obbligazioni saranno effettuate, e date per conosciute dagli Obbligazionisti, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.prismi.net) e, ove ve ne siano, con le ulteriori modalità inderogabili previste dalla normativa applicabile alle Obbligazioni. Tutte le comunicazioni alla Società dovranno essere eseguite per iscritto e consegnato a mano o recapitate tramite posta raccomandata con ricevuta di ritorno presso la sede sociale della Società all'attenzione del Presidente del Consiglio di Amministrazione.
- 21.3 Il possesso delle Obbligazioni comporta la piena conoscenza e accettazione di tutte le condizioni di cui al presente Regolamento. A tal fine, il presente Regolamento sarà depositato presso la sede dell'Emittente e pubblicato presso il sito internet dello stesso. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le norme di legge e di regolamento.
- 21.4 I riferimenti alle disposizioni normative contenuti nel presente Regolamento sono da intendersi come riferiti a tali disposizioni come di volta in volta vigenti. Qualsiasi riferimento a un "giorno" o a un numero di "giorni" si intenderà come riferimento a un giorno di calendario o a un numero di giorni di calendario; fermo restando il disposto dell'ultimo comma dell'art. 2963 del Codice Civile, qualora qualsiasi atto o adempimento debba essere compiuto, ai sensi del presente Regolamento, in o entro uno specifico giorno di calendario e tale giorno non sia un Giorno Lavorativo Bancario tale atto o adempimento dovrà essere compiuto il primo Giorno Lavorativo Bancario immediatamente successivo. Salvo quanto previsto al Paragrafo 6.2 per gli interessi.





PRISMI S.P.A.
 Assemblea straordinaria dei soci del 18 dicembre 2023

Capitale Sociale - 48.913.468
 Capitale Sociale con diritto di voto - 48.913.468
 Totale azioni con diritto di voto - 17.660.576
 Totale diritti di voto - 17.660.576

AZIONISTA	RAPPRESENTANTE	DELEGATO	AZIONI IN PROPRIO	AZIONI PER DELEGA	% SU TOT. AZIONI CON DIRITTO DI VOTO	E/AUM. CAP. SOC.	E2 EMISS. NUOVI WARRANT 2023	E3 MOD. REG. WARRANT	E4 MOD. REG. PREST. OBBL.
BANCA CREDITVEST SA	Per lo Studio Legale Trevisani & Associati - dott.ssa Martina Spagnoli	Per lo Studio Legale Trevisani & Associati - dott.ssa Martina Spagnoli		1.757.257	3,59%	F	F	F	F
BANCA CREDITVEST SA		Associati - dott.ssa Martina Spagnoli		4.625.240	9,46%	F	F	F	F
AREA62 SRL		Berardi & Vaccari Societa' tra Avvocati a.r.l.		5.000.000	10,22%	F	F	F	F
EDBUB ADF TENDERCAPITAL ALTERNATIVE II FUND		Per lo Studio Legale Trevisani & Associati - dott.ssa Martina Spagnoli		4.200.721	8,59%	F	F	F	F
RITOM SICAV-RAIF - OPPORTUNITY TOTA		Per lo Studio Legale Trevisani & Associati - dott.ssa Martina Spagnoli		1.287.120	2,63%	F	F	F	F
UTMOST PANEUROPE DESIGNATED ACTIVITY		Per lo Studio Legale Trevisani & Associati - dott.ssa Martina Spagnoli		387.193	0,75%	F	F	F	F
AZ MULTI ASSET WORLD TRADING		Per lo Studio Legale Trevisani & Associati - dott.ssa Martina Spagnoli		303.340	0,62%	C	C	C	C
CROSSFID SPA		Per lo Studio Legale Trevisani & Associati - dott.ssa Martina Spagnoli		72.960	0,15%	F	F	F	F
UTMOST PANEUROPE DAC		Associati - dott.ssa Martina Spagnoli		25.440	0,05%	F	F	F	F
SWISS LIFE (UECHTENSTEIN) AG		Per lo Studio Legale Trevisani & Associati - dott.ssa Martina Spagnoli		10.000	0,02%	F	F	F	F
I.F.A. - ISTITUTO FIDUCIARIO AMBROSIANO SRL		Per lo Studio Legale Trevisani & Associati - dott.ssa Martina Spagnoli		7.000	0,01%	F	F	F	F
EDBUB ADF TEN CAP ALT V FUND		Per lo Studio Legale Trevisani & Associati - dott.ssa Martina Spagnoli		185	0,00%	F	F	F	F
AZ FUND 1 AZ ALLOCATION INTERNATIONAL		Associati - dott.ssa Martina Spagnoli		40	0,00%	C	C	C	C
				17.660.576	38,11%				

n. depositi	13
n. azioni	17.660.576
% su tot. az. con diritto di voto	38,11%

ALLEGATO B

Punto 1 Odg

Azioni rappresentate in assemblea	17.660.576
Azioni per le quali è stato espresso il voto	17.660.576
Azioni Favorevoli	17.357.196
percentuale su votanti	98,28%
Azioni Astenute	-
percentuale su votanti	0,00%
Azioni Contrarie	303.380
percentuale su votanti	1,72%

Punto 3 Odg

Azioni rappresentate in assemblea	17.660.576
Azioni per le quali è stato espresso il voto	17.660.576
Azioni Favorevoli	17.357.196
percentuale su votanti	98,28%
Azioni Astenute	-
percentuale su votanti	0,00%
Azioni Contrarie	303.380
percentuale su votanti	1,72%

Punto 2 Odg

Azioni rappresentate in assemblea	17.660.576
Azioni per le quali è stato espresso il voto	17.660.576
Azioni Favorevoli	17.357.196
percentuale su votanti	98,28%
Azioni Astenute	-
percentuale su votanti	0,00%
Azioni Contrarie	303.380
percentuale su votanti	1,72%

Punto 4 Odg

Azioni rappresentate in assemblea	17.660.576
Azioni per le quali è stato espresso il voto	17.660.576
Azioni Favorevoli	17.357.196
percentuale su votanti	98,28%
Azioni Astenute	-
percentuale su votanti	0,00%
Azioni Contrarie	303.380
percentuale su votanti	1,72%

PRISMI S.P.A.

Assemblea Straordinaria del 18 dicembre 2023

COMUNICAZIONE DEL PRESIDENTE ALL'ASSEMBLEA

Sono presenti n. 13 aventi diritto partecipanti all'Assemblea, in proprio o per delega, per complessive n. 17.660.576 azioni ordinarie, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, che rappresentano il 36,11% di n. 48.913.468 azioni ordinarie.



Allegato "H" all'atto n. 8206/4398 di Rep./Racc. NOTAIO A. CESARO

STATUTO

Art. 1 - Costituzione

E' costituita una Società per Azioni con la denominazione sociale di "**PRISMI S.P.A.**".

Art. 2 - Sede sociale e domicilio soci

La Società ha la sua sede legale nel Comune di Milano all'indirizzo risultante dalla iscrizione presso il registro delle imprese di Milano.

L'organo amministrativo ha facoltà di istituire e di sopprimere ovunque unità locali operative (succursali, filiali, uffici amministrativi senza stabile rappresentanza, recapiti, e quant'altro) ovvero di trasferire la sede sociale nell'ambito del Comune. Il domicilio dei soci, per tutti i rapporti con la Società, si intende a tutti gli effetti quello risultante dal libro soci; salva diversa elezione di domicilio comunicata per iscritto all'organo amministrativo.

Art. 3 - Oggetto sociale

La Società ha per oggetto le seguenti attività:

a) produzione e commercializzazione di applicazioni e sistemi informatici e telematici, di servizi di accesso internet, web ed information design;

b) strutturazione, architettura, progettazione, realizzazione, modifiche e mantenimento di siti web, portali internet, applicazioni di e-commerce, programmi informatici e telematici, sistemi di sicurezza informatica;

c) hosting, housing e mantenimento di siti web, portali internet, applicazioni di vario genere;

d) realizzazione, consulenza e formazione su posizionamento, indicizzazione e registrazione dei siti internet sui motori di ricerca, gestione di campagna pay per click, banner, e quant'altro;

e) gestione e invio di DEM, promo e-mail, servizi di e-mail marketing, creazione, predisposizione e gestione di banche dati, cataloghi multimediali, fornitura di tutti i servizi ad essi collegabili ai fini della produttività, della comunicazione, dell'informazione e della formazione per imprese, professionisti, enti pubblici;

f) la fornitura di servizi connessi alla progettazione, installazione e gestione di sistemi informativi e informatici, nonché la produzione, la riparazione e la commercializzazione di elaboratori elettronici, di apparecchiature elettroniche per l'ufficio e di sistemi di telecomunicazione;

g) l'assistenza tecnica ai programmi forniti, i servizi e la consulenza ad aziende ed enti in merito alle varie attività connesse alla produzione di software, alla comunicazione ed alla formazione, produzione, commercializzazione e distribuzione di titoli multimediali, di videogiochi, di prodotti e sistemi software di natura didattica e di prodotti audiovisivi

su qualsiasi tipo di supporto;

h) l'attività editoriale in genere, l'attività di redazione, elaborazione, commercializzazione di prodotti e spazi pubblicitari, di comunicazioni commerciali e di informazioni in genere diffusi su base informatica e non, distribuiti attraverso qualsiasi canale commerciale e, in formato elettronico, anche attraverso internet;

i) l'organizzazione e la gestione di corsi per l'apprendimento, l'organizzazione e la gestione di servizi commerciali, di marketing, pubblicitari, promozionali e di servizi in genere per qualsiasi esigenza legati alla diffusione ed allo sviluppo dell'immagine e del prestigio della propria attività e dei propri prodotti;

j) realizzazione, consulenze e formazione di ricerche di mercato, studi statistici, analisi di marketing, studio dell'immagine, produzione, commercializzazione ed installazione di software relativi a tali ambiti;

k) sviluppo delle attività sopra menzionate attraverso programmi di affiliazione commerciale (franchising), nel ruolo di franchisor;

l) produzione e distribuzione, per conto proprio o di terzi, all'ingrosso e al dettaglio, inclusa la promozione di affari in qualità di agente o procacciatore d'affari, di prodotti e servizi in ambito digital e fintech;

m) agenzia pubblicitaria creativa, in proprio e/o affidandosi a centri specializzati; acquisto e/o affitto e/o rivendita di spazi pubblicitari (anche conto terzi), assunzione di incarichi per la vendita di spazi pubblicitari su stampa, tv, affissioni, sponsorizzazioni e altri mezzi di comunicazione anche elettronici, anche in permuta di beni o di servizi; effettuazione di attività di sponsorizzazioni in genere, campagne pubblicitarie mediante pubbliche affissioni, conduzione e organizzazione di eventi in ogni luogo ed in ogni forma, singola o da associata; attività di produzione e stampa di informative pubblicitarie;

n) l'attività di ideazione, progettazione, realizzazione e la conseguente vendita e/o noleggio ad aziende clienti di software e/o soluzioni informatiche che consentano le attività di commercio elettronico di beni e/o servizi; le correlate attività di ideazione e gestione cataloghi prodotti, progettazione e gestione di strumenti e servizi di c.d. customer care, tracciamento spedizioni, gestione resi, gestione reclami; le correlate attività di ideazione ed esecuzione di strategie commerciali per conto terzi multicanale (canali fisici e digitali);

o) servizi di raccolta, analisi, elaborazione e gestione di big data in ambito digital e fintech;

p) fornitura di servizi di informazione commerciale e valutazione del merito creditizio di aziende non quotate con l'utilizzo di strumenti software altamente innovativi;

q) studio, ricerca e analisi in materia economica e finanziaria;

r) gestione di servizi informatici, amministrativi e di elaborazione dati;

s) assistenza alle imprese per la costituzione, l'avvio e la gestione di start-up innovative (dl 179/2012) e pmi innovative (dl 3/2015).

La Società, esclusivamente in via strumentale al raggiungimento dell'oggetto sociale, potrà compiere tutte le operazioni commerciali, industriali ed immobiliari ed inoltre potrà compiere, in via non prevalente e del tutto accessoria e strumentale e comunque con espressa esclusione di qualsiasi attività svolta nei confronti del pubblico, operazioni finanziarie e mobiliari, concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie anche per conto ed a favore di terzi, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento, sia direttamente che indirettamente, partecipazioni in Società italiane ed estere, con svolgimento di attività di coordinamento tecnico, amministrativo, contabile e finanziario delle società partecipate.

Sono espressamente escluse dall'oggetto sociale tutte quelle attività per le quali fonti normative in generale prescrivano requisiti incompatibili con quelli della Società.

Art. 4 - Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata una o più volte con deliberazione dell'assemblea dei soci.

Art. 5 - Capitale sociale

Il capitale sociale è fissato in euro 22.755.825,00 (ventidue milioni settecentocinquantacinquemila ottocentoventicinque virgola zero zero) ed è diviso in numero 43.839.943 (quarantatre milioni ottocentotrentanovemila novecentoquarantatre) azioni prive di valore nominale e in particolare:

- n. 42.830.668 (quarantadue milioni ottocentotrentamila seicentosessantotto) azioni ordinarie;

- n. 1.009.175 (un milione novemila centosettantacinque) azioni speciali.

Le Azioni Speciali attribuiscono gli stessi diritti delle Azioni Ordinarie fatta eccezione esclusivamente per quanto segue:

(a) sono prive del diritto di voto nelle assemblee ordinarie e straordinarie della Società;

(b) sono intrasferibili;

(c) in caso di scioglimento della Società, attribuiscono ai loro titolari il diritto a veder liquidata la propria quota di attivo di liquidazione in via postergata rispetto ai titolari delle Azioni Ordinarie;

(d) sono convertite in Azioni Ordinarie su richiesta del titolare, nel rapporto di conversione di n. 1 (una) Azione Ordinaria per ogni azione speciale, senza modifica alcuna dell'enti-

tà del capitale sociale (fermo restando che tale conversione comporterà una riduzione del valore della parità contabile implicita delle Azioni Ordinarie) al ricorrere anche solo di uno dei seguenti presupposti: (i) promozione di un'offerta pubblica di acquisto sul capitale sociale di PRI-SMI; (ii) esecuzione di operazioni straordinarie o che determinino la modifica dell'entità del capitale sociale di PRISMI. Il titolare delle Azioni Speciali potrà in ogni caso richiedere la conversione in Azioni Ordinarie ai sensi del suddetto rapporto su richiesta del titolare in qualsiasi momento successivamente al [24 giugno 2021].

Ai fini della conversione delle Azioni Speciali in Azioni Ordinarie, il Consiglio di amministrazione provvederà a (a) annullare le Azioni Speciali convertite e ad emettere le corrispondenti Azioni Ordinarie; (b) annotare la conversione nel libro soci; (c) modificare lo statuto per riflettervi il diverso numero di Azioni Ordinarie e Azioni Speciali e provvedere al relativo deposito presso il registro delle imprese; e (d) effettuare le comunicazioni previste dalle applicabili disposizioni di legge e regolamentari. Il capitale potrà essere aumentato a pagamento (mediante nuovi conferimenti in denaro o in natura) o a titolo gratuito (mediante passaggio di riserve disponibili a capitale) in forza di deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.

Le azioni possono essere sottoposte al regime di dematerializzazione e immesse nel sistema di gestione accentrata degli strumenti finanziari di cui agli articoli 80 e seguenti D.Lgs. 58/1998 ("TUF").

In caso di aumento di capitale a pagamento, fino a quando le azioni della società saranno quotate in mercati regolamentati o negoziate su un sistema multilaterale di negoziazione, il diritto di opzione può essere escluso nella misura massima del 10% (dieci per cento) del capitale sociale preesistente, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, cod. civ.. L'assemblea straordinaria del 19 novembre 2015 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della società di nuova emissione denominato "PRISMI 2015 - 2049 - Obbligazioni convertibili" per un importo complessivo massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantottomila), costituito da n. 9.898 (novemilaottocentonovantotto) obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 (mille) ciascuna, di cui: (i) n. 4.898 (quattromilaottocentonovantotto) obbligazioni, per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000 (quattromilioniottocentonovantottomila), da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ.; e (ii) n. 5.000 (cinquemila) obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni), con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma 5 cod. civ., in sot-

toscrizione a "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 (di seguito il "Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, e conseguentemente di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito fino ad un massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantotomila) mediante emissione di massime n. 1.405.516 (unmilionequattrocentocinquemilacinquecentosedici) azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario di cui sopra, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato non oltre il termine di scadenza del prestito e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte. E' consentita, nei modi e nelle forme di legge, l'assegnazione di utili e/o di riserve di utili ai prestatori di lavoro dipendenti della Società o di società controllate, mediante l'emissione di azioni ai sensi del primo comma dell'art. 2349 del codice civile.

L'Assemblea Straordinaria del 16 novembre 2016, nell'ambito di ristrutturazione del prestito obbligazionario "PRISMI 2015 - 2049 Obbligazioni Convertibili" ha deliberato di incrementare il numero di azioni ordinarie al servizio del suddetto prestito fino a un massimo complessivo di n. 3.959.200.

L'Assemblea Straordinaria può attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2443 del Codice Civile, la facoltà di aumentare in una o più volte il capitale sociale, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione; può altresì attribuire agli Amministratori, ai sensi dell'articolo 2420 ter del Codice Civile, la facoltà di emettere in una o più volte obbligazioni convertibili, fino ad un ammontare determinato e per il periodo massimo di cinque anni dalla data della relativa deliberazione. Tale delega comprende anche quella relativa al corrispondente aumento di capitale.

In data 22 novembre 2018, l'Assemblea straordinaria ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale al servizio del Piano di Stock Grant entro il giorno 22 novembre 2022, per un importo massimo di nominali euro 250.000 (duecentocinquantamila), mediante emissione di massime n. 250.000 (duecentocinquantamila) azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, prevedendo che dovranno essere precisati la natura e l'ammontare delle poste utilizzate ai fini dell'aumento di capitale ai sensi dell'art. 2349 C.C., come risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato, il numero delle azioni che saranno eventualmente emesse e i criteri di attribuzione delle stesse,

in linea con la prassi di mercato per operazioni analoghe. L'assemblea straordinaria in data 7 maggio 2020 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi nominali euro 8.164.721,60 (ottomilionicentosessantaquattromilasettecentoventuno virgola sessanta), di cui euro 5.102.951 (cinquemilionicentoduemilano-vecentocinquantuno) a titolo di valore nominale ed euro 3.061.770,60 (tremilionisessantunomilasettecentosettanta virgola sessanta) a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione in via scindibile di massime n. 5.102.951 (cinquemilionicentoduemilano-vecentocinquantuno) azioni, a godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., e da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant PRISMI 2018-2022" nel rapporto di n. 1 (una) azione in ragione di ogni n. 2 (due) Warrant esercitato, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro il 31 maggio 2022, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

L'assemblea straordinaria in data in data 24 maggio 2021, ha deliberato di modificare la delibera di aumento di capitale deliberata dagli azionisti in data 7 maggio 2020 a servizio dei warrant e pertanto di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi nominali euro 9.834.753, oltre sovrapprezzo, mediante emissione in via scindibile di massime n. 9.834.753 Azioni Ordinarie, a godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., e da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant PRISMI 2018-2022" nel rapporto di n. 1 (una) azione in ragione di ogni n. 2 (due) Warrant esercitato, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro il 31 maggio 2022, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

L'assemblea straordinaria degli azionisti in data 24 maggio 2021 ha deliberato: (i) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in una o più volte ed in via scindibile, sino ad un importo massimo di Euro 8.320.000, incluso il sovrapprezzo, mediante emissione Azioni Ordinarie (come definite dall'art. 5 dello Statuto sociale), aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo previsto dai termini e condizioni del regolamento del prestito obbligazionario convertibile, ai sensi dell'articolo 2420-bis, secondo comma, del Cod. civ., denominato Prestito Convertibile Negma, a servizio della conversione delle obbligazioni emesse nell'ambito dello stesso, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione

delle azioni di nuova emissione e' fissato al 31 dicembre 2024 e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte; (ii) di aumentare il capitale sociale a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., in una o più volte ed in via scindibile, fino ad un massimo di nominali Euro 1.580.800, incluso il sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.580.800 Azioni Ordinarie, aventi il medesimo godimento e le medesime caratteristiche delle Azioni Ordinarie in circolazione alla data di emissione, stabilendo che il numero delle azioni da emettere sarà fissato di volta in volta in base al meccanismo previsto dai termini e condizioni del regolamento dei Warrant Negma, da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei predetti warrant, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione e' fissato alla scadenza del sessantesimo mese a decorrere dalla data di emissione dei predetti Warrant e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 24 maggio 2021 ha deliberato di conferire al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 del codice civile, la facoltà di aumentare il capitale sociale a pagamento, anche in via scindibile, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, del codice civile per un importo massimo complessivo di Euro 6.000.000,00, comprensivo di sovrapprezzo, da esercitarsi entro il 24 maggio 2026. Ai fini dell'esercizio della predetta delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per determinare l'ammontare complessivo dell'aumento di capitale, nonché il numero, il prezzo unitario di emissione (comprensivo di sovrapprezzo) e il godimento delle azioni ordinarie, nei limiti delle disposizioni normative applicabili.

L'assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 22 marzo 2022 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione le seguenti facoltà:

(A) ai sensi dell'art. 2443 codice civile, per aumentare a pagamento e in via scindibile, in una o più tranches, entro il 21 marzo 2027, il capitale sociale per un ammontare complessivo nominale massimo di Euro 30.000.000,00 (trenta milioni) anche con esclusione in tutto o in parte del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, commi 4 e 5 del codice civile, anche nell'ambito di piani di incentivazione del personale, Stock Option e Stock Grant, mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione ;

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni più ampio potere

per dare esecuzione all'aumento di capitale, ivi incluso il potere per determinare le tempistiche, le modalità ed il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo).

(B) ai sensi dell'art. 2420-ter del codice civile, per emettere obbligazioni convertibili in azioni ordinarie, eventualmente anche cum warrant, per un ammontare complessivo nominale massimo di Euro 30.000.000,00 (trenta milioni), in una o più volte, anche in via scindibile, entro il 21 marzo 2027, da offrire in opzione agli aventi diritto, ovvero con esclusione o limitazione - in tutto o in parte - del diritto di opzione ai sensi dei commi 4 e 5 dell'art. 2441 cod. civ., con conseguente aumento di capitale a servizio della conversione mediante emissione di azioni ordinarie aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione.

Ai fini dell'esercizio della delega di cui sopra, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni più ampio potere per dare esecuzione alle deleghe conferite, ivi incluso quello di determinare, di volta in volta, le tempistiche, le modalità il prezzo unitario di emissione e, in generale, i termini e le condizioni di conversione delle obbligazioni emesse.

Fermo restando che l'importo nominale massimo complessivo dell'aumento del capitale a pagamento e in via scindibile, in una o più volte, conseguente alle emissioni o conversioni di cui ai precedenti punti (A) e (B) non potrà complessivamente eccedere l'importo massimo nominale complessivo di Euro 30.000.000,00 (trenta milioni). Alla stessa stregua, la somma dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale deliberato nell'esercizio della delega sub (A) e dell'ammontare nominale dell'aumento di capitale al servizio della conversione delle obbligazioni convertibili emesse nell'esercizio della delega sub (B) non potrà in ogni caso eccedere l'importo massimo complessivo nominale di Euro 30.000.000,00 (trenta milioni).

L'assemblea straordinaria in data 22 marzo 2022 ha deliberato di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi nominali Euro 11.071.914,80, di cui Euro 6.017.345 a titolo di valore nominale ed Euro 5.054.569,80 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione in via scindibile di massime n. 6.017.345 azioni, a godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., e da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant PRISMI 2018-2025" nel rapporto di n. 1 azione in ragione di ogni n. 2 Warrant esercitato, stabilendo che ove non integralmente sottoscritto entro il 30 maggio 2025, detto aumento di capitale sociale rimarrà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte entro tale data.

In parziale esecuzione della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 22 marzo 2022, in data 28 settembre 2022 il Consiglio

di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, anche in più tranche da eseguirsi entro il 30 Novembre 2022; a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per massimi Euro 2.000.000,00 comprensivi di sovrapprezzo, mediante emissione di 5.714.285 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale, godimento regolare, al prezzo di Euro 0,35 per azione., da offrire in sottoscrizione: (i) per una tranche fino a massimi Euro [500 migliaia] a [MAG14 S.r.l.]; (ii) per una tranche fino a massimi Euro [500 migliaia] al [dott. Paolo Romiti]; e (iii) per una tranche di importo residuo fino a Euro [1 milione] a NEXT GENERATION FUND LTD (SAC) che hanno sottoscritto gli impegni di sottoscrizione].

In parziale esecuzione della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 22 marzo 2022, in data 8 marzo 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, anche in più tranche da eseguirsi entro il 10 marzo 2023, a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per massimi Euro 705.000,00 di cui euro 634.500,00 a titolo di sovrapprezzo, mediante emissione di 5.000.000 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale, godimento regolare, al prezzo di Euro 0,141 per azione di cui euro 634.500,00 a titolo di sovrapprezzo ed Euro 70.500,00 a capitale, da offrire in sottoscrizione: Area 62 S.r.l..

In parziale esecuzione della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 22 marzo 2022, in data 25 maggio 2023, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, anche in più tranche da eseguirsi entro il 16 giugno 2023; a pagamento con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ, per massimi Euro 700.000,00 di cui Euro 630.000,00 a titolo di sovrapprezzo, ed Euro 70.000,00 a capitale, mediante emissione di 6.082.800 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale, godimento regolare, al prezzo di Euro 0,11507858223 per azione, da offrire in sottoscrizione: Medigest SA, Area 62 S.r.l. per se e/o costituenda società collegata e Tendercapital Alternative Funds Plc.

In parziale esecuzione della delega attribuita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 22 marzo 2022, in data 21 novembre 2023 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, anche in più tranche, a pagamento per massimi Euro 4.402.821,00, di cui: a)Euro 770.000,00, a capitale sociale, mediante emissione di massime n. 11.846.153,00 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da offrire in sotto-

scrizione riservata ad ALASCOM Srl al prezzo di Euro 0,065 per azione da eseguirsi entro il 4 dicembre 2023;b)Euro 3.632.821,00, di cui Euro 1.658.462,00 a titolo di sovrapprezzo e 1.974.359,00 a capitale sociale, mediante emissione di massimi n. 3.948.717,00 Warrant PRISMI 2018-2025 da assegnare ad ALASCOM Srl".

In data 18 dicembre, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di aumentare il capitale sociale, in via scindibile, anche in più tranches, a pagamento per massimi Euro 299.988,00, a capitale sociale, mediante emissione di massime n. 4.615.200 nuove azioni ordinarie, senza valore nominale, godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., da offrire in sottoscrizione riservata a ADV Capital S.r.l., Medialife S.r.l. e Commercio Petroleo OU al prezzo di Euro 0,065 per azione da eseguirsi entro il 19 dicembre 2023.

In data 18 dicembre, l'Assemblea Straordinaria ha deliberato di modificare la delibera di aumento di capitale deliberata dagli azionisti in data 7 maggio 2020 a servizio dei warrant e pertanto di aumentare il capitale sociale della Società, a pagamento e in forma scindibile, per massimi nominali Euro 1.415.328 di cui sovrapprezzo Euro 646.128,00, mediante emissione in via scindibile di massime n. 769.200,00 Azioni Ordinarie, a godimento regolare, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 5, cod. civ., e da riservare esclusivamente a servizio dell'esercizio dei "Warrant PRISMI 2018-2025" nel rapporto di n. 1 (una) azione in ragione di ogni n. (tre) Warrant esercitato.

L'assemblea straordinaria del 19 novembre 2015 ha deliberato l'emissione di un prestito obbligazionario convertibile in azioni ordinarie della società di nuova emissione denominato "Prismi 2015 - 2049 - Obbligazioni convertibili" per un importo complessivo massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantottomila), costituito da n. 9.898 (novemilaottocentonovantotto) obbligazioni al portatore del valore nominale di Euro 1.000 (mille) ciascuna, di cui: (i) n. 4.898 (quattromilaottocentonovantotto) obbligazioni, per un ammontare complessivo di Euro 4.898.000 (quattromilioniottocentonovantottomila), da offrire in opzione agli aventi diritto ai sensi dell'art. 2441, primo, secondo e terzo comma cod. civ.; e (ii) n. 5.000 (cinquemila) obbligazioni per un ammontare complessivo di Euro 5.000.000 (cinquemilioni), con esclusione del diritto di opzione ai sensi del 2441 comma 5 cod. civ., in sottoscrizione a "investitori qualificati" ai sensi dell'art. 34-ter, comma 1, lettera b) del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 (di seguito il "Regolamento 11971"), italiani e/o esteri, e conseguentemente di aumentare il capitale sociale in via scindibile a servizio della conversione di detto prestito fino ad un massimo di Euro 9.898.000 (novemilioniottocentonovantottomila) mediante emis-

sione di massime n. 1.405.516 (unmilionequattrocentocinquemilacinquecentosedici) azioni ordinarie della Società, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, riservate irrevocabilmente ed esclusivamente al servizio della conversione del prestito obbligazionario di cui sopra, fermo restando che il termine ultimo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione è fissato non oltre il termine di scadenza del prestito e che, nel caso in cui, a tale data, l'aumento di capitale non fosse stato integralmente sottoscritto, lo stesso si intenderà comunque aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte. [omissis]

L'Assemblea Straordinaria del 16 novembre 2016, nell'ambito di ristrutturazione del prestito obbligazionario "Prismi 2015 - 2049 Obbligazioni Convertibili" ha deliberato di incrementare il numero di azioni ordinarie al servizio del suddetto prestito fino a un massimo complessivo di n. 3.959.200.

L'Assemblea Straordinaria del 18 dicembre 2023, nell'ambito di ristrutturazione del prestito obbligazionario "Prismi 2015 - 2049 Obbligazioni Convertibili" ha deliberato di incrementare il numero di azioni ordinarie al servizio del suddetto prestito fino a un massimo complessivo di n. 27.280.000.

Art. 6 - Riduzione del capitale

Il capitale potrà essere ridotto nei casi e con le modalità di legge mediante deliberazione dell'assemblea dei soci da adottarsi con le maggioranze previste per la modifica del presente statuto.

Art. 7 - Finanziamento dei soci

I soci possono finanziare la Società con versamenti fruttiferi o infruttiferi, in conto capitale o altro titolo, anche con obbligo di rimborso, in conformità alle vigenti disposizioni normative e regolamentari.

Art. 8 - Trasferibilità e negoziazione delle azioni

Le azioni sono nominative e liberamente trasferibili.

Le azioni possono costituire oggetto di ammissione alla negoziazione su sistemi multilaterali di negoziazione, ai sensi degli articoli 77-bis e seguenti TUF, con particolare riguardo al sistema multilaterale di negoziazione denominato AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

Art. 9 - OPA Endosocietaria e Partecipazioni Rilevanti

Per trasferimento, ai sensi del presente Statuto, si intende ogni atto su base volontaria o coattiva, sia a titolo oneroso sia a titolo gratuito, sia particolare sia universale, sotto qualsiasi forma realizzato (anche tramite fiduciario), e/o qualunque fatto in forza del quale si consegua direttamente o indirettamente il risultato del trasferimento, della costituzione e/o della cessione ad altri soci o a terzi del diritto di proprietà e/o dei diritti reali (tra cui il diritto di usufrutto e il diritto di pegno) aventi ad oggetto le azioni del-

la Società.

A partire dal momento in cui delle azioni emesse dalla Società sono ammesse alle negoziazioni su di un sistema multilaterale di negoziazione e sino a che non siano, eventualmente, rese applicabili in via obbligatoria, norme analoghe, si rendono applicabili per richiamo volontario e in quanto compatibili le disposizioni relative alle Società quotate di cui al TUF - articoli 106, 107, 108, 109 e 111 TUF - in materia di offerta pubblica di acquisto e di scambio obbligatoria e in materia di obblighi di comunicazione delle partecipazioni rilevanti - articolo 120 TUF - (anche con riferimento ai regolamenti Consob di attuazione e agli orientamenti espressi da Consob in materia) (di seguito, congiuntamente, "Norme TUF").

Lo svolgimento delle offerte pubbliche di acquisto e di scambio sarà concordato con il collegio di probiviri denominato "Panel" con sede presso Borsa Italiana S.p.A..

Le Norme TUF trovano applicazione con riguardo alla detenzione di una partecipazione superiore alla soglia del 30% (trenta per cento) più un'azione del capitale sociale. Pertanto, in tale caso, troverà applicazione l'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto avente a oggetto la totalità delle azioni con diritto di voto della Società.

Ai fini del presente Articolo, per partecipazione si intende una quota, detenuta anche indirettamente per il tramite di fiduciari o per interposta persona, dei titoli emessi dalla Società che attribuiscono diritti di voto nelle deliberazioni assembleari riguardanti la nomina o la revoca degli amministratori.

Quanto alla soglia delle partecipazioni rilevanti si intende il raggiungimento o il superamento del 5% (cinque per cento) del capitale sociale e il raggiungimento o il superamento delle soglie del 5% (cinque per cento), 10% (dieci per cento), 15% (quindici per cento), 20% (venti per cento), 25% (venticinque per cento), 30% (trenta per cento), 35% (trentacinque per cento), 40% (quaranta per cento), 45% (quarantacinque per cento), 50% (cinquanta per cento), 66,6% (sessantasei virgola sei per cento), 75% (settantacinque per cento), 90% (novanta per cento) e 95% (novantacinque per cento).

Qualora il superamento della soglia di partecipazione pari al 30% (trenta per cento) più un'azione non sia accompagnato dalla comunicazione al Consiglio di Amministrazione e dalla presentazione di un'offerta pubblica totalitaria nei termini previsti dalle Norme TUF opererà la sospensione del diritto di voto sulla partecipazione eccedente, che può essere accertata in qualsiasi momento dal Consiglio di Amministrazione.

La mancata comunicazione al consiglio di amministrazione del superamento della soglia rilevante o di variazioni di partecipazioni rilevanti comporta analogha sospensione del diritto di voto sulle azioni e gli strumenti finanziari per i quali la comunicazione è stata omessa.

La disciplina richiamata è quella in vigore al momento in cui troveranno applicazione gli obblighi di cui all'art. 9 del presente Statuto.

Salvo quanto previsto in caso di offerta totalitaria, finché le azioni della Società sono ammesse alle negoziazioni su un sistema multilaterale di negoziazione tutte le modifiche al presente articolo debbono essere prese con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino almeno il 66% (sessantasei per cento) del capitale sociale.

Art. 9 bis - Identificazione degli azionisti e degli obbligazionisti

La società può chiedere, in qualsiasi momento e con oneri a proprio carico, agli intermediari, attraverso le modalità previste dalle norme legislative e regolamentari di volta in volta vigenti, i dati identificativi degli azionisti o degli obbligazionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione degli stessi, unitamente al numero di azioni e di obbligazioni registrate sui conti ad essi intestati.

La società è tenuta a effettuare la medesima richiesta su istanza di uno o più soci che rappresentino, da soli o insieme ad altri azionisti, la quota stabilita ai sensi dell'art. 83-duodecies del TUF almeno lo 0,5% (zero virgola cinque per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione. Salva diversa previsione inderogabile normativa o regolamentare di volta in volta vigente, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli azionisti su istanza dei soci, sono ripartiti in misura paritaria (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della società) dalla Società e dai soci richiedenti.

Si applicano, per richiamo volontario, le disposizioni dettate dall'articolo 83-duodecies del TUF e relative disposizioni attuative pro tempore vigenti in materia di identificazione degli azionisti.

Art. 10 - Assemblea

L'assemblea viene convocata con avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o in almeno uno dei seguenti quotidiani: "Italia Oggi" oppure "MF-Milano Finanza" oppure "Quotidiano Nazionale", almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Nel caso in cui la società rientri nella definizione di emittenti azioni diffuse fra il pubblico in maniera rilevante degli strumenti finanziari ai sensi dell'art. 2-bis del Regolamento Consob n. 11971/1999, il Consiglio di amministrazione, qualora lo ritenga opportuno, può stabilire che in determinati casi l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, si tenga in più convocazioni dandone indicazione nell'avviso di convocazione. In questo caso, per l'assemblea in prima, seconda e terza convocazione, troveranno applicazione le maggioranze stabilite dalla normativa pro tempore vigente, sia per quanto

riguarda il quorum costitutivo che per quanto riguarda il quorum deliberativo.

L'assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune ove si trova la sede sociale, purché in Italia.

L'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio deve essere convocata entro 120 (centoventi) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero, nei casi previsti dall'art. 2364, comma 2, C.C., entro 180 (centottanta) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, fatto salvo ogni ulteriore termine previsto dalla disciplina normativa vigente.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

I soci che rappresentano almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria possono richiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'assemblea, l'integrazione delle materie da trattare, indicando, nella domanda, gli ulteriori argomenti proposti. L'avviso integrativo dell'ordine del giorno è pubblicato in almeno uno dei quotidiani indicati nel presente Statuto, al più tardi entro il settimo giorno precedente la data dell'assemblea di prima convocazione. Le richieste di integrazione dell'ordine del giorno devono essere accompagnate da una relazione illustrativa che deve essere depositata presso la sede sociale, da consegnarsi all'organo amministrativo entro il termine ultimo per la presentazione della richiesta di integrazione. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da essi predisposta.

Qualora le azioni della Società siano ammesse alle negoziazioni sull'AIM Italia - Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., è necessaria la preventiva autorizzazione dell'Assemblea ordinaria, ai sensi dell'articolo 2364, primo comma, n. 5) Codice Civile, oltre che nei casi disposti dalla legge, nelle seguenti ipotesi:

- a) acquisizioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "reverse take over" ai sensi del Regolamento AIM Italia;
- b) cessioni di partecipazioni o imprese o altri assets che realizzino un "cambiamento sostanziale del business" ai sensi del Regolamento AIM Italia;
- c) revoca dall'ammissione a quotazione sull'AIM Italia delle azioni della Società in conformità a quanto previsto dal Regolamento AIM Italia.

Ove la Società richieda a Borsa Italiana la revoca dell'ammissione dei propri strumenti finanziari AIM Italia deve comunicare tale intenzione di revoca informando anche il Nominated

Adviser e deve informare separatamente Borsa Italiana della data preferita per la revoca almeno 20 (venti) giorni di mercato aperto prima di tale data. Fatte salve le deroghe previste dal Regolamento Emittenti AIM Italia, la richiesta dovrà essere approvata dall'assemblea della Società con la maggioranza del 90% (novanta per cento) dei partecipanti all'assemblea. Tale quorum deliberativo si applicherà a qualunque delibera della Società suscettibile di comportare, anche indirettamente, l'esclusione dalle negoziazioni degli strumenti finanziari AIM Italia, così come a qualsiasi deliberazione di modifica della presente disposizione statutaria.

Art. 11 - Svolgimento dell'assemblea

L'assemblea è presieduta dal presidente del consiglio di amministrazione; in caso di assenza o di impedimento di questi, l'assemblea sarà presieduta dalla persona eletta con il voto della maggioranza dei presenti.

L'assemblea nomina un segretario anche non socio e, occorrendo, uno o più scrutatori anche non soci.

Spetta al presidente dell'assemblea constatare la regolare costituzione della stessa, accertare l'identità e la legittimazione dei presenti, dirigere e regolare lo svolgimento dell'assemblea e accertare e proclamare i risultati delle votazioni.

E' possibile tenere le riunioni dell'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

- a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- b) che sia consentito al presidente dell'assemblea di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti;
- e) che siano indicati nell'avviso di convocazione (salvo che si tratti di assemblea totalitaria) i luoghi audio/video collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove saranno presenti il presidente e il soggetto verbalizzante; dovranno inoltre essere predisposti tanti fogli presenze quanti sono i luoghi audio/video collegati in cui si tiene la riunione.

Art. 12 - Diritto di intervento ed esercizio del diritto di voto

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti cui spetta il diritto di voto.

La legittimazione all'esercizio del voto delle azioni della Società ammesse alla negoziazione nei mercati regolamentati o nei sistemi multilaterali di negoziazione italiani è soggetta alle disposizioni di legge e regolamentari applicabili. Ogni socio che abbia diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare per delega scritta, delega che dovrà essere conservata dalla Società.

La delega non può essere rilasciata con il nome del rappresentante in bianco. Il rappresentante può farsi sostituire solo da chi sia espressamente indicato nella delega, salvo che si tratti di procuratore generale.

Se la delega viene conferita per la singola assemblea ha effetto anche per le successive convocazioni.

Art. 13 - Verbale dell'assemblea

Le deliberazioni dell'assemblea devono constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario o dal notaio, se richiesto dalla legge.

Il verbale deve indicare la data dell'assemblea e, anche in allegato, l'identità dei partecipanti e il capitale rappresentato da ciascuno; deve altresì indicare le modalità e il risultato delle votazioni e deve consentire, anche per allegato, l'identificazione dei soci favorevoli, astenuti o dissenzienti. Nel verbale devono essere riassunte, su richiesta dei soci, le loro dichiarazioni pertinenti all'ordine del giorno.

Art. 14 - Operazioni con parti correlate

14.1 Ai fini di quanto previsto nel presente articolo, per la nozione di operazioni con parti correlate, operazioni di maggiore rilevanza, comitato operazioni parti correlate, soci non correlati si fa riferimento alla procedura per le operazioni con parti correlate adottata e pubblicata dalla Società sul proprio sito internet (la "Procedura") ed alla normativa pro tempore vigente in materia di operazioni con parti correlate.

14.2 Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza dell'Assemblea, o che debbano essere da questa autorizzate o sottoposte all'Assemblea in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, sono deliberate con le maggioranze di legge, fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

14.3. Le operazioni di maggiore rilevanza con parti correlate di competenza del Consiglio di Amministrazione possono essere

approvate dal Consiglio in presenza di un parere contrario del comitato operazioni parti correlate, o comunque senza tenere conto dei rilievi formulati da tale comitato, a condizione che il compimento dell'operazione sia sottoposto all'autorizzazione dell'assemblea ordinaria della Società. L'assemblea delibera sull'operazione con le maggioranze di legge fermo restando che il compimento dell'operazione è impedito qualora la maggioranza dei soci non correlati votanti esprima voto contrario all'operazione. Come previsto dalla Procedura, il compimento dell'operazione è impedito solamente qualora i soci non correlati presenti in assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto.

14.4 Le operazioni con parti correlate, che non siano di competenza dell'assemblea e che non debbano essere da questa autorizzate, in caso d'urgenza, sono concluse applicando le specifiche regole stabilite dalla Procedura.

Art. 15 - Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un consiglio di amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a 3 (tre) e non superiore a 11 (undici), secondo la determinazione che verrà fatta dall'assemblea.

Gli amministratori devono risultare in possesso dei requisiti di professionalità e di onorabilità richiesti dalla legge o di qualunque altro requisito previsto dalla disciplina applicabile. I componenti del consiglio di amministrazione devono possedere i requisiti di onorabilità ai sensi dell'articolo 147-quinquies, TUF.

Almeno 1 (uno) dei componenti del consiglio di amministrazione deve possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'art. 2399, primo comma lett. c) Codice Civile e dall'articolo 148, comma 3, TUF e deve essere scelto sulla base dei criteri previsti dal Regolamento Emittenti AIM Italia.

Il consiglio di amministrazione può delegare tutti o parte dei suoi poteri, a norma e con i limiti di cui all'art. 2381 Codice Civile, ad un comitato esecutivo composto da alcuni dei suoi componenti, ovvero ad uno o più dei suoi componenti, anche disgiuntamente.

All'organo amministrativo è data la facoltà di procedere all'adeguamento della riserva legale, sino alla massima capienza, a valere sulle riserve disponibili, ogni qualvolta ciò si rendesse necessario.

All'organo amministrativo è data la facoltà, ferma restando la concorrente competenza dell'assemblea straordinaria, di assumere le deliberazioni concernenti la fusione e la scissione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis, C.C., l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie, la indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della Società, la riduzione del capitale in caso di recesso del socio, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede sociale nel territorio na-

zionale, il tutto ai sensi dell'art. 2365, comma 2, C.C..

L'organo amministrativo può nominare direttori, direttori generali, institori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, determinandone i poteri.

Art. 16 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Il consiglio si riunisce, anche fuori dalla sede sociale purché in Italia, ogni volta che il presidente lo ritenga opportuno, nonché quando ne venga fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri in carica.

Il consiglio viene convocato dal presidente con avviso inviato mediante posta, telegramma, telefax o posta elettronica almeno 3 (tre) giorni prima della riunione, ovvero, in caso di urgenza, almeno 24 (ventiquattro) ore prima della riunione. Saranno comunque valide le riunioni consiliari, altrimenti convocate, qualora partecipino tutti i consiglieri e i sindaci effettivi in carica.

Il consiglio di amministrazione delibera validamente, in forma collegiale, con la presenza effettiva della maggioranza dei suoi membri in carica e a maggioranza assoluta dei voti dei presenti. In caso di parità la proposta si intende respinta.

Le deliberazioni del consiglio di amministrazione sono fatte constare da verbale sottoscritto dal presidente e dal segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio nel Libro delle decisioni degli amministratori.

E' possibile tenere le riunioni del consiglio di amministrazione con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Art. 17 - Nomina e sostituzione degli amministratori

Gli amministratori durano in carica per il periodo fissato dalla deliberazione assembleare di nomina, sino a un massimo di 3 (tre) esercizi, e sono rieleggibili. Essi scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica, salve le cause di cessazione e di decadenza previste dalla legge e dal

presente statuto.

La nomina degli amministratori avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Le liste, che contengono un numero di candidati pari al numero di amministratori da nominare, devono contenere 1 (uno) candidato, in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 2399, 1° comma, lett. c), del Codice Civile e dall'articolo 148, comma 3, TUF.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dal presente Statuto e dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, nonché una dichiarazione rilasciata dal Nominated Adviser della Società attestante che il candidato indipendente è stato preventivamente individuato o valutato positivamente dal Nominated Adviser della Società.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di Società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste soltanto gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione degli amministratori si procede come segue: dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono stati elencati, tutti i componenti eccetto uno; dalla lista che è risultata seconda per maggior numero di voti viene tratto, in base all'ordine progressivo indicato nella lista, l'altro componente.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il consiglio di amministrazione è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea or-

dinaria.

Per la nomina di quegli amministratori che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, fermo il rispetto dei requisiti previsti dal presente Statuto.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori nominati dalla maggioranza, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal collegio sindacale, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'assemblea. Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva assemblea.

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'assemblea (o nell'atto costitutivo), quelli rimasti in carica devono convocare l'assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

Nel caso in cui venga a mancare l'amministratore nominato dalla lista di minoranza, il consiglio di amministrazione provvede alla sostituzione per cooptazione nominando l'amministratore successivo previsto della lista di minoranza se disponibile. L'assemblea provvede successivamente alla nomina dell'amministratore già nominato per cooptazione. Qualora non residuino nella lista di minoranza dei candidati che presentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare vigente per l'assunzione della carica, l'assemblea successiva - se non convocata per il rinnovo dell'intero consiglio di amministrazione, nel qual caso si applica la procedura di cui presente articolo - provvede alla sostituzione tramite la presentazione di liste di minoranza ai sensi delle norme anche regolamentari vigenti in materia e del presente statuto, e il consigliere viene nominato dall'assemblea con il voto favorevole di tanti soci che rappresentino una percentuale di capitale sociale pari a quella sopra richiesta per proporre la candidatura. Tale procedura si applica anche nell'ipotesi in cui l'amministratore nominato dalla lista di minoranza debba essere sostituito direttamente dall'assemblea. Negli altri casi si applicano le maggioranze di legge.

Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale, il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge o statutari costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo organismo amministrativo è stato ricostituito.

Art. 18 - Presidente

Il consiglio di amministrazione elegge fra i suoi membri un

presidente, se questi non è nominato dai soci in occasione della nomina, ed eventualmente anche un vicepresidente che sostituisce il presidente nei casi di assenza o di impedimento, nonché un segretario, anche estraneo.

Art. 19 - Rappresentanza della Società

Il potere di rappresentare la Società di fronte ai terzi ed in giudizio spetta al presidente del consiglio di amministrazione, senza limite alcuno, nonché, se nominati, ai vice presidenti, nei limiti stabiliti dalla deliberazione di nomina.

In caso di nomina di consiglieri delegati, ad essi spetta la rappresentanza della Società nei limiti dei loro poteri di gestione. Negli stessi limiti viene conferito il potere di rappresentanza al presidente dell'eventuale comitato esecutivo.

La rappresentanza della Società spetta anche al direttore generale, ai direttori, agli institori e ai procuratori, nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

Art. 20 - Compensi degli amministratori

Agli Amministratori, oltre al rimborso delle spese sostenute per l'esercizio delle loro funzioni, potrà essere assegnata una indennità annua complessiva, anche sotto forma di partecipazione agli utili. Come compenso potrà essere previsto anche il diritto di sottoscrivere a prezzo predeterminato azioni di futura emissione.

L'assemblea ha facoltà di determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche, da suddividere a cura del consiglio ai sensi di legge. La successiva definizione della remunerazione degli amministratori investiti di particolari cariche è di competenza dal Consiglio stesso, sentito il parere del Collegio Sindacale.

Al Consiglio di Amministrazione potrà altresì essere attribuito il diritto alla percezione di un'indennità di fine rapporto di collaborazione coordinata e continuativa, da costituirsi mediante accantonamenti annuali ovvero mediante apposita polizza assicurativa.

Art. 21 - Collegio sindacale

Il collegio sindacale esercita le funzioni previste dall'art. 2403 codice civile; è composto di 3 (tre) membri effettivi; devono inoltre essere nominati 2 (due) sindaci supplenti. I sindaci restano in carica per 3 (tre) esercizi con scadenza alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

I sindaci devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dall'articolo 148, comma 4, TUF, nonché dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, TUF. A tali fini, sono considerate strettamente attinenti all'ambito di attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto dei mercati finanziari, il diritto tributario, l'eco-

nomia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società e di cui all'oggetto sociale.

E' possibile tenere le riunioni del Collegio Sindacale con intervenuti dislocati in più luoghi audio/video collegati, e ciò alle seguenti condizioni, di cui dovrà essere dato atto nei relativi verbali:

a) che siano presenti nello stesso luogo il presidente e il segretario della riunione, i quali provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;

b) che sia consentito al presidente della riunione di accertare l'identità degli intervenuti, regolare lo svolgimento della riunione, constatare e proclamare i risultati della votazione;

c) che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;

d) che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere e trasmettere documenti.

Art. 22 - Nomina e sostituzione dei sindaci

La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega ad uno di essi), devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere e devono essere depositate presso la sede della Società almeno 7 (sette) giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione.

Unitamente e contestualmente a ciascuna lista, è depositato il curriculum contenente le caratteristiche professionali dei singoli candidati, insieme con le dichiarazioni con le quali i singoli candidati attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di incompatibilità o di ineleggibilità, e così pure l'esistenza dei requisiti prescritti dalla legge e dal presente Statuto.

Un socio non può presentare né votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di Società fiduciarie.

Hanno diritto di presentare le liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale avente diritto di voto nell'assemblea ordinaria, da comprovare con il deposito di idonea certificazione.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Le liste si articolano in due sezioni: una per i candidati al-

la carica di sindaco effettivo e l'altra per i candidati alla carica di sindaco supplente.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, il quale candidato sarà anche nominato Presidente del collegio sindacale.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dai soci che non sono collegati neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una votazione di ballottaggio.

Nel caso di presentazione di un'unica lista, il collegio sindacale è tratto per intero dalla stessa, qualora ottenga la maggioranza richiesta dalla legge per l'assemblea ordinaria.

Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'assemblea delibera a maggioranza relativa.

In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva assemblea.

Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti.

In caso di presentazione di un'unica lista ovvero in caso di parità di voti fra due o più liste, per la sostituzione del Presidente subentra, fino alla successiva assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del Presidente cessato.

Se con i sindaci supplenti non si completa il collegio sindacale, deve essere convocata l'assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

L'assemblea ordinaria dei soci provvederà all'atto della nomina alla determinazione del compenso da corrispondere ai sindaci effettivi, alla designazione del Presidente ed a quanto altro a termine di legge.

Art. 23 - Revisione legale dei conti

Il controllo legale dei conti è esercitato da una Società di revisione in base alla normativa vigente.

Qualora le azioni o altri strumenti finanziari eventualmente emessi dalla Società siano ammessi alla negoziazione su un si-

stema multilaterale di negoziazione, la revisione legale dei conti deve essere esercitata da una Società di revisione iscritta all'albo speciale di cui all'art. 161 del TUF (abrogato dall'articolo 40 del Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010 ma applicabile ai sensi di tale norma sino all'entrata in vigore dei regolamenti attuativi previsti) come successivamente integrato e modificato.

Art. 24 - Recesso del socio

I soci hanno diritto di recedere nei casi e con gli effetti previsti dalla legge.

Non spetta tuttavia il diritto di recesso in caso di proroga del termine di durata della Società o di introduzione o rimozione di limiti alla circolazione delle azioni.

Art. 25 - Esercizi sociali, bilancio e distribuzione degli utili

Gli esercizi sociali si chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

Art. 26 - Scioglimento e liquidazione

Lo scioglimento volontario della Società è deliberato dall'assemblea dei soci con le maggioranze previste per la modifica del presente atto costitutivo.

Nel caso di cui al precedente comma, nonché verificandosi una delle altre cause di scioglimento previste dall'art. 2484 Codice Civile, ovvero da altre disposizioni di legge o del presente atto costitutivo, l'assemblea dei soci, con apposita deliberazione da adottarsi sempre con le maggioranze previste per la modifica del presente atto costitutivo, stabilisce:

- a) il numero dei liquidatori e le regole di funzionamento del collegio in caso di pluralità di liquidatori;
- b) la nomina dei liquidatori, con indicazione di quelli cui spetta la rappresentanza della Società;
- c) i criteri in base ai quali deve svolgersi la liquidazione;
- d) i poteri dei liquidatori.

In mancanza di alcuna disposizione in ordine ai poteri dei liquidatori si applica la disposizione dell'art. 2489 Codice Civile.

La Società può in ogni momento revocare lo stato di liquidazione, occorrendo previa eliminazione della causa di scioglimento, con deliberazione dell'assemblea presa con le maggioranze richieste per le modificazioni del presente atto costitutivo. Al socio dissenziente spetta il diritto di recesso.

Per gli effetti della revoca si applica l'art. 2487-ter Codice Civile.

Le disposizioni sulle assemblee e sugli organi amministrativi e di controllo si applicano, in quanto compatibili, anche durante la liquidazione.

Si applicano tutte le altre disposizioni di cui al capo VIII del Libro V del codice civile.

Art. 27 - Disposizioni generali

Per quanto non previsto nel presente atto costitutivo valgono le norme di legge in materia di Società per Azioni.

F.to: ADELE CESARO L.S.